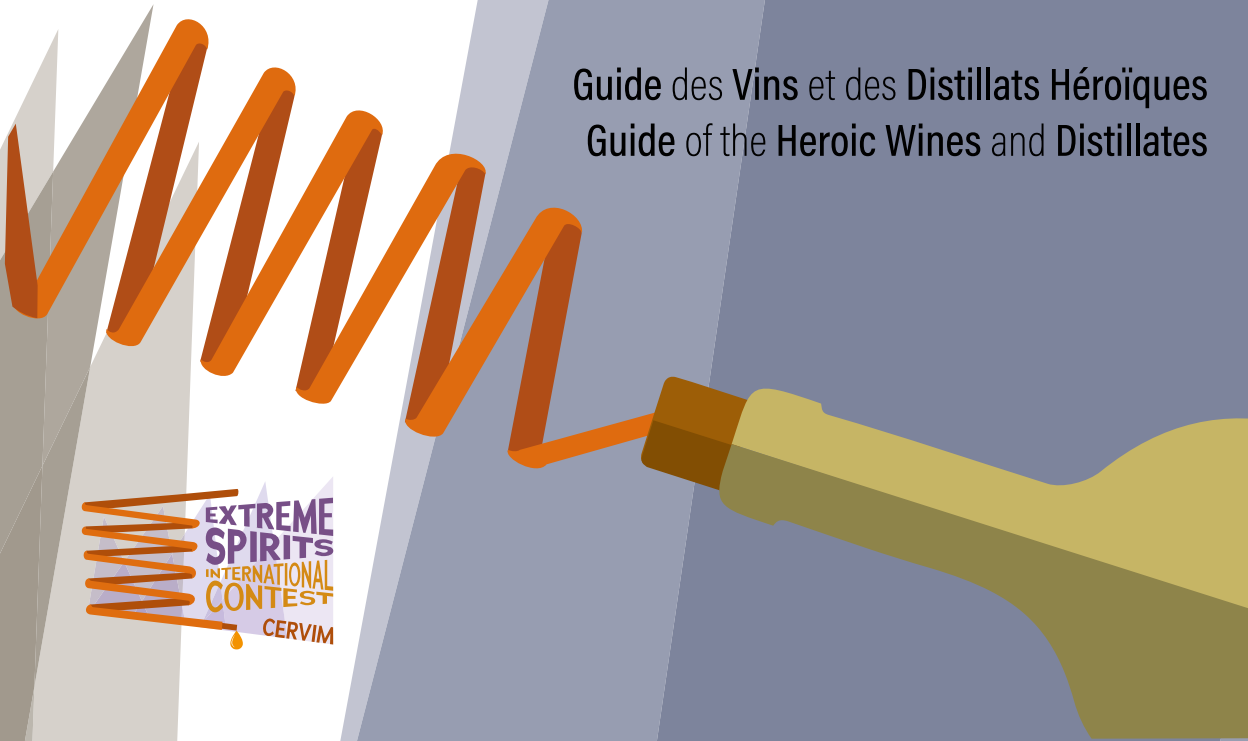
MONDIAL DES VINS EXTRÊMES
CERVIM

Guida dei Vini e dei Distillati Eroici

2021

29° edizione | édition | edition

Guide des Vins et des Distillats Héroïques
Guide of the Heroic Wines and Distillates



EXTREME SPIRITS INTERNATIONAL CONTEST
CERVIM

INDICE | INDEX | INDEX

p.6 Legenda | Légende | Legend
p.7 Introduzione | Introduction | Introduction

p. 14 PREMI | PRIX | PRIZES

p. 15 **Gran Premio** | Grand Prix | Grand Prix
p. 16 **Premio Speciale** | Prix Spécial | Special Prize
p. 23 **Premio Eccellenza** | Prix Excellence | Excellence Prize
p. 29 **Premio Futuro** | Prix Futur | Future Prize
p. 30 **Premio Piccole Isole** | Prix Petites Îles | Small Islands Prize
p. 31 **Premio Donna** | Prix Femme | Woman Prize
p. 32 **Premio Bio** | Prix Bio | Bio Prize
p. 33 **Premio Originale** | Prix Original | Original Prize
p. 34 **Premio Vinofed** | Prix Vinofed | Vinofed Prize
p. 35 **Premio Mondial des Vins Extrêmes** | Prix | Prize Mondial des Vins Extrêmes

p. 38 PAESI | PAYS | COUNTRIES

Bolivia | Bolivie | Bolivia
p. 39 Samaipata – Valli Di Cruceños – Santa Cruz
p. 40 cantine premiate e medaglie | caves primées et médailles | award-winning wineries and medals

Canada | Canada | Canada
p. 41 L'Isola d'Orléans | L'île d'Orléans | The Island of Orleans
p. 42 cantine premiate e medaglie | caves primées et médailles | award-winning wineries and medals

Cile | Chili | Chile
p. 43 Salar de Atacama – Toconao, Regione di Antofagasta
p. 44 cantine premiate e medaglie | caves primées et médailles | award-winning wineries and medals

Cipro | Chypre | Cyprus
p. 45 Lemessos | Limassol
p. 46 cantine premiate e medaglie | caves primées et médailles | award-winning wineries and medals

Francia | France | France
p. 47 Banyuls et Collioure | Vaucluse
p. 48 Savoie | Beaujolais
p. 49 cantine premiate e medaglie | caves primées et médailles | award-winning wineries and medals

Germania | Allemagne | Germany

p. 53 Baden-Württemberg
p. 54 Mosella | Mosel
p. 55 cantine premiate e medaglie | caves primées et médailles | award-winning wineries and medals

Grecia | Grèce | Greece

p. 61 Florina | Amyndeon
p. 62 Isole | Îles | Island Ios e Kos
p. 63 cantine premiate e medaglie | caves primées et médailles | award-winning wineries and medals

Israele | Israël | Israel

p. 64 Upper Galilee Judean Hills
p. 65 cantine premiate e medaglie | caves primées et médailles | award-winning wineries and medals

Italia | Italie | Italy

p. 68 Abruzzo
p. 69 Alto Adige
p. 70 Calabria | Provincia di Cosenza
p. 71 Campania | Costiera Amalfitana e Provincia di Napoli
p. 72 Campania | Benevento - Avellino
p. 73 Lazio - Isola di Ponza e Terracina
p. 74 Liguria
p. 75 Lombardia | Oltrepo Pavese - Lago di Como
p. 76 Lompardia | Valcalepio
p. 77 Lombardia | Valtellina
p. 78 Marche
p. 79 Molise
p. 80 Piemonte | Province di Torino - Asti - Cuneo
p. 81 Sardegna | Provincia di Nuoro - Isola di Sant'Antioco
p. 82 Sicilia | Province di Caltanissetta e Trapani
p. 83 Sicilia | Palermo
p. 84 Sicilia | Pantelleria
p. 85 Sicilia | Isole Eolie
p. 86 Toscana | Provincia di Massa Carrara
p. 87 Toscana | Isola del Giglio e Isola d'Elba
p. 88 Trentino | Provincia di Trento
p. 89 Valle d'Aosta
p. 90 Veneto | Valpolicella
p. 91 Veneto | Soave
p. 92 Veneto | Valdobbiadene
p. 94 cantine premiate e medaglie | caves primées et médailles | award-winning wineries and medals

Macedonia del Nord | Macédoine du Nord | Northen Macedonia
p. 131 Vardar | Skopje
p. 132 cantine premiate e medaglie | caves primées et médailles | award-winning wineries and medals

Portogallo | Portugal | Portugal
p. 133 Isole Azzorre | Îles Açores | Azores Island
p. 134 Isola di Madeira | Île de Madeira | Madeira Island
p. 135 cantine premiate e medaglie | caves primées et médailles | award-winning wineries and medals

p. 137 **Repubblica di Serbia | République de Serbie | Republic of Serbia**
p. 138 cantine premiate e medaglie | caves primées et médailles | award-winning wineries and medals

Slovacchia | Slovaquie | Slovakia
p. 139 Nitra
p. 140 cantine premiate e medaglie | caves primées et médailles | award-winning wineries and medals

Slovenia | Slovénie | Slovenia
p. 141 Goriška Brda
p. 142 cantine premiate e medaglie | caves primées et médailles | award-winning wineries and medals

Spagna | Spagne | Spain
p. 143 Asturie | Murcia
p. 144 Isole Canarie | Îles Canaries | Canary Island
p. 145 Galizia | Ribeira Sacra
p. 146 Andalucia | Madrid
p. 147 cantine premiate e medaglie | caves primées et médailles | award-winning wineries and medals

Svizzera | Suisse | Switzerland
p. 162 Canton Ticino
p. 163 Cantone Vallese
p. 164 cantine premiate e medaglie | caves primées et médailles | award-winning wineries and medals

EXTRÊME SPIRITS INTERNATIONAL CONTEST

PREMI | PRIX | PRIZES

p. 170 **Gran Premio** | Grand Prix | Grand Prix
p. 171 **Premio Eccellenza** | Prix Excellence | Excellence Prize
p. 174 **Premio Packaging** | Prix Packaging | Packaging Prize

p. 175 DISTILLATI PREMIATI | DISTILLATS PRIMÉS | AWARD WINNING DISTILLATES

LEGENDA | LEGÉNDE | LEGEND

Tipo di vino | Type de vin | Kind of wine

- Vino rosso | Vin rouge | Red wine
- Vino bianco | Vin blanc | White wine
- Vino rosé | Vin rosé | Rosé wine
- Vini spumanti | Vin mousseaux | Sparkling wines
- Vini dolci e vini liquorosi | Vin doux et vins liquoreux | Sweet wines and fortified wines
- Grappe e distillati | Grappas et distillats | Grappas and distillates

Introduzione

Il concorso enologico "Mondial des Vins Extrêmes", nonostante gli ultimi due anni si siano caratterizzati per una delle emergenze sanitarie più dolorose e difficili da affrontare dell'ultimo secolo, non si è mai fermato e ha continuato a crescere. I grandi numeri di adesione, i Paesi partecipanti e i risultati espressi dagli assaggiatori vanno a confermare un'alta qualità delle produzioni eroiche sia italiane che internazionali.

Giunto quest'anno all'edizione n.29, il Mondial, grazie al lavoro straordinario dei viticoltori eroici, veri custodi di una ricchezza culturale, prima ancora che agricola, ha ottenuto numeri importanti che hanno fatto registrare la seconda partecipazione di sempre. I vini in concorso sono stati 838, 302 le aziende iscritte provenienti da 22 Paesi, compresa l'Italia che ha visto la presenza di 18 regioni. Uno straordinario risultato che dimostra, ancora una volta, quanto il "Mondial des Vins Extrêmes" rappresenti ormai il punto di riferimento riconoscibile e riconosciuto, non solo per i viticoltori "eroici", ma anche per il mondo dei consumatori, degli esperti degustatori, dei winemaker e, più in generale, degli "enofili".
Il "Mondial des Vins Extrêmes" è l'unica selezione enologica esclusivamente dedicata ai vini prodotti in regioni montane o con viticoltura in forte pendenza o terrazzata o delle piccole isole, anche identificata come "Viticoltura Eroica".

Tale termine, ideato dal Cervim e registrato a livello europeo come marchio collettivo di appartenenza, nel corso degli anni è stato sempre più utilizzato, dagli addetti ai lavori e non, per identificare i magnifici territori e i vini ivi prodotti.
A sostegno di questo impegno pluriennale, profuso dal Cervim, nella salvaguardia e valorizzazione della "viticoltura eroica", nel 2017 si è ottenuto uno storico riconoscimento a livello normativo, al momento solo in Italia, attraverso l'inserimento di un articolo (art. 7), nella "Legge quadro sulla vite e il vino (n. 238/2016)", specificamente dedicato alla salvaguardia dei vigneti eroici, riconoscendo e utilizzando questo termine, per la prima volta in una norma legislativa, unica in Europa, per identificare vigneti appartenenti a zone specifiche. Anche questa edizione del Concorso, per il secondo anno consecutivo, ha creato non poche difficoltà anche all'organizzazione, ma tutto si è potuto svolgere regolarmente e in sicurezza grazie al grande lavoro della segreteria del Cervim.

Il "Mondial des Vins Extrêmes" è organizzato dal Cervim, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo, Sport, Commercio, Agricoltura e Beni Culturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Vival VdA (Associazione Viticoltori Valle d'Aosta) la sezione AIS - Valle d'Aosta (Associazione Italiana Sommelier), con il patrocinio dell'OIV (Organisation Internationale de la Vigne et du Vin), di VINOFED (Federazione Internazionale dei Grandi Concorsi enologici) e la relativa autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo. Continua, inoltre, la collaborazione con la società svizzera VINEA, per l'informatizzazione della fase di selezione dei vini che ha avuto luogo a Sarre (Valle d'Aosta - Italia) dal 15 al 16 luglio 2021.

Un ringraziamento speciale alle commissioni di valutazione, ognuna composta da tecnici ed esperti degustatori italiani e stranieri per il lavoro svolto con competenza e professionalità. Due giorni di degustazioni per i 40 degustatori, suddivisi in 8 commissioni di assaggio, provenienti da 12 Paesi: Italia, Svizzera, Francia, Spagna, Germania, Grecia, Slovacchia, Moldavia, Russia e poi Cile, Cuba, Canada. I differenti riconoscimenti sono stati così attribuiti: Medaglia d'Argento da 85 a 89,99 punti; Medaglia d'Oro da 90 a 93,99 punti; Gran Medaglia d'Oro da 94 a 100.

La novità, in questa edizione, è stata rappresentata dalla Serbia, con i ritorni di Canada, Armenia, Bolivia, Cile e Israele, oltre alle etichette provenienti da Andorra, Argentina, Austria, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Malta, Portogallo, Macedonia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Stato di Palestina e Svizzera. La partecipazione più numerosa, con 483 vini e 179 aziende (record assoluto), è stata dell'Italia (Valle d'Aosta, Lombardia e Trentino le più rappresentate), 123 le aziende provenienti dall'estero. A sottolineare la particolarità di questo Concorso, anche quest'anno è stata la partecipazione di vini prodotti da oltre 100 vitigni, di cui l'80% autoctoni, molti dei quali a piede franco.

Il grande risultato ottenuto anche in questa edizione è stato raggiunto grazie alla partecipazione dei viticoltori eroici di tutta Italia e di tutto il mondo che ringraziamo sentitamente per la fiducia e il sostegno che ci hanno permesso di raggiungere questi prestigiosi livelli. Ringraziamento che vogliamo estendere anche al grande e duro lavoro che li ha portati, oltre a produrre vini di grande e riconosciuta qualità, a realizzare paesaggi unici, inimitabili e irriproducibili.
In base ai punteggi acquisiti, sono stati ripartiti i premi suddivisi in Gran Medaglia d'Oro, Medaglia d'Oro e Medaglia d'Argento, oltre a ulteriori Premi Speciali destinati al miglior vino e alla miglior cantina per Paese partecipante, il miglior vino in assoluto, il miglior vino biologico e/o biodinamico, il miglior vino prodotto nelle piccole isole, il miglior Giovane produttore (al di sotto dei 35 anni), la miglior Donna produttrice, uno destinato alla Regione viticola partecipante con il maggior numero di vini, e un premio dedicato al miglior vino prodotto da viti franche di piede . Inoltre il Premio VINOFED, assegnato in tutti i concorsi enologici aderenti alla Federazione dei Grandi Concorsi Enologici Mondiali, attribuito al miglior vino secco che ha ottenuto il miglior punteggio del Concorso.

Altra grande novità che ha visto il debutto in questa edizione, è stata l'Extrême Spirits International Contest, concorso dedicato ai distillati di origine vinica (vinacce, fecce e vino), provenienti dalle stesse zone. Il fine è sempre quello di valorizzare non solo i distillati, ma anche le rispettive zone di produzione, oltre che stimolare e orientare il consumatore verso un "bere responsabile" e alla scelta di questi particolari prodotti.

Il Presidente del Cervim
Stefano Celi

Introduction

Bien que les deux dernières années aient été caractérisées par l'une des urgences sanitaires les plus douloureuses et les plus difficiles du siècle dernier, le concours œnologique "Mondial des Vins Extrêmes" ne s'est jamais arrêté et a continué à se développer. Le grand nombre d'inscriptions, les Pays participants et les résultats exprimés par les dégustateurs confirment la grande qualité des productions héroïques italiennes et internationales.

Lors de sa 29e édition, le Mondial, grâce au travail extraordinaire des vignerons héroïques, véritables gardiens d'une richesse culturelle, plus encore qu'agricole, a atteint des chiffres significatifs, avec la deuxième plus forte participation jamais enregistrée. Un total de 838 vins ont été inscrits, avec 302 caves de 22 Pays, dont l'Italie avec 18 régions. Un résultat extraordinaire qui démontre, une fois de plus, à quel point le "Mondial des Vins Extrêmes" représente désormais un point de référence reconnaissable et reconnu, non seulement pour les vignerons "héroïques", mais aussi pour le monde des consommateurs, des dégustateurs experts, des vignerons et, plus généralement, des "oenophiles".

Le "Mondial des Vins Extrêmes" constitue le seul concours œnologique au monde consacré de manière exclusive aux vins produits dans des régions montagneuses, sur de fortes pentes, en terrasses ou encore sur les petites îles – une viticulture également qualifiée d'"héroïque". Ce terme, conçu par le CERVIM et enregistré au niveau européen comme marque collective d'appartenance, est de plus en plus utilisé au fil des ans, tant par des professionnels du secteur que par des personnes extérieures à la profession, pour distinguer les territoires splendides de la viticulture héroïque ainsi que les vins qui y sont produits. En gage du soutien apporté à l'engagement du CERVIM dans la défense et la valorisation de la viticulture "héroïque", un nouvel article (art. 7) a été introduit en 2017 dans la "loi-cadre sur la vigne et le vin" (loi n° 238/2016). Cet article, en effet, porte spécifiquement sur la sauvegarde des vignobles héroïques.

Même cette édition du Concours, pour la deuxième année consécutive, a créé quelques difficultés aussi au niveau de l'organisation, mais tout a pu se dérouler sans heurts et en toute sécurité grâce à l'excellent travail du secrétariat du Cervim. Le "Mondial des Vins Extrêmes" est organisé par le Cervim, en collaboration avec l'Assessorat du Tourisme, des Sports, du Commerce, de l'Agriculture et des Biens Culturels, la Vival Vda (Association des Vignerons de la Vallée d'Aoste) et la section valdôtaine de l'AIS (Association Italienne des Sommeliers), sous les auspices de l'Organisation internationale de la Vigne et du Vin (OIV) et de VINOFED (Fédération mondiale des grands concours internationaux de vins et spiritueux) et a obtenu l'autorisation du Ministère des Politiques Agricoles, Alimentaires, Forestières et du tourisme. En outre, la collaboration avec la société suisse VINEA s'est poursuivie dans le cadre de l'informatisation de la phase de sélection des vins, qui s'est tenue à Sarre (Vallée d'Aoste - Italie) du 15 au 16 juillet 2021. Un remerciement particulier aux commissions d'évaluation, composées chacune de techniciens et de dégustateurs experts italiens et étrangers, pour le travail qu'ils ont accompli avec compétence et professionnalisme. Deux jours de dégustations pour les 40 dégustateurs, répartis en 8 commissions, provenant de 12 Pays : Italie, Suisse, France, Espagne, Allemagne, Grèce, Slovaquie, Moldavie, Russie, Chili, Cuba et Canada.

Les différentes récompenses ont été attribuées comme suit : Médaille d'Argent pour les vins ayant obtenu entre 85 et 89,99 points, Médaille d'Or pour les vins ayant obtenu entre 90 et 93,99 points et Grande Médaille d'Or pour les vins ayant obtenu entre 94 et 100 points. La nouveauté de cette édition a été représentée par la Serbie, il y a eu aussi les retours du Canada, de l'Arménie, de la Bolivie, du Chili et d'Israël, ainsi que les labels d'Andorre, d'Argentine, d'Autriche, de Chypre, de France, d'Allemagne, de Grèce, de Malte, du Portugal, de Macédoine, de Slovaquie, de Slovénie, d'Espagne, de l'État de Palestine et de Suisse. Le plus grand nombre d'inscriptions, avec 483 vins et 179 caves (un record

absolu), a été de l'Italie (la Vallée d'Aoste, la Lombardie et le Trentin les plus représentés); 123 les caves étrangères. La particularité de ce Concours a été soulignée cette année encore par la participation de vins produits à partir de plus de 100 cépages, dont 80 % sont autochtones, et dont beaucoup sont francs de pied. Le grand résultat acquis même lors de cette édition a été obtenu grâce à la participation de vignerons héroïques de toute l'Italie et du monde entier, que nous tenons à remercier très sincèrement pour la confiance et le soutien qui nous ont permis d'atteindre ces niveaux prestigieux.

Nous tenons également à les remercier pour le grand et dur labeur qui les a conduits non seulement à produire des vins de grande et reconnue qualité, mais aussi à créer des paysages uniques, inimitables et irreproductibles. Sur la base des points obtenus, les prix ont été divisés en Grande Médaille d'Or, Médaille d'Or et Médaille d'Argent, ainsi que d'autres Prix Spéciaux pour le meilleur vin et la meilleure cave par Pays participant, le meilleur vin du Concours, le meilleur vin biologique et/ou biodynamique, le meilleur vin produit sur de petites îles, le meilleur Jeune producteur (moins de 35 ans), la meilleure Femme productrice, un prix pour la Région viticole participante ayant le plus grand nombre de vins participants, et un prix pour le meilleur vin produit à partir de vignes franches de pied. En outre, le Prix VINOFED, attribué dans tous les concours œnologiques membres de la Fédération des Grands Concours Œnologiques Mondiaux, au meilleur vin sec ayant obtenu le meilleur score du Concours.

Une autre grande innovation qui a fait ses débuts lors de cette édition est le "Extreme Spirits International Contest", une compétition dédiée aux spiritueux d'origine vinicole (marc, lie et vin) provenant des mêmes régions. L'objectif est toujours celui de promouvoir non seulement les spiritueux mais aussi leurs zones de production, ainsi que de stimuler et guider le consommateur vers une "consommation responsable" et le choix de ces produits particuliers.

Le Président de Cervim
Stefano Celi

Introduction

Despite the fact that the last two years have been characterised by one of the most painful and difficult health emergencies of the last century, the "Mondial des Vins Extrêmes" wine competition has never stopped and has continued to grow. The large number of entries, the participating Countries and the results expressed by tasters confirm the high quality of both Italian and international heroic productions.

The Mondial, having reached this year its 29th edition, has achieved significant numbers, with the second highest participation ever, thanks to the extraordinary work of heroic vine-growers, the true custodians of a cultural, even more than agricultural, richness. A total of 838 wines were entered, with 302 wineries from 22 Countries, including Italy with 18 regions. An extraordinary result that demonstrates, once again, how the "Mondial des Vins Extrêmes" now represents a recognisable and acknowledged point of reference, not only for "heroic" vine-growers, but also for the world of consumers, expert tasters, winemakers and, more generally, "oenophiles".

The "Mondial des Vins Extrêmes" is the only wine selection exclusively dedicated to wines produced in mountainous areas or by viticulture in steep slopes, terraces or small islands, also identified as "Heroic Viticulture". That term, invented by Cervim and registered in Europe as a collective brand of belonging, has been more and more used over the years to identify the magnificent territories and the wines that are produced there. In support of this multi-year commitment, made by Cervim, in the preservation and enhancement of "heroic viticulture", a historic regulatory recognition was obtained in 2017, for the moment only in Italy, by the inclusion of an article (Article 7) in the "Framework Law on Vine and Wine (No. 238/2016)", specifically dedicated to the preservation of heroic vineyards.

That edition of the Competition as well, for the second consecutive year, created quite a few difficulties also in the organisation, but everything went smoothly and safely thanks to the great work of the Cervim secretariat.
The "Mondial des Vins Extrêmes" is organized by Cervim in collaboration with the Department of Tourism, Sports, Trade, Agriculture and Cultural Heritage of the Autonomous Region of Aosta Valley, the Vival Vda (Association of Winegrowers of Aosta Valley) , as well as the Aosta Valley's section of the AIS (Italian Association of Sommeliers), and it counted with the sponsorship of the International Organization of Vine and Wine (OIV) and VINOFED (International Federation of Great Wine Competitions) and with the authorization of the Ministry for Agricultural Alimentary, Forest and Tourism's Policies. Moreover, the collaboration with the Swiss company VINEA continued for the computerization of the wine selection phase, which took place in Sarre (Aosta Valley – Italy) from 15th to 16th July 2021.

Special thanks to the evaluation committees, each one composed of Italian and foreign technicians and expert tasters, for the work they have carried out with competence and professionalism. Two days of tastings for the 40 tasters, divided into 8 tasting commissions, from 12 Countries: Italy, Switzerland, France, Spain, Germany, Greece, Slovakia, Moldova, Russia, Chile, Cuba and Canada. The different awards have been given as follows: Silver Medal from 85 to 89.99 points; Gold Medal from 90 to 93.99 points; Grand Gold Medal from 94 to 100.

The novelty in that edition was represented by Serbia, there were also several returns such as of Canada, Armenia, Bolivia, Chile and Israel, as well as labels from Andorra, Argentina, Austria, Cyprus, France, Germany, Greece, Malta, Portugal, Macedonia, Slovakia, Slovenia, Spain, the State of Palestine and Switzerland. The largest number of entries, with 483 wines and 179 wineries (an absolute record), came from Italy (Aosta Valley, Lombardy and

Trentino being the most represented), 123 were the wineries from abroad. The peculiarity of that Competition was underlined once again this year by the participation of wines produced from more than 100 grape varieties, 80% of which were indigenous, many of them ungrafted.

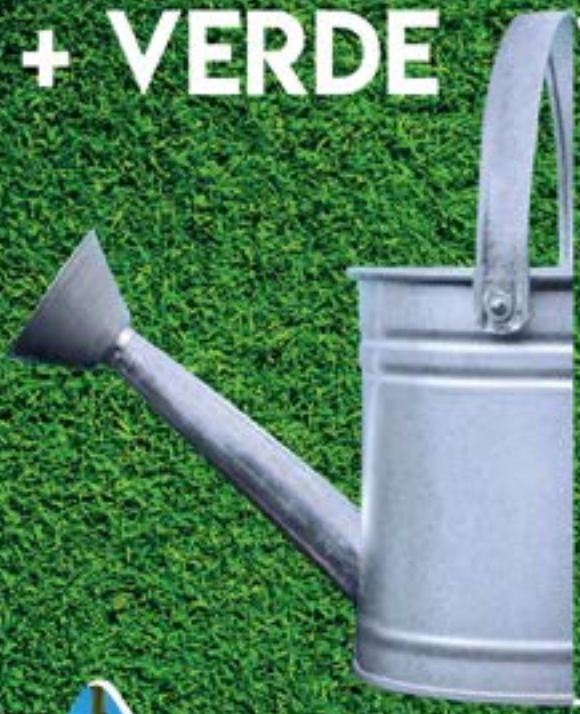
The great result attained in that edition was achieved thanks to the participation of heroic vine-growers from all over Italy and the world, whom we would like to thank most sincerely for the trust and support that have enabled us to reach those prestigious levels. We would also like to thank them for the great and hard work that has led them not only to produce wines of great and recognised quality, but also to create unique, inimitable and irreproducible landscapes.
On the basis of the scores obtained, the prizes has been divided into Grand Gold Medal, Gold Medal and Silver Medal, as well as other Special Prizes for the best wine and the best winery per participating Country, the best wine overall, the best organic and/or biodynamic wine, the best wine produced on small islands, the best Young producer (under 35 years of age), the best Woman producer, one for the wine-growing region participating with the most wines, and a prize for the best wine produced from ungrafted vines. In addition, the VINOFED Prize, awarded in all the wine competitions that are members of the Federation of the Great World Wine Competitions, is given to the best dry wine which obtained the best score in the Competition.

Another great innovation that had its debut in that edition was the Extreme Spirits International Contest, a competition dedicated to spirits of wine origin (marc, lees and wine) coming from the same areas. The aim is always to promote not only the spirits but also their respective production areas, as well as to stimulate and guide consumers towards "responsible drinking" and the choice of those particular products.

The President of Cervim
Stefano Celi

PolyGreen

+ VERDE - ACQUA



riduce l'esigenza di annaffiare del 50% CIRCA

Polygreen è il polimero granulare appositamente sviluppato per il verde e l'agricoltura professionale. È un **polimero idroretentore** a base di potassio adatto per tutti i tipi di piante, fiori, prati, giardini e vasi.

CONVENIENTE
Annaffi ogni 20 giorni e risparmi acqua

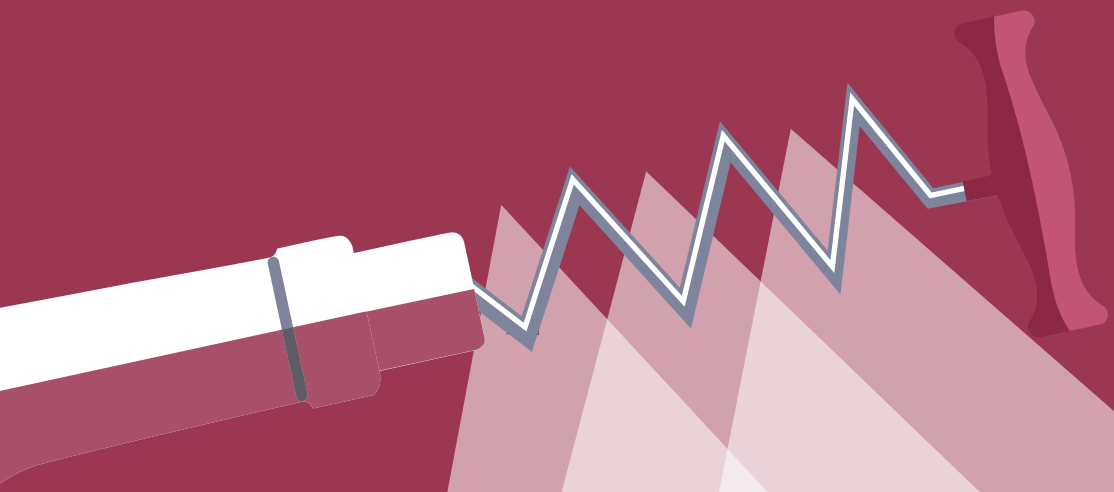
ECOCOMPATIBILE
Realizzato con ingredienti naturali, non inquinanti e a-tossici

BIODEGRADABILE
Composto da elementi che si disperdono naturalmente nel terreno

4 ANNI DI DURATA
Polygreen è sicuro per tutti i tipi di piante e dura a lungo

FERRARI group

FERRARI GROUP S.R.L.
Via Europa, 11 - 43022 Basilicagoiano (Parma) Tel. +39 0521 687125 info@ferrarigroup.com / www.ferrarigroup.com



I PREMI SPECIALI
LES PRIX SPÉCIAUX
SPECIAL AWARDS

PORTOGALLO
PORTUGAL
PORTUGAL

GRAN PRIX | GRAND PRIX

GRAN PREMIO

CERVIM 2021

H&H FINE RICH SINGLE HARVEST

1997

HENRIQUES & HENRIQUES - VINHOS, S.A
Avenida da Autonomia, 10 - 9300-138 Câmara de Lobos
Tel. +351 291941551
maria.aguiar@henriquesehenriques.pt
www.henriquesehenriques.pt

Il Fine Rich Single Harvest – 1997 è prodotto dalla cantina Henriques & Henriques di Camara de Lobos sull'isola di Madeira. La Cantina è stata fondata nel 1850 da João Gonçalves Henriques, membro di una storica famiglia di Camara de Lobos, proprietaria dei più rinomati vigneti dell'isola di Madeira; a oggi rimane l'unica cantina dell'isola ad avere vigneti di proprietà. Fin dalla sua fondazione la Henriques & Henriques ha occupato un posto di rilievo nel mondo della viticoltura, producendo *Madeira* di altissima qualità, tanto che il 4 luglio del 1776, con un suo bicchiere, venne sancita la dichiarazione d'indipendenza americana. Fin dalla sua fondazione, l'Azienda interpreta il pregiato vino fortificato allo stesso modo, rendendolo dolce, potente e di grande concentrazione e, per l'invecchiamento, utilizza botti che hanno contenuto, precedentemente, whiskey irlandese. Il *Fine Rich Single Harvest* – 1997 è prodotto con uve di varietà *Tinta Negra* e viene affinato 6 mesi in botti da whiskey. Alla vista di presenta di un bel colore ambrato con sfumature dorate, al naso emana un profumo intenso di frutta secca, dal sapore complesso di noci, nocciole e miele dal retrogusto sorprendentemente persistente.

Le Fine Rich Single Harvest-1997 est produit par la Cave Henriques & Henriques à Camara de Lobos sur l'île de Madère. La Cave a été fondée en 1850 par João Gonçalves Henriques, membre d'une famille historique de Camara de Lobos, qui possède les vignobles les plus renommés de l'île de Madère; à ce jour, elle reste la seule cave de l'île possédant ses propres vignobles. Depuis sa fondation, la cave Henriques & Henriques occupe une place de premier plan dans le monde de la viticulture, produisant des vins de *Madère* de la plus haute qualité, à tel point que le 4 juillet 1776, la Déclaration d'indépendance américaine a été sanctionnée avec l'un de ses verres. Depuis sa fondation, la Cave interprète de la même manière le fin vin fortifié, le rendant doux, puissant et très concentré et, pour son vieillissement, elle utilise des fûts ayant précédemment contenu du whisky irlandais. Le *Fine Rich Single Harvest* - 1997 est élaboré à partir de raisins Tinta Negra et vieillit 6 mois en fûts de whisky. Il a une belle couleur ambrée aux reflets dorés et un arôme intense de fruits secs, avec un goût complexe de noix, de noisettes et de miel et un arrière-goût étonnamment persistant.

The Fine Rich Single Harvest - 1997 is produced by the Henriques & Henriques winery in Camara de Lobos on the island of Madeira. The Winery was founded in 1850 by João Gonçalves Henriques, a member of a historic family from Camara de Lobos, who owned the most renowned vineyards on Madeira Island; today it remains the only winery on the island having its own vineyards. Since its foundation, the Henriques & Henriques winery has occupied a prominent place in the world of viticulture, producing *Madeira* of the highest quality, so much so that on 4th July 1776, the American Declaration of Independence was sanctioned with one of its glasses. Since its foundation, the Winery has interpreted the fine fortified wine in the same way, making it sweet, powerful and highly concentrated and, for the ageing, it uses casks that have previously contained Irish whiskey. The *Fine Rich Single Harvest* - 1997 is made from Tinta Negra grapes and is aged 6 months in whiskey barrels. It has a beautiful amber colour with golden hues and an intense aroma of dried fruit, with a complex flavour of nuts, hazelnuts and honey and a surprisingly persistent aftertaste.

FRANCIA
FRANCE
FRANCE

PRIX SPÉCIAL | SPECIAL PRIZE

PREMIO SPECIALE
CERVIM 2021

CAVE DE L'ABBÉ ROUS
BANYULS SUR MER (PYRÉNÉES-ORIENTALES)

26 Route du Mas Reig - 66650 Banyuls-sur-Mer
Tel. +33 4 68887272
craspaut@templers.com | www.abberous.com

Situata nella città di Banyuls-sur-Mer lungo la Côte Vermeille, dove i Pirenei incontrano il Mediterraneo al confine con la Spagna, la Cave de l'Abbé Rous produce una gamma di vini secchi (*AOC Collioure*) e di vini dolci naturali (*AOC Banyuls*) esclusivamente per il mercato interno francese. La *Cave de l'Abbé Rous* rende omaggio a François Rous, che alla fine del XIX secolo divenne abate e sostenne la reputazione e il commercio di Banyuls per finanziare la costruzione di una chiesa per il villaggio. La Cave de l'Abbé Rous oggi vinifica le uve di 750 piccoli vigneron che coltivano in totale 1.150 ettari di vigneti posti su ripide pendenze e su terrazze che dominano il Mediterraneo. La viticoltura è una "*lutte raisonnée*" e i vigneti che crescono su rocce di scisto, attraversate da canali secolari ("*les agulles*") per combattere l'erosione, sono tutti lavorati a mano. La *Cave de l'Abbé Rous* elabora i suoi vini ossidativi in maniera tradizionale, facendoli invecchiare in damigiane all'aperto per un massimo di quattro anni prima di riportarli nelle cantine per completare la loro evoluzione. In linea con questo approccio, l'*Abbé Rous* mantiene anche la tradizione del *Rancio sec*, il grande vino storico della regione che precede di secoli il *Banyuls*.

Située à Banyuls-sur-Mer, le long de la Côte Vermeille, là où les Pyrénées rencontrent la Méditerranée à la frontière avec l'Espagne, la *Cave de l'Abbé Rous* produit une gamme de vins secs (*AOC Collioure*) et de vins doux naturels (*AOC Banyuls*) exclusivement pour le marché intérieur français. La *Cave de l'Abbé Rous* rend hommage à François Rous, devenu abbé à la fin du XIXe siècle et qui a soutenu la réputation et le commerce de Banyuls pour financer la construction d'une église pour le village. La *Cave de l'Abbé Rous* vinifie aujourd'hui les raisins de 750 petits vignerons qui cultivent au total 1150 hectares de vignobles situés sur des pentes abruptes et des terrasses surplombant la Méditerranée. La viticulture est une lutte raisonnée et les vignobles qui poussent sur des rochers de schiste, traversés par des canaux centenaires ("*les agulles*") pour lutter contre l'érosion, sont tous travaillés à la main. La *Cave de l'Abbé Rous* transforme ses vins oxydants de manière traditionnelle, les vieillissant en dame-jeanne en plein air jusqu'à un maximum de quatre ans avant de les renvoyer en cave pour compléter leur évolution. En ligne avec cette approche, la Cave maintient également la tradition du *Rancio sec*, le grand vin historique de la région qui a précédé *Banyuls* de plusieurs siècles.

Located in the town of Banyuls-sur-Mer along the Côte Vermeille, where the Pyrénées meet the Mediterranean and the Spanish border, the *Cave de l'Abbé Rous* produces a range of dry wines of *Collioure PDO* and natural sweet wines of *Banyuls PDO* exclusively for the domestic French market. The *Cave de l'Abbé Rous* pays homage to François Rous, who in the late 19th century became abbot and championed the reputation and trade of Banyuls in order to finance construction of a church for the village. That winery incorporates today 750 small winemakers farming 1150 hectares of steep, terraced vineyards within view of the Mediterranean. Viticulture is "lutte raisonnée", and the schist-dominated vineyards-crossed with century - old canals ("*les agulles*") to combat erosion - are always worked by hand. The *Cave l'Abbé Rous* maintains the region's traditional elevage for its oxidative wines, aging them outdoors in demi-muids for up to four years before returning them to the cellars to complete their evolution. In keeping with that approach, the *Abbé Rous* also maintains the tradition of *Rancio sec*, the great historic wine of the region that predates *Banyuls* by centuries.

PRIX SPÉCIAL | SPECIAL PRIZE

PREMIO SPECIALE
CERVIM 2021

GERMANIA
ALLEMAGNE
GERMANY

WEINGUT REIS - FEINE WEINE!
BRIEDEL (MOSELLA)

Hauptstrasse 225 - 56867 Briedel
Tel. +49 654241188
info@reisfeineweine.de | www.reisfeineweine.de

Nella regione della Renania-Palatinato, nella parte sud-occidentale della Germania, si trova la zona viticola della Mosella, un paesaggio caratterizzato da grandi pendenze che raggiungono anche l'80%, e che forniscono a questo territorio un'identità unica. Nel centro di questa regione si trova la cantina *Weingut Reis – Feine Weine!*, un'azienda familiare, fondata nel 1721, che produce vino rispettando le tradizioni e riducendo la resa in modo da ottenere grande qualità. Il suolo d'ardesia e il microclima della zona sono perfetti per la coltivazione del *Riesling*, considerato uno dei migliori vitigni bianchi al mondo.
Achim Reis, la settima generazione della famiglia, gestisce l'azienda occupandosi di tutto, "dall'uva alla bottiglia". I sei ettari di vigneti coltivati a *Riesling* e *Pinot Noir* si estendono in pendenza lungo il fiume sono totalmente vendemmiati a mano.

Dans la région de Rhénanie-Palatinat, dans le sud-ouest de l'Allemagne, se trouve la région viticole de la Moselle, avec un paysage caractérisé par des fortes pentes atteignant dans certains cas le 80%, ce qui confère à ce terroir une identité unique. Au centre de cette région se trouve *Weingut Reis – Feine Weine!*, une cave familiale, fondée en 1721, qui produit du vin en respectant les traditions et en réduisant le rendement afin d'obtenir une grande qualité. Le sol d'ardoise et le microclimat de la région sont parfaits pour cultiver le *Riesling*, considéré comme l'un des meilleurs cépages blancs du monde. Achim Reis, la septième génération de la famille, dirige la maison en s'occupant de tout, «du raisin à la bouteille». Les six hectares de vignes de *Riesling* et *Pinot Noir*, qui s'étendent en pente tout au long de la rivière, sont entièrement vendangés à la main.

In the region of Rhineland-Palatinate, in the southwestern part of Germany, lies the wine-growing area of Moselle, a landscape characterized by great slopes that reach up to 80%, and which provide this territory with a unique identity. In the center of this region there is the *Weingut Reis winery-Feine Weine!* winery, a family business, founded in 1721, which produces wine respecting traditions and reducing yield so as to obtain great quality. The slate soil and the microclimate of the area are perfect for the cultivation of *Riesling*, considered one of the best white vine varieties in the world. Achim Reis, the seventh generation of the family, runs the winery taking care of everything, "from grapes to the bottle". The six hectares of vineyards planted with *Riesling* and *Pinot Noir* extend on a slope along the river and are totally harvested by hand.

GRECIA
GRÈCE
GREECE

PRIX SPÉCIAL | SPECIAL PRIZE

PREMIO SPECIALE
CERVIM 2021

ALPHA ESTATE S.A.
AMYNDEON (FLORINA)

2nd Klm. Amyndeon - Ag. Panteleimon 53200 Amyndeon
Tel. +30 23860 20111
export@alpha-estate.com | www.alpha-estate.com

Alla fine degli anni 90', l'agronomo Makis Mavridis e l'enologo Angelo Iatridis decidono di piantare 33ha a vigneto nella regione di Amydeon, un'area collocata nella parte nord della Grecia. La nascita di questa Cantina ha significato la creazione di una struttura pilota nella regione. L'obiettivo di Angelo e Makis è quella di produrre vini che racchiudano le caratteristiche del territorio, attraverso varietà utilizzate in purezza o in assemblaggio, che sappiano rivelare le caratteristiche dei suoli, il clima e la tipicità delle varietà utilizzate. Due sono i fattori che contribuiscono a rendere speciali i vini della cantina Alpha Estate: il mesoclima e il suolo. Le condizioni climatiche, con temperature moderate e importanti precipitazioni invernali, sono ideali per la perfetta maturazione delle uve. I suoli, poveri ma ben drenati, creano condizioni di deficit idrico che comportano la produzione di bacche piccole, ma ben concentrate, con colori, gusto e aromi molto intensi. L'Azienda, posta tra i 600 e i 700 m s.l.m., oggi copre un'area di 75ha e produce le seguenti varietà: *Xinomavro, Mavrodapnhe, Syrah, Merlot, Pinot Nero, Tannat, Montepulciano, Negro Amaro, Barbera, Malagouzia, Sauvignon Blanc, Chardonnay* e *Gewürztraminer*.

Vers la fin des années '90, l'agronome Makis et l'œnologue Angelo Iatridis décident de cultiver 33ha de vignes dans la région de Amydeon, une zone située dans la partie nord de la Grèce. La création de ce Domaine a permis la réalisation d'une structure pilote dans la région. L'objectif de Angelo et de Makis est celui de produire des vins qui évoquent les caractéristiques du terroir à travers les variétés utilisées en pureté ou en assemblage qui arrivent à dévoiler les caractéristiques des sols, le climat et les spécifiques variétés utilisées. Deux sont les facteurs qui rendent les vins de la cave Alpha Estate d'une spécialité rare: le mésoclimat et le sol. Les conditions climatiques, avec des températures modérées et d'importantes précipitations hivernales sont idéales pour la parfaite maturation des raisins. Les sols, pauvres, mais bien drainés, créent des conditions de déficit hydrique qui comportent la production de petites baies bien concentrées avec des couleurs, des goûts et des arômes très intenses. La Cave, située entre 600 et 700 mètres d'altitude, recouvre aujourd'hui une superficie de 75ha et produit les variétés suivantes: *Xinomavro, Mavrodapnhe, Syrah, Merlot, Pinot Noir, Tannat, Montepulciano, Negro Amaro, Barbera, Malagouzia, Sauvignon Blanc, Chardonnay* et *Gewürztraminer.*

At the end of the 1990s, the agronomist Makis Mavridis and the oenologist Angelo Iatridis decide to plant 33ha of vineyards in the region of Amydeon, an area in the northern part of Greece. The birth of that Winery has meant the creation of a pilot structure in the region. The aim of Angelo and Makis is to produce wines that encapsulate the characteristics of the region, through varieties used purely or in blends, that reveal the characteristics of the soils, the climate and the typicality of the varieties used. There are two factors that contribute to making special the wines of the Alpha Estate winery: the mesoclimate and the soil. The climatic conditions, with moderate temperatures and significant winter rainfalls, are ideal for the perfect ripening of the grapes. The poor but well-drained soils create water deficit conditions that result in the production of small but well concentrated berries with very intense colours, taste and aromas. The Winery, located between 600 and 700 m above sea level, covers today an area of 75ha and produces the following varieties: *Xinomavro, Mavrodapnhe, Syrah, Merlot, Pinot Noir, Tannat, Montepulciano, Negro Amaro, Barbera, Malagouzia, Sauvignon Blanc, Chardonnay* and *Gewürztraminer*.

ITALIA
ITALIE
ITALY

PRIX SPÉCIAL | SPECIAL PRIZE

PREMIO SPECIALE
CERVIM 2021

TENUTE LOMBARDO
CALTANISSETTA (SICILIA)

C.da Cusatino - 93100 Caltanissetta
Tel. +39 0934 1935148
info@tenutelombardo.it | www.tenutelombardo.it

L'azienda Tenute Lombardo è il frutto del lavoro di oltre mezzo secolo e della passione per la terra di papà Giuseppe e dei figli Salvatore, Gianfranco e Roberto. Negli anni, la Famiglia ha coltivato i vigneti, sparsi nelle diverse tenute, con l'idea fissa della valorizzazione del proprio territorio e delle produzioni, con l'obiettivo di diventare l'Azienda di riferimento nella produzione del vino del centro Sicilia. Proprio la consapevolezza di produrre vini con alta personalità, ha spinto nel 2006 i fratelli Lombardo a completare l'intero ciclo produttivo. Sin dalle origini, infatti, la famiglia Lombardo ha creduto nelle altissime potenzialità dei vitigni autoctoni siciliani, in particolare del *Catarratto* (uno tra i più rinomati vitigni bianchi italiani), ma anche del *Nero d'Avola* (il vitigno rosso più diffuso in Sicilia), oltre che del *Grillo* e del *Moscato bianco*, introdotti solo da qualche anno nella produzione. I 30ha di vigneti della Tenuta si trovano fra Caltanissetta e San Cataldo a 550 – 650 m s.l.m.. Qui, coltivare la vite è un lavoro duro, spesso scarseggia l'acqua e il sole sa d'Africa, ma questi aspetti, insieme alle forti escursioni termiche giorno-notte (oltre i 15°C), si riflettono sui vini contribuendo a conferire loro freschezza, intensità e persistenza.

La cave Tenute Lombardo est le résultat de plus d'un demi-siècle de travail et de passion pour la terre du père Giuseppe et des fils Salvatore, Gianfranco et Roberto. Au fil du temps, la Famille a cultivé les vignobles, dispersés sur les différents domaines, avec l'idée fixe de valoriser leur territoire et les productions, dans le but de devenir la Cave de référence dans la production de vin en Sicile centrale. C'est précisément la conscience de produire des vins à haute personnalité qui, en 2006, a poussé les frères Lombardo à compléter l'ensemble du cycle de production. Depuis le début, en effet, la famille Lombardo a cru au grand potentiel des cépages autochtones siciliens, en particulier du *Catarratto* (l'un des cépages blancs italiens les plus réputés), mais aussi du *Nero d'Avola* (le cépage rouge le plus répandu en Sicile), ainsi que du *Grillo* et du *Muscat blanc*, qui n'ont été introduits en production qu'il y a quelques années. Les 30ha de vignobles du Domaine sont situés entre Caltanissetta et San Cataldo, à 550 - 650m au-dessus du niveau de la mer. Ici, la culture de la vigne est un travail difficile, il y a souvent un manque d'eau et le soleil sent l'Afrique, mais ces aspects, ainsi que la grande amplitude thermique jour-nuit (plus de 15°C), se reflètent dans les vins, contribuant à leur conférer de la fraîcheur, de l'intensité et de la persistance.

The Tenute Lombardo Winery is the result of more than half a century of work and passion for the land of dad Giuseppe and sons: Salvatore, Gianfranco and Roberto. Over the years, the Family has cultivated the vineyards, scattered throughout the various estates, with the fixed idea of enhancing their territory and productions, with the aim of becoming the reference Winery in the production of wine in central Sicily. It was precisely the awareness of producing wines with high personality that in 2006 prompted the Lombardo brothers to complete the entire production cycle. From the very beginning, in fact, the Lombardo family has believed in the great potential of native Sicilian grape varieties, in particular in the *Catarratto* (one of the most renowned Italian white grape variety), but also in the *Nero d'Avola* (the most widespread red grape variety in Sicily), as well as in the *Grillo* and in the white *Muscat*, which were introduced into production only a few years ago. The Estate's 30ha of vineyards are located between Caltanissetta and San Cataldo at 550 - 650m above sea level. Here, growing vines is hard work: there is often a shortage of water and the sun smells of Africa, but those aspects, together with the wide day-night temperature range (over 15°C), are reflected in the wines, contributing to lend them freshness and the intensity and persistence.

PRIX SPÉCIAL | SPECIAL PRIZE

PREMIO SPECIALE
CERVIM 2021

PORTOGALLO
PORTUGAL
PORTUGAL

ADEGA COOPERATIVA DE MURÇA
MURÇA, (DOURO)

Rua Francisco Barros C. Lopes, 4 - 5090-134 Murça
Tel. +351 259510300
adegamurca@gmail.com | www.cavesdemurca.pt

L' Adega Cooperativa de Murça - CRL, nasce nel 1963 dalla volontà di un piccolo gruppo di viticoltori, guidati da Francisco Abel Carneiro Lopes, il cui obiettivo era quello di professionalizzare la produzione del vino. La sua sede è a Vila de Murça, nella Regione demarcata del Douro che nel dicembre 2001 è stata classificata come primo patrimonio viticolo mondiale dall'Unesco. Gli 800 ettari di vigneti, basati su suoli scistosi e di quarziti, protetti a ovest dai venti atlantici umidi e temperati e a nord dai venti freddi e secchi della Galizia, godono di un clima mediterraneo caratterizzato da estati calde e secche e inverni miti. Questi fattori, che influiscono sulla tipicità dei vini, uniti al forte impegno dei 750 viticoltori associati, hanno consolidato l'immagine del comune di Murça come regione produttrice di grandi vini. Produce vini a Denominazione di Origine Controllata *Douro*, bianchi e rossi, oltre ai pregiati *Porto*, tutti con il marchio "Caves de Murça".

L'Adega Cooperativa de Murça - CRL, a été fondée en 1963 par un petit groupe de vignerons, dirigés par Francisco Abel Carneiro Lopes, dont l'objectif était de professionnaliser la production du vin. Son siège est à Vila de Murça, située dans la région délimitée du Douro qui a été classée en décembre 2001 comme le premier patrimoine viticole mondial par l'Unesco. Les 800 hectares de vignobles, basés sur des sols de schiste et de quartzite, protégés à l'ouest des vents humides et tempérés de l'Atlantique et au nord des vents froids et secs de Galice, bénéficient d'un climat méditerranéen caractérisé par des étés chauds et secs et des hivers doux. Ces facteurs, qui influencent la typicité des vins, combinés au fort engagement des 750 vignerons associés, ont consolidé l'image de la municipalité de Murça comme une région productrice de grands vins. Elle produit des vins d'Appellation d'Origine Contrôlée *Douro*, tant rouges que blancs, ainsi que des excellents *Portos*, tous portant la marque "Caves de Murça".

The Adega Cooperativa de Murça - CRL, was founded in 1963 by a small group of winegrowers, led by Francisco Abel Carneiro Lopes, whose aim was to professionalize the wine production. It is based in Vila de Murça, in the Douro demarcated Region, which in December 2001 has been classified as the world's first wine-growing heritage by Unesco. The 800 hectares of vineyards, based on schist and quartzite soils, protected to the west by the humid and temperate Atlantic winds and to the north by the cold and dry winds of Galicia, enjoy a Mediterranean climate characterized by hot and dry summers and mild winters. Those factors, which influence the typicality of the wines, combined with the strong commitment of the 750 associated winemakers, have consolidated the image of the municipality of Murça as a region producing great wines. It produces wines of *Douro* Controlled Designation of Origin, both red and white, as well as fine *Port* wines, all "wearing" the "Caves de Murça" brand.

SPAGNA
ESPAGNE
SPAIN

PRIX SPÉCIAL | SPECIAL PRIZE

PREMIO SPECIALE

CERVIM 2021

SAT VITICULTORES COMARCA DE GÜÍMAR

ARAFO (TENERIFE - ISOLE CANARIE)

Subida A Los Loros Km 4,5 - 38550 Arafo
Tel. +34 922 510437
info@bodegacomarcalguimar.com | www.bodegavalledeguimar.com

Nel 1989, 15 viticoltori della Valle de Güímar, sull'isola di Tenerife, hanno deciso di associarsi dando vita alla coopertativa Viticultores Comarca de Güímar, con l'obiettivo di produrre e imbottigliare un vino per la prima volta nella regione. Nel 1996 i soci della cooperativa salirono a 95 e con la costruzione dell'attuale Cantina, la produzione arrivò a 70.000 bottiglie. La creazione di un team tecnico professionale ha permesso, nel tempo, un salto di qualità notevole che ha portato la produzione a entrare nella Denominazione di Origine Valle de Güímar con i vini *Pico Cho Marcial* e il nuovo marchio *Brumas de Ayosa*. Oggi la Cooperativa conta 152 soci che coltivano i propri vigneti in poderi fino a 1500 metri sul livello del mare, distribuiti su terrazzamenti difficilmente raggiungibili, non meccanizzabili e in alcuni casi privi di acqua di irrigazione. Il clima particolare, i suoli vulcanici, le ore di sole e la grande escursione termica consentono in questo territorio di coltivare uve di grande qualità. Con lo spirito pioneristico che ha da sempre contraddistinto la Cantina, nel 2000, è cominciata la produzione di uno spumante con rifermentazione in bottiglia, secondo il metodo champenoise che, nel corso del tempo, ha portato grandi soddisfazioni vincendo numerosi riconoscimenti internazionali.

En 1989, 15 vignerons de la Vallée de Güímar, sur l'île de Tenerife, ont décidé d'unir leurs forces et de créer la coopérative Viticultores Comarca de Güímar, dans le but de produire et de mettre en bouteille un vin pour la première fois dans la région. En 1996, le nombre de membres de la coopérative est passé à 95, et avec la construction de la Cave actuelle, la production a atteint 70.000 bouteilles. Au fil du temps, la création d'une équipe technique professionnelle a permis un saut qualitatif considérable, qui a conduit la production à entrer dans l'Appellation d'Origine Valle de Güímar avec les vins *Pico Cho Marcial* et la nouvelle marque *Brumas de Ayosa*. Aujourd'hui, la coopérative compte 152 membres qui cultivent leurs vignobles sur des domaines situés jusqu'à 1500 mètres au-dessus du niveau de la mer, sur des terrasses difficiles à atteindre, non mécanisables et, dans certains cas, sans eau d'irrigation. Le climat particulier, les sols volcaniques, les heures d'ensoleillement et la grande amplitude thermique permettent de cultiver des raisins de grande qualité dans cette région. Avec l'esprit pionnier qui a toujours distingué la Cave, en 2000 a commencé la production d'un vin mousseux avec re-fermentation en bouteille, selon la méthode champenoise, qui, au fil du temps, a apporté une grande satisfaction, remportant de nombreux prix internationaux.

In 1989, 15 winegrowers from the Valle de Güímar on the island of Tenerife, decided to become partners and set up the Viticultores Comarca de Güímar cooperative, with the aim of producing and bottling a wine for the first time in the region. In 1996, the cooperative's members grew to 95, and with the construction of the current Winery, production reached 70,000 bottles. Over time, the creation of a professional technical team enabled a considerable quantum leap, which led the production entering the Valle de Güímar Designation of Origin with the *Pico Cho Marcial* wines and the new *Brumas de Ayosa* brand. Today the Cooperative has 152 members who cultivate their vineyards on estates up to 1500 metres above sea level, situated on terraces that are difficult to reach, that cannot be mechanised and in some cases have no irrigation water. The particular climate, the volcanic soils, the hours of sunshine and the wide temperature range allow the cultivation of high-quality grapes in that area. With the pioneering spirit that has always distinguished the Winery, in 2000 it began the production of a sparkling wine with re-fermentation in the bottle, according to the Champenoise method which, over time, has brought great satisfaction, winning numerous international awards.

PRIX SPÉCIAL | SPECIAL PRIZE

PREMIO SPECIALE
CERVIM 2021

SVIZZERA
SUISSE
SWITZERLAND

ST. JODERN KELLEREI
Visperterminen (Cantone Vallese)

Unterstalden 2 - 3932 Visperterminen
Tel. +41 27 9484348
michael.hock@jodernkellerei.ch | www.jodernkellerei.ch

Visperterminen, conosciuto come Heidadorf, ovvero "il villaggio pagano", giace a 1.378 m di altitudine. Ha un clima mite e i suoi abitanti hanno da sempre sfruttato al meglio il sole e la posizione unica del loro villaggio.
I vigneti, che si estendono nell'area sottostante il villaggio fino a 1.150 metri s.l.m., sono tutt'oggi custoditi come la risorsa più preziosa. I muri di sostegno, costruiti da secoli con la tecnica tradizionale dei muretti a secco, danno vita alle imponenti terrazze che valorizzano l'intero territorio. Qui le tradizioni sono vive e importanti, tradizioni che da sempre si accompagnano alla passione con cui ogni singolo viticoltore si dedica al duro lavoro della vigna e al desiderio di innovazione. Tradizione, passione, innovazione e ricerca della massima qualità, sono le basi su cui, nel 1979, 120 soci fondarono la cooperativa *St. Jodernkellerei*. Oggi la cantina *St.Jodern* conta oltre 600 soci e produce circa 400.000 bottiglie l'anno in una grande varietà di vini d'eccellenza, rossi, bianchi e rosati. L'*Heida*, il vitigno bianco per eccellenza che cresce sui pendii più alti, regala un vino che offre agli intenditori un'esperienza di gusto incomparabile e alla cantina la meritata notorietà.

Visperterminen, connu sous le nom de Heidadorf, ou «le village païen», se trouve à une altitude de 1.378 mètres. Son climat est doux et ses habitants ont toujours profité du soleil et de la position unique de leur village. Les vignobles, qui s'étendent à la zone en dessous du village, jusqu'à 1.150 mètres d'altitude, sont encore aujourd'hui préservés comme la ressource la plus précieuse. Les murs de soutènement, construits depuis des siècles avec la technique traditionnelle des murs en pierres sèches, donnent vie aux impressionnantes terrasses qui mettent en valeur l'ensemble du territoire. Ici, les traditions sont vivantes et importantes, des traditions qui ont toujours été accompagnées de la passion avec laquelle chaque vigneron se consacre au travail acharné du vignoble et au désir d'innovation. Tradition, passion, innovation et recherche de la plus haute qualité sont les fondements sur lesquels, en 1979, 120 membres ont fondé la coopérative *St. Jodernkellerei*. Aujourd'hui, la *cave St. Jodern* compte plus de 600 membres et produit environ 400.000 bouteilles par an dans une grande variété de vins d'excellence, rouges, blancs et rosés. *Le Heida*, le cépage blanc par excellence qui pousse sur les plus hautes pentes, offre un vin qui donne aux connaisseurs une expérience gustative incomparable et à la cave la notoriété qu'elle bien mérite.

Visperterminen, known as Heidadorf, or "the pagan village", lies at an altitude of 1,378 meters. It has a mild climate and its inhabitants have always taken the most advantage of the sun and of the unique location of their village. The vineyards, which extend into the area below the village, up to 1,150 meters above sea level, are today still preserved as the most precious resource. The retaining walls, built for centuries with the traditional technique of dry stone walls, give life to the impressive terraces that enhance the entire territory. Here the traditions are alive and important, traditions that have always been accompanied by the passion with which each individual winegrower dedicates himself to the hard work of the vineyard and the desire for innovation. Tradition, passion, innovation and research of the highest quality, are the foundations on which, in 1979, 120 members founded the *St. Jodernkellerei* cooperative. Today the *St.Jodern* winery has over 600 members and produces about 400,000 bottles a year in a wide variety of wines of excellence, red, white and rosé ones. The *Heida*, the white grape par excellence that grows on the highest slopes, offers a wine that gives to the connoisseurs an experience of incomparable taste and to the cellar the well-deserved notoriety.

FRANCIA
FRANCE
FRANCE

AOC BANYULS GRAND CRU PRÉSIDENT HENRY VIDAL
2007

TERRES DES TEMPLIERS
8, route du Mas Reig - 66650 Banyuls-sur-Mer
Tel. +33 4 68983670
craspaut@templers.com | www.terresdestempliers.fr

L'*AOC Banyuls Grand Cru Président Henry Vidal* – 2007 è prodotto da Terres des Templiers, una cantina cooperativa che oggi conta 650 soci proprietari di 950 ettari di vigneti, collocati a 450 metri s.l.m. e con pendenze che possono arrivare anche al 70%, posti all'estremo sud della Francia, incastonati tra Pirenei e Mediterraneo. Il vino prende il nome da Henry Vidal, Presidente della Cantina dal 1950 (anno di costituzione) fino al 1962, colui che progettò e realizzò l'unificazione delle 7 Cantine storiche del Cru. Il *Banyuls Grand Cru Henry Vidal* è il prodotto di una stretta selezione di uve *Grenache* 100% provenienti dai vigneti più vocati e invecchiato in botti di rovere per 12 anni per poi essere affinato in bottiglia in cantine sotterranee. Alla vista si presenta di colore marrone con riflessi mogano, al naso regala profumi di cacao con note di pralina e sottobosco, in bocca è rotondo ma vivace con una lunga persistenza di caffè, caramello e noci.

L'*AOC Banyuls Grand Cru Président Henry Vidal* - 2007 est produit par Terres des Templiers, une cave coopérative qui compte aujourd'hui 650 membres propriétaires de 950 hectares de vignobles, situés à 450 mètres d'altitude et avec des pentes pouvant atteindre 70%. Ils se trouvent dans l'extrême sud de la France, nichés entre les Pyrénées et la Méditerranée. Le vin porte le nom de Henry Vidal, président de la Cave de 1950 (année de sa création) à 1962, celui qui a planifié et réalisé l'unification des 7 Caves historiques du Cru. Le *Banyuls Grand Cru Henry Vidal* est le produit d'une sélection rigoureuse de raisins 100% *Grenache* provenant des vignobles les plus appropriés. Il est élevé en fûts de chêne pendant 12 ans, puis affiné en bouteilles dans des caves souterraines. Il a une couleur brune avec des reflets acajou, au nez il offre des parfums de cacao avec des notes de praline et de sous-bois, en bouche il est rond mais vif avec une longue persistance de café, caramel et noix.

The *AOC Banyuls Grand Cru President Henry Vidal* - 2007 is produced by Terres des Templiers, a cooperative winery that today counts 650 members and owns 950 hectares of vineyards, located at 450 metres above sea level and with slopes that can reach 70%, situated in the extreme south of France, nestled between the Pyrenees and the Mediterranean Sea. The wine takes its name from Henry Vidal, the President of the Winery from 1950 (the year in which it was founded) until 1962, who planned and carried out the unification of the 7 historic Wineries of the Cru. The *Banyuls Grand Cru Henry Vidal* is the product of a close selection of 100% *Grenache* grapes from the most suitable vineyards and is aged in oak barrels for 12 years and then refined in bottles in underground cellars. The wine is brown in colour with mahogany highlights, on the nose it offers aromas of cocoa with notes of praline and undergrowth, in the mouth is round but lively with a long persistence of coffee, caramel and nuts.

GERMANIA
ALLEMAGNE
GERMANY

BREMMER CALMONT RIESLING
2019

WEINGUT REIS - FEINE WEINE!
Hauptstrasse 225 - 56867 Briedel
Tel. +49 654241188
info@reisfeineweine.de | www.reisfeineweine.de

Il *Bremmer Calmont Riesling* è prodotto da Weingut Reis Feine Weine!, azienda fondata nel 1721 che è oggi gestita da Achim Reis, la settima generazione, e dalla sua famiglia. I sei ettari di proprietà sono interamente condotti, "dall'uva al vino", dalla famiglia Reis rispettando le tradizioni e con una gestione delle rese molto bassa in modo da ottenere grande qualità. Il *Bremmer Calmont Riesling* è coltivato nella zona di Calmont in Mosella, dove si trovano i vigneti più ripidi d'Europa, che arrivano fino al 68% di pendenza, su terreni ricoperti di ardesia, necessaria per trattenere il calore del giorno. Dagli intensi sentori floreali e dalla spiccata acidità ben bilanciata da una media dolcezza, questo Riesling si fa apprezzare da sempre anche a livello internazionale, dove ha ottenuto importanti riconoscimenti.

Le *Bremmer Calmont Riesling* est produit par *Weingut Reis Feine Weine!*, une cave fondee en 1721 et aujourd'hui dirigée par Achim Reis, la septieme generation, et sa famille. Les six hectares de propriete sont entierement menés, "du raisin au vin", par la famille Reis en respectant les traditions et avec une gestion des rendements tres basse afin d'obtenir une grande qualite. Le *Bremmer Calmont Riesling* est cultive dans la region de Calmont en Moselle, ou se trouvent les vignobles les plus raides d'Europe, qui atteignent jusqu'a 68% de pente, sur des sols recouverts d'ardoises, necessaires pour conserver la chaleur du jour. Parmi les parfums floraux intenses et la forte acidite bien equilibree par une douceur moyenne, ce Riesling a toujours ete apprecie meme au niveau international, où il a remporte des prix importants.

The *Bremmer Calmont Riesling* is produced by *Weingut Reis Feine Weine!*, a company founded in 1721 which is now run by Achim Reis, the seventh generation, and his family. The six hectares of property are entirely carried out, "from grapes to wine", from the Reis family respecting the traditions and with a very low yield management in order to obtain great quality. The *Bremmer Calmont Riesling* is grown in the Calmont area in Moselle, where we found the steepest vineyards of Europe, which reach up to 68% of slope, on slate-covered soils, necessary to retain the heat of the day. From the intense floral scents and strong acidity well balanced by a medium sweetness, this Riesling has always been internationally appreciated, where it has won important awards.

ITALIA
ITALIE
ITALY

PRIX EXCELLENCE | EXCELLENCE PRIZE

PREMIO ECCELLENZA

CERVIM 2021

SICILIA DOC NERO D'AVOLA EIMÍ

2016

TENUTE LOMBARDO

C.da Cusatino - 93100 Caltanissetta
Tel. +39 0934 1935148
info@tenutelombardo.it | www.tenutelombardo.it

Il Sicilia DOC Nero d'Avola Eimì - 2016 è prodotto dall'azienda Tenute Lombardo di San Cataldo in provincia di Caltanissetta. Nei 30ha della Tenuta, gestita dai fratelli Lombardo, si coltivano principalmente vitigni autoctoni siciliani come il *Catarratto,* il *Grillo*, il *Moscato bianco* e il *Nero d'Avola*. Proprio quest'ultimo, il vitigno più rappresentativo della Sicilia, è quello con il quale Tenute Lombardo produce 5 etichette tra cui il *Sicilia DOC Eimì*. "Eimì", dal greco "io sono", nasce dalla selezione delle uve di *Nero d'Avola* e da un'accurata vinificazione in rosso fatta in vasche d'acciaio a temperatura controllata a cui segue un affinamento in barrique, nuove o di secondo passaggio, di 12 mesi e un ulteriore affinamento in bottiglia di 6 mesi. Di colore violaceo molto intenso, al naso offre note di erbe aromatiche e spezie, in particolare pepe nero, mentre in bocca si offre corposo, elegante e persistente. La famiglia Lombardo invita a degustarlo nella sua Tenuta più rappresentativa, ristrutturata nel 2013, chiamata *Sua Altezza* e adibita oggi a sala degustazione.

Le Sicilia DOC Nero d'Avola Eimì - 2016 est produit par la cave Tenute Lombardo de San Cataldo dans la province de Caltanissetta, en Sicile. Dans les 30ha du Domaine, gérés par les frères Lombardo, sont cultivés principalement des cépages autochtones siciliens tels que le *Catarratto*, le *Grillo*, le *Muscat blanc* et le *Nero d'Avola*. Ce dernier, le cépage le plus représentatif de la Sicile, est celui avec lequel la Cave Tenute Lombardo produit cinq étiquettes, y compris le *Sicilia DOC Eimì*. "Eimì", du grec "je suis", provient de la sélection de raisins *Nero d'Avola* et d'une vinification en rouge soignée faite dans des cuves en acier à température contrôlée, suivie d'une maturation en barriques, neuves ou de second passage, de 12 mois et d'un affinage supplémentaire en bouteille de 6 mois. Ce vin présente une couleur violette très intense, avec des notes d'herbes aromatiques et d'épices, notamment de poivre noir, tandis qu'en bouche il est corsé, élégant et persistant. La famille Lombardo vous invite à le déguster dans son Domaine le plus représentatif, rénové en 2013, appelé *Sua Altezza* (Sa Majesté) et désormais utilisé comme salle de dégustation.

The Sicilia DOC Nero d'Avola Eimì - 2016 is produced by Tenute Lombardo winery of San Cataldo in the province of Caltanissetta, in Sicily. In the 30ha of the Estate, managed by the Lombardo brothers, they are mainly cultivated autochthonous Sicilian grape varieties such as *Catarratto*, *Grillo*, white *Muscat* and *Nero d'Avola*. The latter, the Sicily's most representative grape variety, is the one with which Tenute Lombardo winery produces five labels, including the *Sicilia DOC Eimì*. "Eimì", from the Greek "I am", comes from the selection of *Nero d'Avola* grapes and from a careful red-wine production made in steel tanks at controlled temperature, followed by an aging in barrique, new or of second passage, of 12 months and a further refinement in bottle of 6 months. That wine has a very intense violet colour, with notes of aromatic herbs and spices, especially black pepper, while in the mouth it is full-bodied, elegant and persistent. The Lombardo family invites you to taste it in its most representative Estate, renovated in 2013, called *Sua Altezza* (Your Highness) and now used as a tasting room.

PRIX EXCELLENCE | EXCELLENCE PRIZE

PREMIO ECCELLENZA

CERVIM 2021

DOP VALLE DE GÜÍMAR
BRUMAS DE AYOSA BLANCO SECO
2020

SAT VITICULTORES COMARCA DE GÜÍMAR
Subida A Los Loros Km 4,5 - 38550 Arafo
Tel. +34 922510437
info@bodegacomarcalguimar.com | www.bodegavalledeguimar.com

Il Bruma de Ayosa Blanco seco - 2020 è prodotto dalla cantina Viticultores Comarca de Guimar di Arafo, sull'isola di Tenerife. Si tratta dell'unica cantina cooperativa della regione di Guimar, fondata nel 1989 da 15 viticoltori, che oggi conta 152 soci con una produzione annua di 150.000 bottiglie. La prima produzione negli anni '90 fu di un vino bianco commercializzato sotto il marchio *Pico Cho Marcial*. Nel tempo, anche a seguito della creazione di un nuovo team tecnico, è stato creato un nuovo marchio, il *Bruma de Ayosa*, una linea di vini prodotti sotto la Denominazione di Origine Valle de Güímar che serve a certificare l'origine e la qualità dei vini prodotti.
Il Bruma de Ayosa blanco seco viene prodotto con uve *Listan Blanco* chiamate anche *Palomino*, vitigno tipico di alcune regioni della Spagna, che trova la sua grande espressione nei terreni vulcanici e a grandi altitudini di questa zona delle isole Canarie. Di colore giallo paglierino e di aspetto limpido e brillante, al naso presenta note di agrumi, in bocca è equilibrato, ampio e persistente.

Le *Bruma de Ayosa Blanco seco* - 2020 est produit par la cave Viticultores Comarca de Guimar à Arafo, sur l'île de Tenerife. Il s'agit de la seule cave coopérative de la région de Guimar, fondée en 1989 par 15 vignerons, qui compte aujourd'hui 152 membres et une production annuelle de 150.000 bouteilles. La première production, dans les années 1990, a été d'un vin blanc commercialisé sous la marque *Pico Cho Marcial*. Au fil du temps, en partie grâce à la création d'une nouvelle équipe technique, une nouvelle marque a été créée, la Bruma de Ayosa, une ligne de vins produits sous l'Appellation d'Origine Valle de Güímar qui sert à certifier l'origine et la qualité des vins produits.
Le *Bruma de Ayosa blanco seco* est élaboré à partir de raisins Listan Blanco, également appelé Palomino, un cépage typique de certaines régions d'Espagne, qui trouve sa grande expression dans les sols volcaniques et les hautes altitudes de cette zone des îles Canaries. De couleur jaune paille et d'aspect limpide et brillant, il présente au nez des notes d'agrumes et, en bouche, il est équilibré, plein et persistant.

The *Bruma de Ayosa Blanco seco* – 2020 wine is produced by the Viticultores Comarca de Guimar winery in Arafo, on the island of Tenerife. That is the only cooperative winery in the Guimar region, founded in 1989 by 15 winegrowers, which now has 152 members and an annual production of 150,000 bottles. The first production in the 1990s was of a white wine marketed under the *Pico Cho Marcial* brand. Over time, partly as a result of the creation of a new technical team, a new brand was created, the Bruma de Ayosa, a line of wines produced under the Valle de Güímar Designation of Origin which serves to certify the origin and quality of the wines produced.
The *Bruma de Ayosa blanco seco* is made from Listan Blanco grapes, also known as Palomino, a grape variety typical of certain regions of Spain, which finds its great expression in the volcanic soils and high altitudes of that area of the Canary Islands. Straw yellow in colour and with a clear and brilliant appearance, it has notes of citrus fruits on the nose, and is balanced, full and persistent in the mouth.

PREMIO ECCELLENZA

CERVIM 2021

SVIZZERA
SUISSE
SWITZERLAND

BIANCO TICINO DOC MALCANTONE BIANCO DI CADEMARIO 2019

CANTINA MONTI SAGL
Via dei Ronchi 81 - 6936 Cademario
Tel. +41 91 6053475
cantinamonti@ticino.com | www.cantinamonti.ch

Il *Bianco del Ticino DOC Malcantone bianco di Cademario* - 2019 è prodotto dalla *Cantina Monti di Cademario* nel Canton Ticino, in Svizzera. La Cantina, da diversi anni gestita da Ivo Monti, segue la filosofia del "rispetto e rigore", tramandata dal padre Sergio. Rispetto per il vino (si lavora senza pompe, per gravità, e i rossi non vengono filtrati) e rigore nel diradare i grappoli in vigna. L'Azienda si sviluppa su 4,7ha di vigneto situati a 550m s.l.m. con pendenze estreme che non permettono la meccanizzazione. 9 i vitigni coltivati che danno origine a diverse etichette; il *Bianco del Ticino DOC Malcantone bianco di Cademario* è una di queste: un assemblaggio di uve bianche a dominanza *Müller-Thurgau* con *Chardonnay* e *Pinot-Gris*. L'uva vendemmiata viene pigiata, diraspata e raffreddata per una macerazione pellicolare. Il mosto torchiato viene poi messo a fermentare in barrique, con affinamento su feccia, frequenti bâtonnage e senza travasi per concludersi con un affinamento di 8 mesi in barrique di rovere francese. Questo vino di colore giallo paglierino, al naso presenta note floreali e di frutta esotica, in bocca è complesso, aromatico, armonico e di grande persistenza.

Le *Bianco del Ticino DOC Malcantone bianco di Cademario* - 2019 est produit par la cave *Cantina Monti de Cademario* dans le canton du Tessin, en Suisse. La Cave, dirigée par Ivo Monti depuis plusieurs années, suit la philosophie "respect et rigueur", transmise par son père Sergio. Respect du vin (ils travaillent sans pompe, par gravité, et les rouges ne sont pas filtrés) et rigueur dans l'éclaircissement des grappes à la vigne. Le Domaine couvre 4,7ha de vignobles situés à 550m d'altitude avec des pentes extrêmes qui ne permettent pas la mécanisation. 9 sont les cépages cultivés qui donnent lieu à plusieurs étiquettes; le *Bianco del Ticino DOC Malcantone Bianco di Cademario* est l'un d'entre elles: un assemblage de raisins blancs dominé par le *Müller-Thurgau* avec *Chardonnay* et *Pinot-Gris*. Les raisins récoltés sont pressés, égrappés et refroidis pour une macération pelliculaire. Le moût pressé est ensuite fermenté en barriques, avec un affinage sur lies, un bâtonnage fréquent et sans soutirages, pour finir par un affinage de 8 mois en barriques de chêne français. Ce vin de couleur jaune paille, offre au nez des notes florales et de fruits exotiques. En bouche il est complexe, aromatique, harmonieux et très persistant.

The *Bianco del Ticino DOC Malcantone bianco di Cademario* - 2019 is produced by *Cantina Monti Winery* of Cademario in the Canton of Ticino, Switzerland. The Winery, which has been run by Ivo Monti for several years, follows the philosophy of "respect and rigour", handed down from his father Sergio. Respect for the wine (they work without pumps, by gravity, and the reds are not filtered) and rigour in thinning out the bunches in the vineyard. The Estate covers 4.7ha of vineyards located at 550 metres above sea level with extreme slopes that don't make possible the mechanisation. 9 grape varieties are cultivated, giving rise to various labels. The Bianco del Ticino DOC Malcantone bianco di Cademario is one of them: a blend of white grapes dominated by *Müller-Thurgau* with *Chardonnay* and *Pinot-Gris*. The harvested grapes are pressed, destemmed and cooled for a pellicular maceration. The pressed must is then fermented in barriques, with aging on the lees, frequent batonnage (lees stirring) and no transfer, ending with an 8-month maturation in French oak barriques. That wine which is straw yellow in colour, offers floral and exotic fruit notes on the nose, in the mouth is complex, aromatic, harmonious and very persistent.

AOC VALAIS AMIGNE DE VÉTROZ MITIS
2016

DOMAINE JEAN RENÉ GERMANIER SA
Route cantonale 291 - 1963 Vétroz
Tel. +41 27 3461216
info@jrgermanier.ch | www.jrgermanier.ch

L'*Aoc Valais Amigne De Vétroz Mitis* - 2016 è un vino dolce prodotto dal *Domaine Jean René Germanier* a Vétroz, nel Cantone Vallese, in Svizzera. La Cantina, fondata nel 1896, è oggi condotta da Jean-René Germanier e da suo nipote Gilles Besse, rispettivamente la terza e la quarta generazione di famiglia. I vigneti sono situati a Balavaud, borgo del comune di Vétroz, nel cuore del Vallese e della valle del Rodano. L'amore per il mestiere di vignaiolo della famiglia Germanier è manifestato dalla filosofia di conduzione della Cantina che privilegia, senza compromessi, la qualità tanto che, per perseguire questo obiettivo, le rese in vigneto sono volutamente basse.
"Mitis" in latino significa "maturo e dolce", come questo vino dai piacevoli aromi di mela cotogna e liquore all'arancia. Realizzato secondo i requisiti della Charte Grain Noble, *Mitis* è il risultato della spremitura di uve Amigne, colpite dalla muffa nobile (Botrytis cinerea), che sono state lasciate surmaturare sulla vite. Questo vino bianco dolce da vendemmia tardiva appartiene alla collezione Les Réserves dell'azienda Germanier. Si tratta infatti di uve selezionate nei migliori vigneti, vinificate e affinate in botti di rovere francese per conferire loro complessità e potenziale di invecchiamento.

L'*Aoc Valais Amigne De Vétroz Mitis* - 2016 est un vin doux produit par le *Domaine Jean René Germanier* à Vétroz, dans le canton du Valais, en Suisse. La Cave, fondée en 1896, est aujourd'hui dirigée par Jean-René Germanier et son petit-fils Gilles Besse, respectivement la troisième et la quatrième génération de la famille. Les vignobles sont situés à Balavaud, un hameau de la commune de Vétroz, au cœur du Valais et de la vallée du Rhône. L'amour de la famille Germanier pour le métier de vigneron se manifeste dans la philosophie de gestion de la Cave, qui donne une priorité absolue à la qualité, à tel point que, pour poursuivre cet objectif, les rendements du vignoble sont délibérément bas.
"Mitis" en latin signifie «mûr et doux», comme ce vin aux agréables arômes de coing et de liqueur d'orange. Élaboré selon les exigences de la Charte Grain Noble, *Mitis* est le résultat du pressurage de raisins *Amigne*, atteints de pourriture noble (Botrytis cinerea), qui ont été laissés en surmaturation sur la vigne. Ce vin blanc doux de vendange tardive appartient à la collection *Les Réserves de la cave Germanier*. Il est élaboré à partir de raisins sélectionnés dans les meilleurs vignobles, vinifiés et élevés en fûts de chêne français pour leur donner de la complexité et un potentiel de vieillissement.

The *Aoc Valais Amigne De Vétroz Mitis* - 2016 is a sweet wine produced by *Domaine Jean René Germanier* in Vétroz, in the canton of Valais, Switzerland. The Winery, founded in 1896, is now run by Jean-René Germanier and his grandson Gilles Besse, respectively the third and fourth generation of the family. The vineyards are located in Balavaud, a hamlet in the municipality of Vétroz, in the heart of the Valais and the Rhone valley. The Germanier family's love for their profession as winemakers is manifested in the philosophy of running the Winery, which gives uncompromising priority to quality, so much so that, in order to pursue that aim, the yields in the vineyard are deliberately low.
"Mitis" in Latin means "ripe and sweet", like that wine with its pleasant aromas of quince and orange liqueur. Made according to the requirements of the Charte Grain Noble, *Mitis* is the result of pressing *Amigne* grapes, affected by noble rot (Botrytis Cinerea), which have been left to over-ripen on the vine. That late harvest sweet white wine belongs to *Les Réserves collection* of the Germanier winery. It is made from grapes selected from the best vineyards, vinified and aged in French oak barrels to give them complexity and ageing potential.

EMANUELE CONTINO

AZIENDA AGRICOLA TERESA SORIA DI E. CONTINO
Via Marini 21 - 12053 Castiglione Tinella (CN)
Tel. +39 333 6385035
info@teresasoria.com | www.teresasoria.com

Emanuele Contino, classe 1987, enotecnico e viticoltore, è da poco titolare dell'*Azienda Agricola Teresa Soria* di Castiglione Tinella, in provincia di Cuneo. Insieme al padre Piero e alla mamma Teresa, conduce un'azienda di 12ha in cui il Moscato e la sostenibilità sono i protagonisti. La passione per la vigna nasce da bambino grazie alla nonna Anna, donna decisa e lungimirante, che nel primo dopoguerra convinse il marito ad acquistare un torchio usato e a far costruire due vasche di cemento e un filtro a sacco olandese per poter vinificare in casa le uve di Moscato bianco del loro primo vigneto. Emanuele, nel 2014 prende le redini dell'azienda di famiglia puntando molto sulla produzione di Moscato secco. L'idea di vinificare secche le uve Moscato nasce dalla caparbietà del padre Piero che nel corso degli anni, anche contro il parere degli esperti, ha creduto nelle potenzialità di questo vino. Oggi, dai vigneti di famiglia chiamati i "sorì del Moscato", Emanuele produce il *Moscato d'Asti Vigna Moncucco*, il *Moscato d'Asti Vendemmia Tardiva Vigna Marini* e l'*esCAMOtage Insolito* (Moscato secco). Quest'ultimo è il risultato di un percorso iniziato ormai molti anni fa e confluito proprio nell' *Associazione Aroma di un Territorio* di cui l'azienda di Emanuele è tra i fondatori.

Emanuele Contino, né en 1987, œnotechnique et vigneron, est le récent propriétaire de la cave *Azienda Agricola Teresa Soria* située à Castiglione Tinella, en Piémont. Avec son père Piero et sa mère Teresa, il gère un domaine de 12ha où le Muscat et la durabilité sont les protagonistes. Sa passion pour la vigne est née dès son enfance grâce à sa grand-mère Anna, une femme décidée et clairvoyante qui, après la guerre, a convaincu son mari d'acheter un pressoir d'occasion et de faire construire deux cuves en béton et un filtre à sac hollandais afin de pouvoir vinifier chez eux les raisins de Muscat blanc de leur premier vignoble. En 2014 Emanuele a pris les rênes de la cave familiale en se concentrant sur la production de Muscat sec. L'idée de faire du vin Muscat sec est née de l'obstination de son père Piero, qui au fil des ans, même contre l'avis des experts, a cru au potentiel de ce vin. Aujourd'hui, à partir des vignobles familiaux connus sous le nom de "sorì del Moscato", Emanuele produit le *Moscato d'Asti Vigna Moncucco*, le *Moscato d'Asti Vendemmia Tardiva Vigna Marini* et le *esCAMOtage Insolito* (Muscat sec). Ce dernier est le résultat d'un processus entamé il y a de nombreuses années et qui a donné naissance à l'*association Aroma di un Territorio*, dont la cave d'Emanuele est l'un des fondateurs.

Emanuele Contino, born in 1987, a wine technician and winemaker, is the recent owner of the *Azienda Agricola Teresa* Soria winery situated in Castiglione Tinella, in Piedmont. Together with his father Piero and his mother Teresa, he runs a 12ha estate where Moscato and sustainability are the protagonists. His passion for the vineyard has born since he was a child thanks to his grandmother Anna, a strong-willed and far-sighted woman who, after the war, convinced her husband to buy a used wine press and to build two cement tanks and a Dutch bag filter for wine making at home the white Moscato grapes of their first vineyard. In 2014 Emanuele took the reins of the family business focusing on the production of dry Moscato. The idea of making dry Moscato wine came from the obstinacy of his father Piero, who over the years, even against the advice of experts, believed in the potential of that wine. Today, from the family vineyards known as the "sorì del Moscato", Emanuele produces the *Moscato d'Asti Vigna Moncucco*, the *Moscato d'Asti Vendemmia Tardiva Vigna Marini* and the *esCAMOtage Insolito* (dry Moscato). The latter is the result of a process that began many years ago and which merged into the *Aroma di un Territorio Association*, of which Emanuele's Winery is one of the founders.

PANTELLERIA DOC SHAMIRA
2015

AZIENDA AGRICOLA BASILE
C.da Bukkuram San Michele, 65/a - 91017 Pantelleria
Tel. +39 0923 917205
contatti@cantinabasile.com | www.cantinabasile.it

"Shamira "S.Hamira", ovvero "Principessa Simona", è un vino prodotto nella terra in cui vivo e che con amore coltivo, lo stesso amore che riservo alla mia donna a cui dedico questo nettare", queste le parole che Fabrizio Basile, titolare dell'omonima Cantina, dedica ai suoi amori ovvero il vino e la sua compagna Simona. Un'azienda vitivinicola giovane, a conduzione familiare, che punta sulla qualità di prodotti di nicchia, che nascono attraverso un profondo legame con la tradizione secolare della lavorazione dei vigneti, coniugata con la passione per il proprio lavoro e l'amore per la propria terra. Il *Passito Shamira* viene prodotto con uve 100% Zibibbo. Una parte dell'uva si usa per produrre il mosto, l'altra si stende al sole negli stenditoi in battuto di tufo per un periodo che varia, a seconda dell'andamento climatico, dai 20 ai 30 giorni. L'uva appassita, poi, si aggiungerà al mosto parzialmente fermentato per terminare il suo processo di lavorazione. Il vino si presenta giallo ambra, all'olfatto regala note di marmellata di arance amare, uva passa, dattero e fico secco, al gusto si presenta rotondo, equilibrato grazie ad una buona acidità di supporto, elegante, caldo e persistente, con note aromatiche di caramello e uva passa.

"Shamira, "S.Hamira" ou encore "Principessa Simona": c'est un vin du terroir où je vis, né de la terre que je cultive avec amour, le même amour que je réserve à ma femme, à qui je dédie ce nectar". Ce sont les mots que Fabrizio Basile, propriétaire de la Maison vigneronne qui porte son nom, a pour ses amours, le vin et sa partenaire Simona. Il s'agit d'une jeune exploitation vitivinicole familiale, qui vise la qualité de produits de niche, engendrés d'un lien profond avec la tradition séculaire des vignobles, alliés à la passion pour le travail et à l'amour du terroir. Le *Passito Shamira* est produit de raisins 100% Zibibbo. Une partie du raisin est utilisée pour produire le moût, l'autre est mise à sécher au soleil, étalée sur le tuf battu de 20 à 30 jours, suivant le climat. Le raisin flétri est ensuite ajouté au moût partiellement fermenté pour l'achèvement du processus de production. Le résultat est un vin ambré, qui se distingue par son bouquet de confiture d'oranges amères, de raisin sec, de datte et de figue sèche. En bouche il est rond, équilibré grâce à une bonne acidité de base, élégant, chaleureux et persistant, avec des notes aromatiques de caramel et de raisin sec.

"Shamira "S.Hamira", or "Princess Simona", is a wine produced in the land where I live and which I cultivate with love, the same love that I reserve for my woman to whom I dedicate that nectar", those are the words that Fabrizio Basile, the owner of the Winery of the same name, dedicates to his loves, namely the wine and his partner Simona. That is a young, family-run winery that focuses on the quality of its niche products, which are created through a deep connection with the centuries-old tradition of working the vineyards, combined with the passion for their own work and the love for their land. The *Passito Shamira* is produced with 100% Zibibbo grapes. One part of the grapes is used to produce the must, the other is left to lie in the sun in tufa stone drying racks for a period that varies, depending on the weather, from 20 to 30 days. The dried grapes are then added to the partially fermented must to complete the process. The wine is amber-yellow in colour, with notes of bitter orange marmalade, raisins, dates and dried figs on the nose. In the mouth it is round, balanced thanks to a good supporting acidity, elegant, warm and persistent, with aromatic notes of caramel and raisins.

PRIX FEMME | WOMAN PRIZE

PREMIO DONNA

CERVIM 2021

ELEONORA DOMANDA

AZIENDA AGRICOLA DOMANDA
Via Fea Rocca, 5 - 14052 Calosso (AT)
Tel. +39 0141 853342
info@vinidomanda.it | www.vinidomanda.it

Eleonora nasce in una famiglia di viticoltori da quattro generazioni, la viticoltura fa quindi parte del suo DNA. Oggi, insieme al fratello Maurizio, conduce l'azienda di famiglia, fondata dal bisnonno Massimo all'inizio del '900. L'azienda si estende per circa 20ha, di cui 12 coltivati a Moscato e i restanti suddivisi in tipologie distinte, con l'obiettivo di produrre soltanto vini di qualità superiore. L'Azienda da sempre produce vini a Calosso in provincia di Asti, territorio posto tra Langhe e Monferrato in Piemonte, che dal 2014 è diventato patrimonio Unesco. La conduzione famigliare dell'Azienda comporta la necessità di essere flessibili per quanto riguarda il lavoro, e se la parte enologica è gestita dal fratello Maurizio, quella amministrativa e quella legata all'accoglienza del cliente è gestita da Eleonora, ma proprio per la necessità di flessibilità anche il lavoro manuale in vigna la vede coinvolta. La gamma dei vini prodotti è legata alla tradizione piemontese, si produce pertanto Barbera, Dolcetto e Nebbiolo senza tralasciare l'indispensabile Moscato d'Asti Docg. La Famiglia Domanda rimane ben salda alle proprie tradizioni, preservando con serietà e coscienza gli equilibri biologici tipizzati del microclima del territorio unico in cui è nata.

Eleonora est née dans une famille de vignerons depuis quatre générations, la viticulture fait donc partie de son ADN. Aujourd'hui, avec son frère Maurizio, elle dirige la cave familiale, fondée par son arrière-grand-père Massimo au début du XXe siècle. Les vignobles de la Cave s'étendent sur environ 20ha, dont 12 sont cultivés en Muscat et le reste divisé en différents types, dans le but de produire uniquement des vins de qualité supérieure. La Cave a toujours produit ses vins à Calosso, dans la province d'Asti, situé entre les zones des Langhe et du Monferrato dans le Piémont qui sont devenues un site du patrimoine de l'Unesco en 2014. La gestion familiale de la Cave implique une certaine flexibilité dans le travail, et si la partie œnologique est gérée par son frère Maurizio, la partie administrative et celle liée à l'accueil des clients est gérée par Eleonora, mais justement à cause de la nécessité de flexibilité, elle s'occupe aussi des travaux manuels dans le vignoble. La gamme des vins produits est liée à la tradition piémontaise, ils sont donc produits le Barbera, le Dolcetto et le Nebbiolo, sans oublier l'indispensable Moscato d'Asti Docg. La famille Domanda reste fermement ancrée dans ses traditions, en préservant sérieusement et consciencieusement les équilibres biologiques typiques du microclimat du territoire unique dans lequel elle est née.

Eleonora was born into a family of winegrowers for four generations, so wine-growing is part of her DNA. Today, together with her brother Maurizio, she runs the family Winery, founded by her great-grandfather Massimo at the beginning of the 20th century. Winery's vineyards cover about 20ha, 12 of which are cultivated with Muscat and the rest divided into different types, with the aim of producing only superior quality wines. The Winery has always produced wines in Calosso, situated in the province of Asti, between Langhe and Monferrato areas, in Piedmont, which became a Unesco heritage site in 2014. The family management of the Winery means that it is necessary to be flexible in terms of work, and if the oenological part is managed by her brother Maurizio, the administrative part and that linked to customer reception is managed by Eleonora, but precisely because of the need for flexibility, she is also involved in manual work in the vineyard. The range of wines produced is linked to the Piedmontese tradition, so that Barbera, Dolcetto and Nebbiolo are produced, without forgetting the essential Moscato d'Asti Docg. The Domanda Family remains firmly rooted in its traditions, seriously and conscientiously preserving the biological balances typical of the microclimate of the unique territory in which it was born.

HATZENPORTER BURG BISCHOFSTEIN RIESLING TROCKEN AUS DER STEILLAGE 2019

WEINGUT DIE TRAUBENHÜTER
Moselstr. 49 - 56332 Hatzenport
Tel. +49 26052369
weingut@die-traubenhueter.de | www.die-traubenhter-bwb.de

Conosciuti come i "custodi dell'uva", Thomas e Magdalena Ibald sono i proprietari della cantina biologica Weingut Die Traubenhüter, situata nella piccola città di Hatzenport nel sud della Mosella, la più conosciuta regione viticola della Germania. L'azienda, a conduzione familiare, fin dall'inizio ha rinunciato all'utilizzo di diserbanti e insetticidi, ottenendo la certificazione biologica nel 2016. La loro filosofia mette in atto una metodologia di coltivazione attenta e rispettosa che contribuisce anche al rafforzamento delle piante stesse rispettando il loro ciclo vitale. Il loro rispetto per l'ambiente si concretizza anche nel lavoro in vigna che li porta ad effettuare le operazioni di gestione del vigneto, quasi totalmente a mano, riducendo al massimo l'uso di macchine e di conseguenza le emissioni nocive. Il *Hatzenporter Burg Bischofstein Riesling Trocken Aus Der Steillage* – 2019 è il risultato di questa visione ecologica e della cura che Thomas e Magdalena, mettono nella coltivazione dei loro vigneti. Un vino dal sapore intenso ma leggero, in bocca presenta un finale acido tipico dei riesling tedeschi. Questo *Riesling* rappresenta alla perfezione le condizioni geologiche e climatiche particolari della Mosella, caratterizzata da suoli minerali e un microclima secco e caldo che creano un terroir unico.

Connus sous le nom de "gardiens du raisin", Thomas et Magdalena Ibald sont les propriétaires de la cave biologique Weingut Die Traubenhüter, située dans le petit village de Hatzenport, dans le sud de la Moselle, la région viticole la plus connue d'Allemagne. L'entreprise familiale a renoncé depuis le début à l'utilisation d'herbicides et d'insecticides, obtenant la certification biologique en 2016. Leur philosophie met en oeuvre une méthodologie de culture prudente et respectueuse qui contribue également au renforcement des plantes elles-mêmes en respectant leur cycle de vie. Leur respect de l'environnement se reflète aussi dans le travail à la vigne qui les amène à effectuer les opérations de conduite du vignoble presque entièrement à la main, en réduisant au maximum l'utilisation des machines et, par conséquent, les émissions nocives. Le *Hatzenporter Burg Bischofstein Riesling Trocken Aus Der Steillage* – 2019 est le résultat de cette vision écologique et du soin que Thomas et Magdalena mettent dans la culture de leurs vignobles. Un vin avec un gout intense mais léger, en bouche présente une finale acide typique du Riesling allemand. Ce Riesling représente parfaitement les conditions géologiques et climatiques particulières de la Moselle, caractérisées par des sols minéraux et un microclimat sec et chaud qui, ensemble, créent un terroir unique.

Known as the "grape keepers", Thomas and Magdalena Ibald are the owners of the organic winery Weingut Die Traubenhüter, located in the small town of Hatzenport in southern Moselle, Germany's best-known wine-growing region. The family-run company renounced the use of herbicides and insecticides from the beginning, obtaining the organic certification in 2016. Their philosophy implements a careful and respectful cultivation methodology that also contributes to the strengthening of the plants themselves, respecting their life cycle. Their consideration for the environment is also reflected in the work in the vineyard, which leads them to carry out the management operations almost entirely by hand, reducing the use of machines and, consequently, the harmful emissions as much as possible. The *Hatzenporter Burg Bischofstein Riesling Trocken Aus Der Steillage* – 2019 is the result of this ecological vision and of the care that Thomas and Magdalena put into the cultivation of their vineyards. A wine with an intense but light flavor, which in the mouth shows an acid note typical of German Riesling. This Riesling perfectly represents the particular geological and climatic conditions of the Moselle, characterized by mineral soils and a dry and warm microclimate that create a unique terroir.

CIPRO
CHYPRE
CYPRUS

PDO LIMASSOL COMMANDARIA
2013

OENOU YI - KTIMA VASSILIADES
Demetri Liperti Street, Omodos - 4760 Limassol
Tel. +357 25 446 000
cgv@oenouyi.wine | https://oenouyi.wine/contact/

Alle pendici del Monte Troodos, il più alto dell'isola di Cipro, si trova l'azienda Oenouyi, che da dieci generazioni porta avanti la storica arte del vino. Da questi luoghi, in cui i suoli rocciosi e sabbiosi di origine vulcanica hanno impedito alla fillossera di devastare gli antichi vigneti dell'isola e che ancora oggi permettono di coltivare viti franche di piede, nasce il vino più antico del mondo, la Commandaria, tuttora in produzione. Di questo vino, prodotto esclusivamente da uve *Mavro* (a bacca rossa) e *Xynisteri* (a bacca bianca), ne parlò già Esiodo nel VII secolo A.C. Da sempre apprezzato in tutto il mondo, e definito "il vino dei re e il re dei vini", deve le sue caratteristiche non solo ai suoli della zona specifica prevista dal disciplinare di produzione da cui nasce, ma anche al sole cipriota che appassisce i grappoli deposti sui graticci per 10 giorni e all'invecchiamento di 4 anni in botti di rovere.

Sur les pentes du Mont Troodos, le plus haut de l'île de Chypre, se trouve l'entreprise Oenouyi, qui poursuit depuis dix générations l'art historique du vin. De ces endroits, où les sols rocheux et sablonneux d'origine volcanique ont empêché le phylloxéra de dévaster les anciens vignobles de l'île et qui permettent encore aujourd'hui la culture de vignes non greffées, il est né le plus vieux vin du monde, la Commandaria, encore aujourd'hui en production. De ce vin, produit exclusivement à partir de raisins *Mavro* (baies rouges) et *Xynisteri* (baies blanches), Esiodo en avait déjà parlé au VIIème siècle av. J.C.. Depuis toujours apprécié dans le monde entier et défini comme "le vin des rois et le roi des vins", il doit ses caractéristiques non seulement aux sols de la zone spécifique prévue le par cahier des charges de production dont il est issu, mais également au soleil chypriote qui fait flétrir les grappes placés sur des treillis pendant 10 jours et au vieillissement de 4 ans en fûts de chêne. richesse aromatique et savourer l'équilibre parfait entre alcool, sucre et notes astringentes, la température de service idéale est comprise entre 6 et 9 ° C.

At the foot of the Troodos Massif, the highest on the island of Cyprus, is located the Oenouyi winery, which for ten generations has been carrying out the historic art of wine. From those places, where the rocky and sandy soils of volcanic origin prevented the phylloxera from devastating the ancient vineyards of the island and that still today allow the cultivation of un-grafted vines, the oldest wine in the world was born, the Commandaria, still today in production. Of this wine, produced exclusively from *Mavro* (red berry) and *Xynisteri* (white berry) grapes, Esiodo already spoke of it in the 7th century BC. Always appreciated all over the world, and defined as "the wine of kings and the king of wines", it owes its characteristics not only to the soils of the specific area provided for by the production disciplinary from which it is born, but also to the Cypriot sun that wilts bunches placed on racks for 10 days and to the 4 years ageing in oak barrels.

MACEDONIA DEL NORD
MACEDONIE DU NORD
NORTHERN MACEDONIE

BAROVO RED
2018

Tikves Winery
8-mi septemvri - 1430 Kavadarci
Tel. +389 23181737
toni.saveski@tikves.com.mk

La regione vinicola di Tikveš si trova alla stessa longitudine della Toscana in Italia, di Bordeaux in Francia e della Napa Valley negli Stati Uniti. È una delle regioni più grandi della Macedonia ed è situata alla latitudine di 41-42°. Il sud della regione è dominato da un clima mediterraneo caratterizzato da estati lunghe e calde. A nord vi è un clima continentale predominante con inverni miti e piovosi. In estate la temperatura può superare i 40°C. All'interno della regione vinicola si trovano diverse sottozone tra cui quella di Barovo, un terroir dove i climi mediterranei e montuosi creano un equilibrio ideale per la produzione di vini che rappresentano appieno le caratteristiche forti della regione di Tikveš. La zona di Barovo si estende fino a un'altitudine di 1100m. ed è considerata il "vigneto" più alto dei Balcani. In questa zona la cantina Tikves produce vini strutturati di alta qualità che possono invecchiare per anni, sia in botti di rovere che in bottiglia. Il *Barovo red* viene prodotto con uve *Vranec*, per fornire potenza e corpo e da uve *Kratošija* che invece lo rendono morbido e armonioso. Di colore rosso carico con riflessi porpora, al naso si presenta con sentori di mora e prugna secca, mentre al palato è pieno, equilibrato, morbido e persistente.

La région viticole de Tikveš est située à la même longitude que la Toscane en Italie, Bordeaux en France et la Napa Valley aux États-Unis. C'est l'une des plus grandes régions de la Macédoine et elle se trouve à la latitude 41-42°. Le sud de la région est dominé par un climat méditerranéen caractérisé par des étés longs et chauds. Au nord, le climat continental prédomine avec des hivers doux et pluvieux. En été, les températures peuvent dépasser les 40°C. La région viticole compte plusieurs sous-zones, dont celle de *Barovo*, un terroir où les climats méditerranéens et montagnards créent un équilibre idéal pour la production de vins qui représentent pleinement les caractéristiques fortes de la région de Tikveš. La région de Barovo s'étend jusqu'à une altitude de 1100m et elle est considérée comme le plus haut "vignoble" des Balkans. Dans cette région, la cave Tikves produit des vins structurés de grande qualité qui peuvent vieillir pendant des années, tant en fûts de chêne qu'en bouteille. Le *Barovo* red est élaboré à partir de raisins *Vranec*, qui lui confèrent puissance et corps, et de raisins *Kratošija*, qui le rendent doux et harmonieux. Ce vin est d'un rouge profond avec des reflets violets, au nez il présente des notes de mûre et de prune, tandis qu'en bouche il est plein, équilibré, doux et persistant.

The Tikveš wine region is located at the same longitude as Tuscany in Italy, Bordeaux in France and Napa Valley in the United States. It is one of the largest regions in Macedonia and is located at latitude 41-42°. The south of the region is dominated by a Mediterranean climate characterised by long and hot summers. In the north there is a predominant continental climate with mild and rainy winters. In summer, temperatures can exceed 40°C. There are several subzones within the wine region, including the *Barovo* area, a terroir where Mediterranean and mountain climates create an ideal balance for the production of wines that fully represent the strong characteristics of the Tikveš region. The Barovo area extends up to an altitude of 1100m and is considered the highest 'vineyard' in the Balkans. In that area, the Tikves winery produces high-quality structured wines that can age for years, both in oak barrels and in bottles. *Barovo* red is made from *Vranec* grapes for providing it power and body, and from *Kratošija* grapes for making it soft and harmonious. It has a deep red colour with purple reflections, on the nose it has hints of blackberry and prune, while in the mouth is full, balanced, smooth and persistent.

Regione Autonoma VALLE D'AOSTA

La viticoltura in Valle d'Aosta vanta tradizioni che risalgono ai tempi dei Romani. In epoca piu recente, verso la fine dell'800, il territorio vitato arrivo a ricoprire ben 3.000 ettari di terreno, prima che la comparsa della fillossera lo riducesse drasticamente a quelli che oggi sono circa 500 ettari. Fu a partire dal 1951 che grazie alla lungimiranza del Canonico Vaudan in campo scientifico e al sostegno dell'Amministrazione Regionale che si posero le basi per la rinascita e lo sviluppo della viticoltura valdostana. Le particolari condizioni climatiche della Valle d'Aosta, unite alle caratteristiche dei terreni, alla loro esposizione, giacitura e pendenza, danno origine ad un'ampia gamma di vini di qualita, molti dei quali prodotti da vitigni autoctoni, riuniti sotto l'unica DOC Vallée d'Aoste/Valle d'Aosta,declinata in 7 sotto-denominazioni di area e 15 di vitigno. I vini valdostani facenti parte della DOC, in ordine di quantita prodotte, sono i seguenti: T*orrette, Blanc de Morgex-La Salle, Pinot Noir, Chardonnay, Fumin, Petite Arvine, Müller Thurgau, Chambave Muscat, Gamay, Pinot Gris, Cornalin, Donnas, Syrah, Petit Rouge, Traminer, Rosé, Nebbiolo, Enfer, Merlot, Arnad-Montjovet, Mayolet, Muscat Petit Grain, Chambave Rouge, Nus Malvoisie, Nus Rouge, Vuillermin, Gamaret*.

La viticulture valdotaine remonte à l'epoque romaine. Plus recemment, vers la fin du XIX^{e} siècle, les vignobles couvraient jusqu'à 3.000 hectares, mais l'apparition du phylloxera reduit drastiquement cette surface et, aujourd'hui, elle est d'environ 500 hectares. À partir de 1951, grace a la clairvoyance du chanoine Vaudan dans le domaine scientifique et au soutien de l'administration régionale, les bases sont posees pour la renaissance et l'essor de la viticulture de la Vallée. Les conditions climatiques particulières de la Vallée d'Aoste, alliées aux caracteristiques des sols, a leur exposition, a leur position et a leur pente, donnent naissance a une vaste gamme de vins de qualités, souvent produits a partir de cépages locaux, reunis sous l'AOC Vallée d'Aoste / Valle d'Aosta, avec 7 sous-appellations liées aux zones et 15 liées aux varietes cultivées. Les vins valdotains appartenant a l'AOC sont les suivants (classes d'apres l'importance de la production): *Torrette, Blanc de Morgex-La Salle, Pinot Noir, Chardonnay, Fumin, Petite Arvine, Muller Thurgau, Chambave Muscat, Gamay, Pinot Gris, Cornalin, Donnas, Syrah, Petit Rouge, Traminer, Rose, Nebbiolo, Enfer, Merlot, Arnad-Montjovet, Mayolet, Muscat Petit Grain, Chambave Rouge, Nus Malvoisie, Nus Rouge, Vuillermin, Gamaret*.

Viticulture in the Aosta Valley boasts traditions that date back to Roman times. In more recent times, towards the end of the 19th century, the vineyard area came to cover 3.000 hectares of land, before the appearance of phylloxera drastically reduced it to what today is about 500 hectares. It was starting from 1951 that, thanks to the foresight of Canon Vaudan in the scientific field and to the support of the Regional Administration, the foundations for the rebirth and the development of Valdostan viticulture were laid. The particular climatic conditions of the Aosta Valley combined with the characteristics of the soils, their exposure, position and slope, give rise to a wide range of quality wines, many of which are produced from autochthonous vines, united under the single DOC Vallée d'Aoste / Valle d'Aosta, declined in 7 sub-denominations of area and 15 of vine. The Aosta Valley wines belonging to the DOC, in order of quantity produced, are the following: *Torrette, Blanc de Morgex-La Salle, Pinot Noir, Chardonnay, Fumin, Petite Arvine, Müller Thurgau, Chambave Muscat, Gamay, Pinot Gris, Cornalin, Donnas, Syrah, Petit Rouge, Traminer, Rosé, Nebbiolo, Enfer, Merlot, Arnad-Montjovet, Mayolet, Muscat Petit Grain, Chambave Rouge, Nus Malvoisie, Nus Rouge, Vuillermin, Gamaret*.

SPAGNA
ESPAGNE
SPAIN

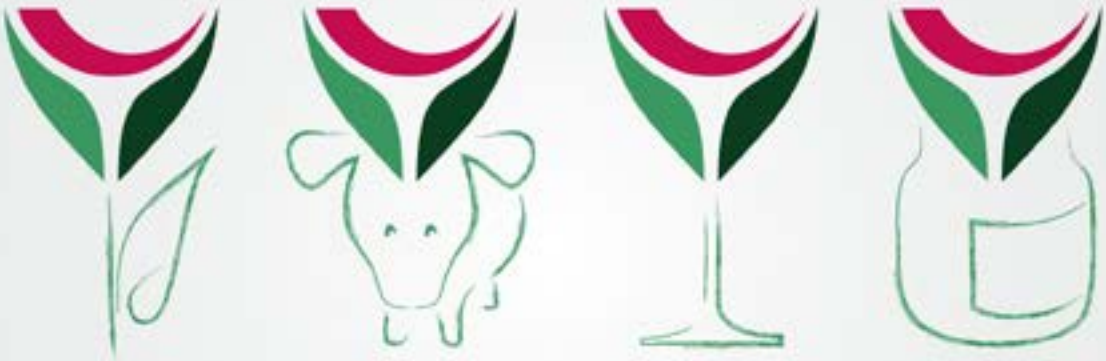
ISOLE CANARIE

Le Isole Canarie sono un arcipelago spagnolo di 7 isole, che si trova al largo della costa nord occidentale dell'Africa nell'Oceano Atlantico. La vite giunse nelle isole, a partire dal 1402, con i primi colonizzatori.
Le Canarie vantano più di 80 diverse varietà di vitigni in gran parte endemici. Sono, inoltre, una delle quattro regioni a livello mondiale, totalmente esenti dalla filossera e di conseguenza tutti i vigneti sono franchi di piede. Le tecniche di coltivazione variano in base alle caratteristiche climatiche delle diverse zone, si va dalle classiche pergole o alberelli alle originali buche "hoyos" di Lanzarote, per la protezione dal vento, ai "cordons trenzados" della Valle de La Orotava a Tenerife, sistema di allevamento unico al mondo. La superficie vitata totale è di circa 11.000 ha, suddivisa in 11 denominazioni di cui una regionale e 10 locali. Tra i numerosi vitigni coltivati, grande spazio occupa la *Malvasia* (aromatica e volcanica) tra i bianchi, il *Listan Negro* tra i rossi ed il *Moscatel* tra i vini dolci.

Les Îles Canaries sont un archipel espagnol de 7 îles, situé au large de la côte nord-ouest de l'Afrique dans l'Océan Atlantique. La vigne est arrivée dans les îles à partir du 1402, avec les premiers colonisateurs. Les Canaries possèdent plus de 80 variétés de vignes différentes et largement endémiques. En outre, ils sont l'une des quatre régions du monde, totalement exemptes du phylloxéra et, par conséquent, tous les vignobles sont non greffés. Les techniques de culture varient en fonction des caractéristiques climatiques des différentes régions, à partir des pergolas classiques ou gobelet jusqu'aux trous originaux appelés «Hoyos» de Lanzarote, pour la protection contre le vent, aux «cordons trenzados » de la Vallée de la Orotava à Tenerife, système d'élevage unique au monde. La superficie totale des vignes est d'environ 11.000 ha, divisée en 11 dénominations, une régionale et 10 locales. Parmi les nombreux cépages cultivés, une grande partie est occupée par le *Malvasie* (aromatique et volcanique) parmi les Blancs, le *Listan Noir* parmi les vins rouges et le *Moscatel* parmi les doux.

The Canary Islands are a Spanish archipelago of 7 islands, located off the northwest coast of Africa in the Atlantic Ocean. The vine arrived in the islands, starting from 1402, with the first colonizers. The Canaries boast more than 80 different varieties of vines that are largely endemic. Moreover, they are one of the four regions in the world, totally free from phylloxera and therefore all the vineyards are ungrafted. The cultivation techniques vary according to the climatic characteristics of the different areas, ranging from the classic pergolas or alberello to the original "hoyos" holes of Lanzarote, for the protection from the wind, to the "cordons trenzados" of the Valle de La Orotava in Tenerife, a breeding system unique in the world. The total area under vines is about 11,000 ha, divided into 11 denominations, one regional and 10 local. Among the many cultivated vine varieties, large space is occupied by the Malvasia (aromatic and volcanic) among the whites, the *Listan Negro* among the reds and the *Moscatel* among the sweet wines.

VALORITALIA,
VALORE ALLA SOSTENIBILITÀ.



CERTIFICAZIONE BIO
Una scelta etica, a tutela dell'ambiente, del benessere degli animali e della salute. Un sicuro valore aggiunto per il mercato.

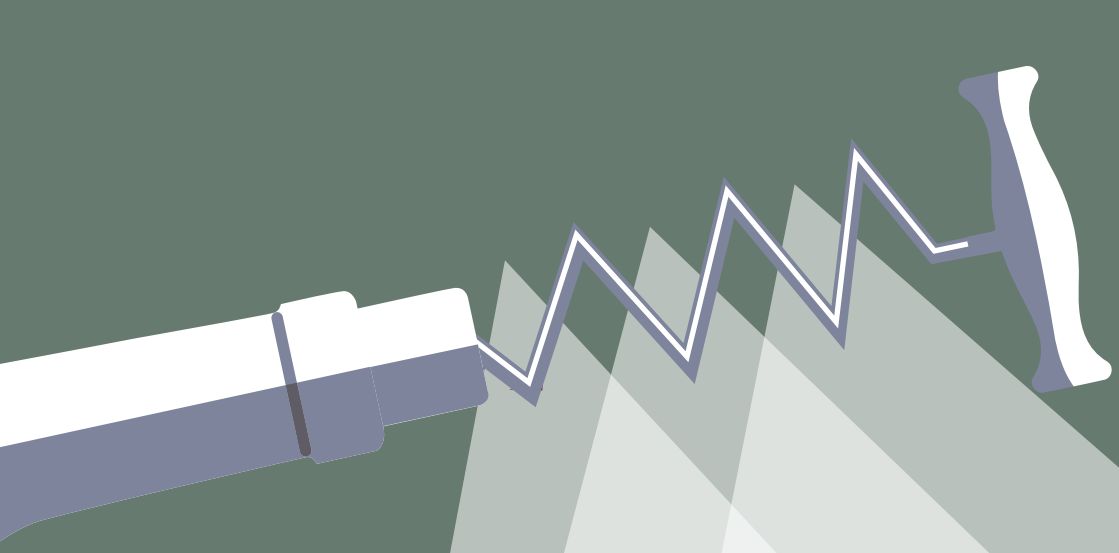
CERTIFICAZIONE SQNPI
Un approccio all'agricoltura pragmatico e sostenibile, che garantisce una qualità del prodotto significativamente superiore agli standard commerciali correnti.

Dai valore alla tua azienda. Scegli Valoritalia.

VALORITALIA

Per informazioni e preventivi: Alessandro Barbieri, Tel. 347 4444006 - Sandra Furlan, Tel. 342 3344840
biologico@valoritalia.it - sqnpi@valoritalia.it

VALORITALIA.IT



I PAESI
LES PAYS
COUNTRIES

Vini premiati
Vins primés
Award winning wines

Samaipata – Valli Di Cruceños – Santa Cruz

descrizione della zona

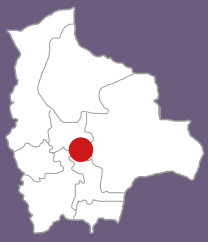
Samaipata è un comune situato alle pendici delle Ande, a un'altitudine di circa 1650m, nel dipartimento di Santa Cruz, il cui nome deriva dal quechua e che significa "riposo sulle alture". I primi vigneti apparvero nella regione intorno al 1595 ad opera dei conquistatori spagnoli. Con il tempo però la tradizione vinicola della regione scomparve, riducendosi alla sola produzione per autoconsumo familiare. É solo dagli anni 2000 che ha inizio il "rinascimento" della viticoltura nella regione, passando dai soli 40ha inziali ai 500ha di oggi. Ai tradizionali vitigni di *Moscatel de Alejandría, Torrontés, Pedro Giménez, Cerez* e *Negra Criolla*, storicamente coltivati nella regione, negli ultimi cinque anni si sono aggiunte varietà come *Tannat, Syrah, Cabernet Sauvignon, Malbec, Chardonnay, Riesling, Sauvignon Blanc*, che sono all'origine del successo dei vini "d'alta quota" di questi anni.
Lo sviluppo della viticoltura nella regione di questi ultimi tempi è stato ottenuto grazie allo sforzo dei soli imprenditori privati che, coadiuvati dalla gente del posto, hanno scommesso sul grande potenziale viticolo della zona, ottenendo grandi risultati e generando uno sviluppo sostenibile per le comunità delle valli di Santa Cruz, in cui si trovano molti dei comuni più poveri del dipartimento.

description de la zone

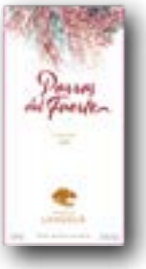
Samaipata est une municipalité située aux pieds des Andes, à une altitude d'environ 1.650 mètres, dans le département de Santa Cruz. Son nom est dérivé du quechua et signifie "repos sur les hauteurs". Les premiers vignobles sont apparus dans la région vers 1595 par les conquistadors espagnols. Au fil du temps, cependant, la tradition vinicole de la région a disparu, se réduisant à une production destinée à la consommation familiale. Ce n'est qu'à partir des années 2000 que la "renaissance" de la viticulture dans la région a commencé, passant de seulement 40ha du début aux 500ha d'aujourd'hui. Aux variétés traditionnelles de *Moscatel de Alejandría, Torrontés, Pedro Giménez, Cerez* et *Negra Criolla*, historiquement cultivées dans la région, ces cinq dernières années se sont ajoutées des variétés telles que le *Tannat, le Syrah, le Cabernet Sauvignon, le Malbec, le Chardonnay, le Riesling* et le *Sauvignon Blanc*, qui sont à l'origine du succès des vins de "haute altitude" de ces dernières années. Le développement de la viticulture dans la région au cours des derniers temps a été réalisé grâce aux efforts des seuls entrepreneurs privés qui, avec l'aide de la population locale, ont misé sur le grand potentiel viticole de la région, obtenant de grands résultats et générant un développement durable pour les communautés des vallées de Santa Cruz, où se trouvent de nombreuses municipalités parmi les plus pauvres du département.

description of the area

Samaipata is a municipality located at the foot of the Andes, at an altitude of about 1,650 metres, in the department of Santa Cruz. Its name derives from quechua and means "resting on the heights". The first vineyards appeared in the region around 1595 by the Spanish conquistadors. Over time, however, the region's winemaking tradition disappeared, being reduced to production for family consumption.
It has been only since 2000s that the "renaissance" of viticulture in the region began, rising from just 40ha at the beginning to 500ha of today. The traditional varieties of *Moscatel de Alejandría, Torrontés, Pedro Giménez, Cerez* and *Negra Criolla*, historically grown in the region, in the last five years have been joined by varieties such as *Tannat, Syrah, Cabernet Sauvignon, Malbec, Chardonnay, Riesling* and *Sauvignon Blanc*, which are at the origin of the success of the "high altitude" wines of recent years. The development of wine-growing in the region in recent years has been achieved thanks to the efforts of the only private entrepreneurs who, with the help of the local people, have bet on the area's great wine-growing potential, achieving great results and generating sustainable development for the communities in the Santa Cruz valleys, where many of the department's poorest municipalities are located.



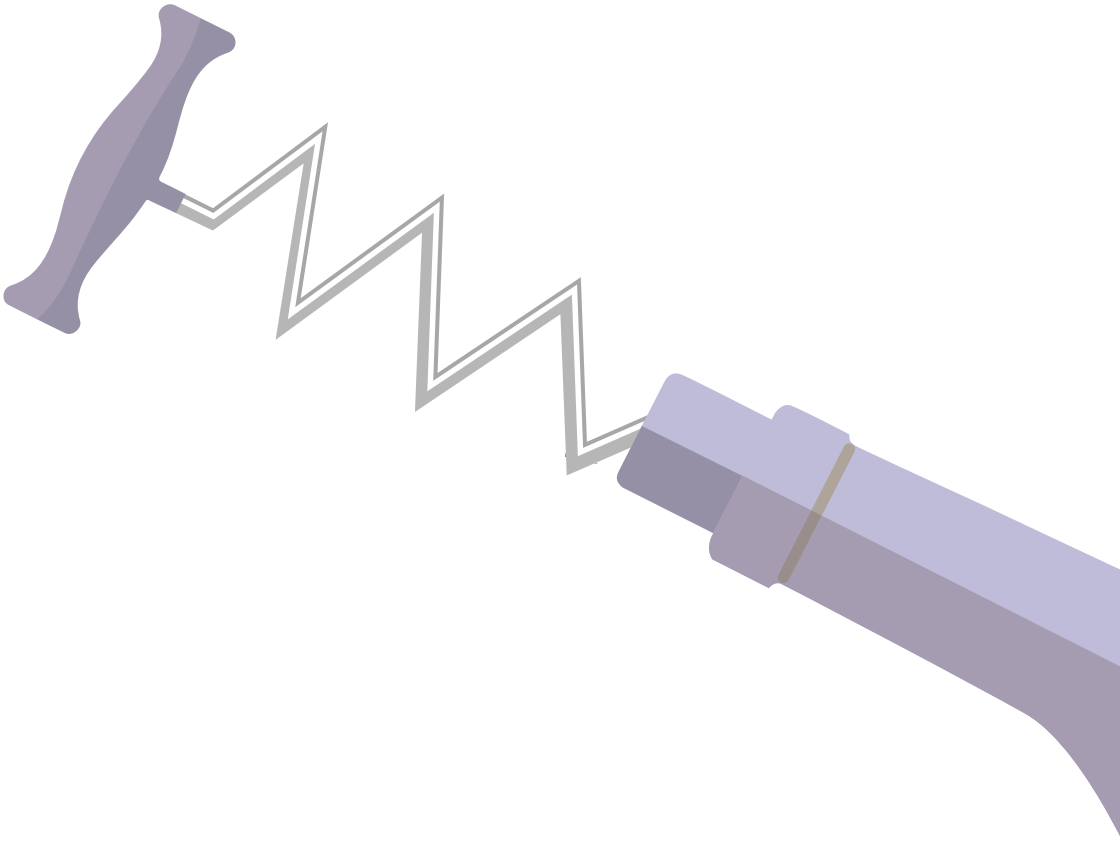
Bodegas Landsuá Ltda.



VALLE DE LA PURIFICACION PARRAS DEL FUERTE
2019

BODEGAS LANDSUÁ LTDA.

Ruta 7, Km110 Carretera a Samaipata - Samaipata-Santa Cruz
Tel. +591 75012412
glandivar@bodegaslandsua.com | www.bodegaslandsua.com



L'Isola d'Orléans | L'île d'Orléans | The Island of Orleans

descrizione della zona

L'Isola d'Orléans o "Isola di Bacco", come l'esploratore francese Jacques Cartier l'aveva battezzata nel 1535, è un'isola fluviale situata poco più a valle della città di Quebec (Canada), lungo il fiume San Lorenzo. Quest'isola, che dal 1970 è patrimonio dello stato del Quebec, ha una forma allungata, è lunga 34km e ha una larghezza massima di 5km. La sua conformazione è collinosa, con piccole valli e creste che raggiungono un'altezza massima di circa 150m presso Sainte-Pétronille e Saint-Laurent, nel sud dell'isola. L'isola d'Orléans è composta da 6 comuni in cui abitano 7.000 residenti permanenti, l'agricoltura occupa il 95% del territorio e, grazie anche a un clima favorevole e a un terreno fertile, è sempre stata un'attività florida e dominante sull'isola, soprattutto per quello che riguarda l'orticoltura, la produzione di frutta, nonché di aceri e vigneti. Quest'isola è il giardino di Quebec City. I vitigni coltivati, così come in generale in Quebec, sono soprattutto ibridi e rustici e possono resistere a temperature invernali anche di 30° sotto zero. I principali sono i bianchi: *Vidal, Seyval Blanc, Frontenac Gris, Frontenac Blanc* e *Saint-Pepin*. I rossi più coltivati sono: *Frontenac Noir, Marquette, Maréchal-Foch, Sainte-Croix* e *Sabrevois*.

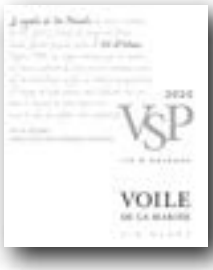
description de la zone

L'île d'Orléans ou "île de Bacchus", comme l'explorateur français Jacques Cartier l'avait nommée en 1535, est une île fluviale située juste en aval de la ville de Québec (Canada), le long du fleuve Saint-Laurent. Cette île, qui fait partie du patrimoine de l'État québécois depuis 1970, a une forme allongée, est longue 34km et a une largeur maximale de 5km. Elle a une configuration vallonnée, avec de petites vallées et des crêtes atteignant une hauteur maximale d'environ 150m à Sainte-Pétronille et Saint-Laurent, dans le sud de l'île. L'île d'OrLéans est composée de 6 municipalités habitées par 7000 résidents permanents. Ici, l'agriculture occupe 95% du territoire et, grâce à un climat favorable et à un sol fertile, elle a toujours été une activité florissante et dominante sur l'île, notamment dans le domaine de l'horticulture, de la production de fruits, ainsi que des érables et des vignobles. L'île d'Orléans est le jardin de la ville de Québec. Les cépages cultivés, comme au Québec en général, sont principalement hybrides et rustiques et peuvent résister à des températures hivernales allant jusqu'à 30° sous zéro. Les principaux sont les blancs: *Vidal, Seyval Blanc, Frontenac Gris, Frontenac Blanc* et *Saint-Pepin*. Les rouges les plus cultivés sont: *Frontenac Noir, Marquette, Maréchal-Foch, Sainte-Croix* et *Sabrevois*.

description of the area

The Island of Orleans or "Bacchus Island", as the French explorer Jacques Cartier named it in 1535, is a fluvial island located just downstream of Quebec City (Canada), along the Saint Lawrence River. That island, which has been part of the heritage of the State of Quebec since 1970, has an elongated shape, is 34km long and has a maximum width of 5km, with a total perimeter of 75km and a total surface area of 190km². It has a hilly conformation, with small valleys and ridges reaching a maximum height of about 150m at Sainte-Pétronille and Saint-Laurent, in the south of the island. The Island of Orleans is composed by 6 municipalities with 7000 permanent residents. Here, the agriculture occupies 95% of the territory and, thanks to a favourable climate and fertile soil, has always been a flourishing and dominant activity on the island, especially in horticulture, production of fruits, as well as of maple and vineyards. That island is the garden of Quebec City. The grape varieties grown, as well as in Quebec in general, are mainly hybrids and rustic and can withstand winter temperatures as low as 30° below zero. The main ones are the whites: *Vidal, Seyval Blanc, Frontenac Gris, Frontenac Blanc* and *Saint-Pepin*. The most cultivated reds are: *Frontenac Noir, Marquette, Maréchal-Foch, Sainte-Croix* and *Sabrevois*.

VSP | Vignoble Sainte-Pétronille



VIN DU QUÉBEC VOILE DE LA MARIÉE
2020

VSP | VIGNOBLE SAINTE-PÉTRONILLE

8705 Chemin Royal - G0A4C0 Sainte-Pétronille
Tel. +1 418 8289554
julien@vs-p.ca | www.vs-p.ca

Salar de Atacama | Toconao, Regione di Antofagasta

descrizione della zona

La regione di Antofagasta, situata nella parte settentrionale del Cile, è conosciuta ai più per l'imponente Salar di Atacama, uno dei laghi salati più grandi esistenti, situato in una delle zone più aride del mondo, il deserto di Atacama. Le condizioni meteorologiche sono estreme, ma la vite ha saputo adattarsi dopo che gli spagnoli la portarono più di 400 anni fa. Le viti crescono, anche a 2500 metri di altitudine, in una delle zone con la più alta radiazione solare del pianeta, con 360 giorni di sole l'anno e un'oscillazione termica giornaliera molto elevata. Dalle antiche tradizioni delle popolazioni locali, presenti su queste terre da 11.000 anni, 20 agricoltori della cultura Lickanantay si uniscono per dare vita, nel piccolo villaggio di Toconao, alla Cooperativa Lickanantay, producendo così i primi vini del "Deserto di Atacama, i vini Ayllu". Oggi, oltre 4ha di vigneti, distribuiti nel comune di San Pedro de Atacama, sono coltivati con piccole quantità di *Syrah*, *Moscato d'Alessandria*, *Cot*, *País*, *Petit Verdot*, *Cabernet Sauvignon*, *Chardonnay*, *Grey Sauvignon*, *Moscato Rosa*, *Pinot Nero*, *Garnacha* e *Cabernet Franc*.

description de la zone

La région d'Antofagasta, située dans la partie nord du Chili, est connue de la plupart des gens pour l'impressionnant Salar de Atacama, l'un des plus grands lacs salés existants, situé dans l'une des régions les plus sèches au monde, le désert d'Atacama. Les conditions climatiques sont extrêmes, mais la vigne a su s'adapter depuis que les Espagnols l'ont introduite il y a plus de 400 ans. Les vignes poussent, même à 2500 mètres d'altitude, dans l'une des zones les plus ensoleillées de la planète, avec 360 jours de soleil par an et une très forte fluctuation de la température quotidienne. À partir des anciennes traditions des populations locales, présentes sur ces terres depuis 11000 ans, 20 agriculteurs de la culture Lickanantay ont uni leurs forces pour créer la cave Cooperativa Lickanantay dans le petit village de Toconao, produisant ainsi les premiers vins du "Désert d'Atacama, les vins Ayllu". Aujourd'hui, plus de 4ha de vignobles, dispersés dans la municipalité de San Pedro de Atacama, sont cultivés avec de petites quantités de *Syrah*, *Muscat d'Alexandrie*, *Cot*, *País*, *Petit Verdot*, *Cabernet Sauvignon*, *Chardonnay*, *Sauvignon gris*, *Moscato rosa*, Pinot Noir, *Garnacha* et *Cabernet Franc*.

description of the area

The region of Antofagasta, located in the northern part of Chile, is known to most people for the impressive Salar de Atacama, one of the largest existing saltwater lakes, situated in one of the driest areas of the world, the Atacama Desert. The weather conditions are extreme, but the vine has been able to adapt since the Spanish brought it over 400 years ago. The vines grow, even at an altitude of 2500 metres, in one of the areas with the highest solar radiation on the planet, with 360 days of sunshine a year and a very high daily temperature fluctuation. From the ancient traditions of the local people, who have been present on those lands for 11,000 years, 20 farmers from the Lickanantay culture joined forces to create the Cooperativa Lickanantay winery in the small village of Toconao, thus producing the first wines of the "Atacama Desert, the Ayllu wines". Today, over 4ha of vineyards, scattered in the municipality of San Pedro de Atacama, are cultivated with small quantities of *Syrah, Muscat of Alexandria, Cot, País, Petit Verdot, Cabernet Sauvignon, Chardonnay, Grey Sauvignon, Moscato Rosa, Pinot Noir, Garnacha* and *Cabernet Franc*.

Cooperativa Lickanantay

AYLLU NARANJA
2020

COOPERATIVA LICKANANTAY

Lascar 272 - 1410000 Toconao
Tel. +56 951338634
julio@ayllu.wine | www.ayllu.wine

AYLLU MOSCATEL DULCE
2020

COOPERATIVA LICKANANTAY

Lascar 272 - 1410000 Toconao
Tel. +56 951338634
julio@ayllu.wine | www.ayllu.wine

Lemesos | Limassol

descrizione della zona

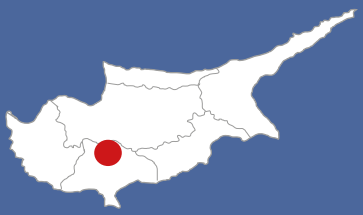
A Cipro tutto parla dell'antica storia di questa meravigliosa isola mediterranea, recenti scavi archeologici infatti hanno confermato che la coltura della vite risale almeno a cinque mila anni fa quando coloni provenienti dal continente giunsero a Cipro con i loro vitigni.
Le due principali regioni viticole si trovano ai piedi dei Monti Trodos, rispettivamente alle pendici meridionali, nel distretto di Lemesos (Limassol), e sul declivio sud occidentale, nella zona di Pafos. Con 30.000 ettari che producono 1 milione di ettolitri, Cipro è il primo produttore mondiale per abitante.
Chi dice "Cipro" dice inevitabilmente "Commandaria", che Riccardo Cuor di Leone definì "vino da re e re dei vini": si produce all'interno di un'area geografica che comprende 14 villaggi nella regione di Lemesos, con un uvaggio dei vitigni autoctoni xinisteri e mavro, uve adatte a una maturazione prolungata sulla vite e all'appassimento al sole; l'invecchiamento dura minimo 4 anni in botti di rovere.

description de la zone

À Chypre, tout ce qui vous entoure évoque la longue histoire de cette île merveilleuse de la Méditerranée, en fait, des fouilles archéologiques récentes ont confirmé que la culture de la vigne remonte à au moins cinq mille ans, lorsque des colons venus du continent sont venus à Chypre avec leurs cépages.
Les deux principales régions viticoles sont situées aux pieds du massif du Trodos, respectivement sur les pentes sud du district de Lemesos (Limassol) et sur le versant sud-ouest, dans la région de Pafos. Avec 30 000 hectares produisant 1 million d'hectolitres, Chypre est le plus grand producteur au monde par habitant.
Qui dit «Chypre» dit, inévitablement, «Commandaria», que Richard Cœur de Lion avait si justement défini comme «le vin des rois et le roi des vins»: il est produit dans une zone géographique qui comprend 14 villages de la région de Lemesos, avec un mélange de raisins indigènes xinisteri et mavro, aptes à une maturation prolongée sur la vigne et au séchage au soleil; le vieillissement dure un minimum de 4 ans en fûts de chêne.

description of the area

In Cyprus, around you evokes the long history of this wonderful Mediterranean island, recent archaeological excavations have in fact confirmed that the cultivation of the vine goes back at least to five thousand years ago when colonists arriving from the continent came to Cyprus with their vine-varieties.
The two main wine-growing regions are located at the foot of the Trodos Massif, respectively on the southern slopes, in the district of Lemesos (Limassol) and on the south-western slope, in the Pafos area. With 30,000 hectares producing 1 million hectoliters, Cyprus is the world's largest producer per inhabitant.
Who says "Cyprus" inevitably says "Commandaria", which Riccardo Cuor di Leone described as "wine for kings and king of wines": it is produced within a geographical area that includes 14 villages in the region of Lemesos, with a blend of the xinisteri and mavro native vines, grapes suitable for a prolonged maturation on the vine and drying in the sun; the aging lasts at least 4 years in oak barrels.



Oenou Yi - Ktima Vassiliades

PDO LIMASSOL COMMANDARIA 2013

OENOU YI - KTIMA VASSILIADES

Demetri Liberti Street - 4760 Omodos
Tel. +357 25446000
aikaterini@oenouyi.wine | www.oenouyi.wine

GRAND OR VINS EXTRÊMES 2021

PDO LIMASSOL WHITE MELODY PREMIUM WHITE DRY 2020

OENOU YI - KTIMA VASSILIADES

Demetri Liberti Street - 4760 Omodos
Tel. +357 25446000
aikaterini@oenouyi.wine | www.oenouyi.wine

OR VINS EXTRÊMES 2021

PGI LIMASSOL PLAYIA RED CUVÉE SPÉCIALE 2019

OENOU YI - KTIMA VASSILIADES

Demetri Liberti Street - 4760 Omodos
Tel. +357 25446000
aikaterini@oenouyi.wine | www.oenouyi.wine

ARGENT VINS EXTRÊMES 2021

PGI LIMASSOL PENTE LITHARIA 2020

OENOU YI - KTIMA VASSILIADES

Demetri Liberti Street - 4760 Omodos
Tel. +357 25446000
aikaterini@oenouyi.wine | www.oenouyi.wine

ARGENT VINS EXTRÊMES 2021

Banyuls et Collioure | Vaucluse

descrizione della zona

BANYULS: Le origini della viticoltura sulla costa Vermiglia delimitata dai suoi quattro porti Collioure, Port Vendres, Banyuls-sur-Mer et Cerbère, è una delle più antiche al mondo. I Templari sono stati anche gli artefici della costruzione delle terrazze che, sostenute da 6.000 km di muretti a secco, hanno dato origine al caratteristico paesaggio di questa regione. Il Banyuls è un vino Dolce Naturale la cui vinificazione permette di ottenere diverse varianti: molto dolce, semi-dolce o addirittura secco. Oltre ai vini dolci naturali, nella regione vengono prodotti anche vini secchi sotto la denominazione *Collioure AOC*, in versione bianco, rosé e rosso.

VAUCLUSE: La presenza della viticoltura in Provenza è attestata sin dall'antichità. Di piccole dimensioni, il Vaucluse è uno dei più grandi dipartimenti viticoli francesi con oltre il 15% del territorio coltivato a vigneto che, da solo, può vantare quasi la metà della produzione della denominazione Côtes du Ventoux. I vigneti sono situati principalmente nelle città di Malaucène, Le Barroux, Entrechaux Beaumont du Ventoux ad altitudini comprese tra 250 e 450 metri.

description de la zone

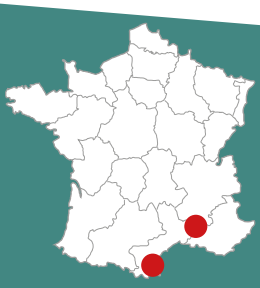
BANYULS: La côte Vermeille, délimitée par qu atre ports – celui de Collioure, de Port-Vendres, de Banyuls-sur-Mer et de Cerbère –, abrite l'une des plus anciennes traditions viticoles au monde. Ce sont les Templiers qui ont imaginé les systèmes viticoles en terrasses; soutenus par 6000 kilomètres de murets en pierre sèche, ceux-ci ont donné au paysage de la région son cachet particulier. Le Banyuls est un vin doux naturel dont la vinification permet d'obtenir différents équilibres: très doux, demi-sec, voire sec. Outre les vins doux naturels, la région produit également des vins secs portant la dénomination *Collioure AOC* qui existent en versions blanc, rosé et rouge.

VAUCLUSE: La présence de la viticulture en Provence est attestée depuis l'Antiquité. Si le Vaucluse n'occupe pas une grande superficie, il est toutefois l'un des plus grands départements viticoles français: plus de 15% du territoire vauclusien est recouvert par des plantations de vignobles qui représentent à eux seuls quasiment la moitié de la production des Côtes du Rhône, y compris Côtes du Ventoux. Les vignobles sont situés principalement entre 250 et 300 mètres d'altitude, dans les communes de Malaucène, Le Barroux et Entrechaux Beaumont du Ventoux.

description of the area

BANYULS: The French Côte Vermeille (Vermillion Coast) and its four harbours – Collioure, Port-Vendres, Banyuls-sur-Mer and Cerbère – hold one of the longest wine-growing traditions in the world. The Templars imagined the concept of terraced vineyards, which, supported by almost 4000 miles of dry-stone walls, now give the landscape of the region its unique features. Banyuls is a "Vin doux naturel" (VDN) or "naturally sweet wine". With its winemaking method, it can be either sweet, semi-sweet or dry. The region also produces dry wines bearing the appellation *Collioure AOC*. They exist in white, red and rosé versions.

VAUCLUSE: The existence of viticulture in Provence has been testified since ancient times. Despite its small size, the French department of Vaucluse is one of the largest ones in terms of winemaking: 15% of the land is covered by vineyards, supporting nearly half of the Côtes du Rhône wine productions, including the Côtes du Ventoux designation. Most vineyards are located between 250 and 300 meters in altitude in the towns of Malaucène, Le Barroux and Entrechaux Beaumont du Ventoux.



Savoie | Beaujolais

descrizione della zona

SAVOIE: La vite selvatica era presente nella Gallia meridionale fin dal paleolitico, con il riscaldamento climatico la coltivazione è poi risalita lungo il corso del Rodano. Si può pensare che siano stati i Romani i veri promotori della coltura della vigna agevolando gli scambi tra le regione alpine. Attualmente si possono censire 8 terroir distinti che rappresentano le regioni di produzione dei 22 crus savoiardi. La Savoia presenta le condizioni ideali per la produzione della vigna grazie alla combinazione di tre elementi: altitudine, dislivello ed esposizione favorevole.

BEAUJOLAIS: È grazie ai Romani se la viticoltura si è diffusa nel Beaujolais, aiutata dal favorevole territorio e dalla vicinanza della Saona e del Rodano, fiumi navigabili. La viticoltura del Beaujolais riunisce caratteristiche geologiche peculiari. Aggrappati a dolci pendii, le viti non sono mai coltivate in pianura per non perdere nulla delle condizioni di soleggiamento e di luminosità di cui beneficiano grazie alla loro esposizione, approfittando al meglio delle caratteristiche dei suoli.

description de la zone

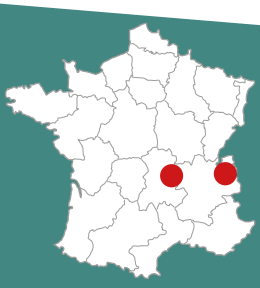
SAVOIE: Dès la période du paléolithique, la vigne sauvage était présente dans la Gaule méridionale. Plus tard, avec le réchauffement climatique, elle a remonté le cours du Rhin. Il est fort probable que les Romains soient à l'origine de la culture de la vigne étant donné qu'ils facilitaient les échanges entre les régions alpines. À l'heure actuelle, nous pouvons recenser huit terroirs distincts qui représentent les productions de 22 crus savoyards. La Savoie réunit trois conditions très favorables à la production de la vigne: l'altitude, le dénivelé et l'exposition.

BEAUJOLAIS: C'est grâce aux Romains si la viticulture c'est diffusée au Beaujolais, aidée par son terroir favorablement orienté, par la proximité de la Saône et du Rhône, fleuves navigables. La viticulture du Beaujolais répond surtout de caractéristiques géologiques singulières. Accrochés aux pentes douces, les ceps ne sont jamais cultivés en plaine pour ne rien perdre de l'excellent ensoleillement et de la luminosité donnée par leur exposition, tout en profitant de sols de qualité.

description of the area

SAVOIE: During the Palaeolithic period, wild grapes were present in Southern Gaul. As climate changes occurred, they then spread along the river Rhône. One can reasonably think that Romans are the true pioneers of vine cultivation considering they facilitated trade between Alpine regions. There are currently eight different terroirs representing the producing regions of twenty-two Savoie Crus. The Savoie region combines three factors ensuring sustainable wine productions: altitude, height difference and sun exposure.

BEAUJOLAIS: It is thanks to the Romans if the viticulture has spread in the Beaujolais, aided by the favorable territory and by the proximity of the Saône and the Rhone navigable rivers. The viticulture of the Beaujolais brings together peculiar geological features. Clinging to gentle slopes, the vines are never cultivated in the plains to not lose anything of the conditions of sunshine and brightness they benefit thanks to theirexposure, taking full advantage of the characteristics of the soils.



Cave Coopérative de l'Étoile

AOP BANYULS GRAND CRU
2012

CAVE COOPÉRATIVE DE L'ÉTOILE
26 Avenue du Puig del Mas - 66651 Banyuls Sur Mer
Tel. +33 4 68887984
julie@cave-letoile.com | www.banyuls-etoile.com

AOP BANYULS RIMAGE
2020

CAVE COOPÉRATIVE DE L'ÉTOILE
26 Avenue du Puig del Mas - 66651 Banyuls Sur Mer
Tel. +33 4 68887984
julie@cave-letoile.com | www.banyuls-etoile.com

AOP BANYULS GRAND CRU SELECT VIEUX
1991

CAVE COOPÉRATIVE DE L'ÉTOILE
26 Avenue du Puig del Mas - 66651 Banyuls Sur Mer
Tel. +33 4 68887984
julie@cave-letoile.com | www.banyuls-etoile.com

AOP COLLIOURE ROUGE CLOS DU FOURAT
2019

CAVE COOPÉRATIVE DE L'ÉTOILE
26 Avenue du Puig del Mas - 66651 Banyuls Sur Mer
Tel. +33 4 68887984
julie@cave-letoile.com | www.banyuls-etoile.com

Cave de l'Abbé Rous

AOC COLLIOURE ROUGE IN FINE
2019

CAVE DE L'ABBÈ ROUS
26 Route du Mas Reig - 66650 Banyuls-sur-Mer
Tel. +33 4 68983670
craspaut@templers.com | www.abberous.com

AOC BANYULS RIMAGE CORNET & CIE MISE PRÉCOCE 2018

CAVE DE L'ABBÈ ROUS
26 Route du Mas Reig - 66650 Banyuls-sur-Mer
Tel. +33 4 68983670
craspaut@templers.com | www.abberous.com

AOC BANYULS GRAND CRU CHRISTIAN REYNAL
2004

CAVE DE L'ABBÈ ROUS
26 Route du Mas Reig - 66650 Banyuls-sur-Mer
Tel. +33 4 68983670
craspaut@templers.com | www.abberous.com

Domaine de La Rectorie

AOC BANYULS LÉON PARCÉ
2019

DOMAINE DE LA RECTORIE
28 & 65 Avenue du Puig del Mas - 66650 Banyuls-sur-Mer
Tel. +33 4 68881345
la-rectorie@orange.fr | www.rectorie.com

Terres des Templiers

AOC BANYULS GRAND CRU PRÉSIDENT HENRY VIDAL 2007

TERRES DES TEMPLIERS

8, route du Mas Reig - 66650 Banyuls-sur-Mer
Tel. +33 4 68983670
craspaut@templers.com | www.terresdestempliers.fr

AOC COLLIOURE ROUGE PRESTIGE 2019

TERRES DES TEMPLIERS

8, route du Mas Reig - 66650 Banyuls-sur-Mer
Tel. +33 4 68983670
craspaut@templers.com | www.terresdestempliers.fr

AOC BANYULS PRESTIGE 2019

TERRES DES TEMPLIERS

8, route du Mas Reig - 66650 Banyuls-sur-Mer
Tel. +33 4 68983670
craspaut@templers.com | www.terresdestempliers.fr

AOC BANYULS PREMIUM 2019

TERRES DES TEMPLIERS

8, route du Mas Reig - 66650 Banyuls-sur-Mer
Tel. +33 4 68983670
craspaut@templers.com | www.terresdestempliers.fr

Cave de Beaumont

AOC VENTOUX LES TERRASSES 2020

Vaucluse

CAVE DE BEAUMONT

258 Route de Malaucé - 84340 Beaumont du Ventoux

Tel. +33 6 12105141

coop.beaumont.vtx@orange.fr

OR VINS EXTRÊMES 2021

Earl Vignoble de la Pierre

AOC VIN DE SAVOIE CRÉMANT DE SAVOIE 2017

Savoie

EARL VIGNOBLE DE LA PIERRE

1146 route du coteau de Tormery - 73800 Chignin

Tel. +33 6 07134787

vignobledelapierre@gmail.com | www.yves-girard-madoux.com

ARGENT VINS EXTRÊMES 2021

Lathuiliere Franck

AOC BEAUJOLAIS VILLAGES COTEAUX D'EXCEPTION TERROIR CHENEVERT 2018

Beaujolais

LATHUILIERE FRANCK

3239 Route d'Arbuissonnas - 69460 Vaux en Beaujolais

Tel. +33 4 74032653

franck.lathuiliere@wanadoo.fr

ARGENT VINS EXTRÊMES 2021

Baden-Württemberg

descrizione della zona

La vitivinicoltura ha una lunga tradizione in questa regione. I risultati di oggi hanno origini lontane, le cui radici risalgono al III secolo d.C.. Stoccarda, il capoluogo del Baden-Württemberg è l'unica grande città tedesca proprietaria di oltre 17 ettari di vigne. Per coltivare la vite sui fianchi delle colline che formano la conca di Stoccarda, nella metà del XIX secolo si costruirono sentieri e scalinate. Oggi, nel Baden-Württemberg, la viticoltura viene praticata nelle zone dal clima più mite e con i suoi 14.000 ettari vitati è la terza regione viticola della Germania. I vigneti sono adagiati su pendii e terrazzamenti esposti al sole e crescono su terreni argillosi, di löss, di marna o calcare conchilifero, consegnando vini solitamente più strutturati e con gradazioni alcoliche maggiori rispetto ad altre regioni. Qui si producono apprezzati vini rossi come il *Lemberger*, lo *Spätburgunder* e il *Trollinger*. Mentre per quanto riguarda i vini bianchi sono il *Riesling* ed il *Müller Thurgau* a farla da padroni. Importante risulta anche la presenza del vitigno *Gutedel* o *Chasselas*, varietà prodotta unicamente in questa regione tedesca. La produzione di vino è gestita per l'85% dalle cantine cooperative.

description de la zone

La viticulture a une longue tradition dans cette région. Les résultats d'aujourd'hui ont des origines lointaines, dont les racines remontent au IIIème siècle après J.C.. Stuttgart, la capitale du Baden-Württemberg, est la seule grande ville allemande qui possède plus de 17 hectares de vignes. Afin de cultiver la vigne sur les côtés des collines qui forment le bassin de Stuttgart, des chemins et des escaliers ont été construits au milieu du XIX^{ème} siècle. Aujourd'hui, au Ba den-Württemberg, la viticulture est pratiquée dans les zones climatiques les plus douces et, avec ses 14.000 hectares de vignobles, c'est la troisième région viticole allemande. Les vignes sont disposées sur des pentes et des terrasses exposées au soleil et poussent sur des sols argileux, de löss, marneux ou calcaires, délivrant des vins généralement plus structurés et à plus forte teneur en alcool que les autres régions. Ici sont produits des vins rouges très appréciés tels que le *Lemberger*, le *Spätburgunder* et le *Trollinger*. Les vins blancs plus diffusés sont le Riesling et le *Müller Thurgau*. La présence du raisin *Gutedel* ou *Chasselas* est également importante, cette variété est produite uniquement dans cette région allemande. 85% de la production de vin est gérée par des caves coopératives.

description of the area

The viticulture has a long tradition in that region. The resuts of today have ancient origins dating back to the 3rd century B.C.. Stuttgart, the capital of Baden-Württemberg, is the only big German town which owns 17 hectares of vineyards. In order to cultivate the vine on the hillsides, forming the Stuttgart's wide valley, paths and staircases were built in the middle of the 19th century. Today, in the Baden-Württemberg region, the viticulture is carried out in the areas having the more moderate climate and, with its 14.000 hectares of vines, it is the third German wine-growing region. The wine grape varieties are placed on slopes and terraces exposed to the sun and they grow up on loam, löss, marl and conchiferous limestone soils. As a consequence the wines are generally more structured and have a higher alcoholic proof compared to wines of other producing regions. In that area they are produced red wines as *Lemberger*, *Spätburgunder* and *Trollinger*. Concerning the white wines, *Riesling* and *Müller Thurgau* are the most important ones. There is also a significant presence of the *Gutedel* or *Chasselas* vine variety which is produced only in that German region. The wine's production is managed for 85% by the wine cooperatives.

descrizione della zona

La regione della Mosel-Saar-Ruwer presenta aspetti assolutamente unici, non solo per l'eleganza e la delicatezza dei suoi vini, ma anche per il paesaggio che vi si può ammirare. I vigneti sono disposti lungo pendii scoscesi che digradano verso il fiume: condizione che porta ad una vendemmia difficoltosa, se non talvolta eroica.
La pendenza del suolo, inoltre, può talvolta rendere nulli gli effetti di un benefico sfruttamento dell'incidenza dei raggi solari, risorsa preziosa per assicurare buone condizioni di sopravvivenza alla vite nel clima particolarmente freddo di queste zone. Anche la composizione del terreno svolge un ruolo determinante: l'ardesia è altamente porosa ed è un eccellente accumulatore di calore, che cede successivamente ai vigneti, favorendo il processo di maturazione delle uve. La presenza dell'ardesia nei vigneti è inoltre estremamente preziosa poiché garantisce migliori condizioni di coltivazione, contribuendo al gusto decisamente minerale dei vini. Altre uve coltivate nella regione sono il *Müller Thurgau*, con il quale si producono vini di largo consumo e l'*Ebling*, principalmente utilizzato per la produzione di *Sekt* – i celebri vini spumanti Tedeschi.

description de la zone

La région viticole de Mosel-Saar-Ruwer présente des caractéristiques absolument uniques, non seulement dans l'élégance et la délicatesse des vins qu'elle produit, mais aussi dans les paysages qu'elle offre à admirer. Les vignes sont situées le long de pentes abruptes et descendent jusqu'à la rivière; la manière dont elles sont aménagées rend la récolte ardue, pour ne pas dire héroïque.
L'inclinaison du sol ne permet pas toujours à la vigne de bénéficier pleinement des rayonnements solaires, précieux pour lui assurer de bonnes conditions de survie et pour faire face aux températures particulièrement basses de cette partie du monde. La composition des sols joue aussi un rôle déterminant: très poreuse, l'ardoise est un excellent accumulateur de chaleur. Capable d'absorber la chaleur du soleil, elle transmet cette chaleur aux vignobles, ce qui a pour effet de favoriser le processus de maturation des raisins. En outre, la présence de l'ardoise dans les vignobles contribue au goût minéral que l'on retrouve dans les vins qui en résultent.
Le cépage *Müller-Thurgau*, à partir duquel sont produits des vins de grande consommation ainsi que l'*Ebling*, principalement utilisé pour produire le célèbre vin mousseux allemand *Sekt*, est également présent dans la région.

description of the area

The Mosel-Saar-Ruwer region has particular features in the elegant and delicate wines it produces as well as in the landscapes it offers in admiration. Its vines are cultivated on steep hills spreading all the way down to the river. Their location makes the harvest arduous and challenging – heroic, to say the least. What's more, because of a high terrain inclination, the vine cannot always fully benefit from the effects of direct sunlight, precious to ensure optimal growing and even surviving conditions, and essential to cope with the low temperatures of this part of the world.
The soil composition also plays an important role: highly porous, tiles are excellent heat accumulators. In fact, they can absorb the sun's light and heat and communicate it to the vineyard. This, in turn, stimulates the grape maturation and ripening processes. They also contribute to the mineral touch one can taste in the wines produced in these vineyards.
The *Müller-Thurgau* grape variety is also present in the region, from which wines widely consumed are produced, as well as *Ebling*, mainly used to make the renowned German sparkling wines *Sekt*.

Lembergerland Kellerei Rosswag EG

401 LEMBERGER BLAUER STEIN TROCKEN
2019

LEMBERGERLAND KELLEREI ROSSWAG EG
Manfred-Behr-Straße 34 - 71665 Vaihingen/Enz
Tel. +49 70423596010
info@lembergerland.de | www.lembergerland.de

Baden-Württemberg

Sekt Weingut Nikolaus Thul

THÖRNICHER RITSCH RIESLING AUSLESE
2020

SEKT WEINGUT NIKOLAUS THUL
Hauptstraße 14 - 54340 Thörnich
Tel. +49 65044705
erben.thul@t-online.de | www.erben-thul.de

Mosella

Sonnental Weingut

RIESLING FEINHERB, NEUMAGEN LAUDAMUSBERG STEINREICH 2020

SONNENTAL WEINGUT
Schulstr. 19 - 54340 Leiwen
Tel. +49 65073242
mail@hof-sonnental.de

RIESLING TROCKEN, KÖWERICH LAURENTIUSLAY STEINREICH 2020

SONNENTAL WEINGUT
Schulstr. 19 - 54340 Leiwen
Tel. +49 65073242
mail@hof-sonnental.de

Weingut Die Traubenhüter

HATZENPORTER BURG BISCHOFSTEIN RIESLING TROCKEN AUS DER STEILLAGE 2019

WEINGUT DIE TRAUBENHÜTER

Moselstr. 49 - 56332 Hatzenport
Tel. +49 26052369
weingut@die-traubenhueter.de | www.die-traubenhueter.de

HATZENPORTER KIRCHBERG RIESLING TROCKEN AUS DER STEILLAGE 2019

WEINGUT DIE TRAUBENHÜTER

Moselstr. 49 - 56332 Hatzenport
Tel. +49 26052369
weingut@die-traubenhueter.de | www.die-traubenhueter.de

HATZENPORTER STOLZENBERG RIESLING TROCKEN AUS DER STEILLAGE 2019

WEINGUT DIE TRAUBENHÜTER

Moselstr. 49 - 56332 Hatzenport
Tel. +49 26052369
weingut@die-traubenhueter.de | www.die-traubenhueter.de

Weingut Eisenbach-Korn

MITTELRHEIN CUVÉE ROYALE IM BARRIQUE GEREIFT ROTWEIN TROCKEN 2019

WEINGUT EISENBACH-KORN

Kirchstr. 23 - 55413 Oberheimbach
Tel. +49 67436081
weingut@eisenbach-korn.de | www.eisenbach-korn.de

Weingut Ernst Steffens

ZELLER BURGLAY-FELSEN RIESLING AUSLESE HALBTROCKEN 2019

WEINGUT ERNST STEFFENS INH. SILVIA STEFFENS-DURM
Hauptstr. 47 - 56856 Zell-Merl/Mosel
Tel. +49 65422402
info@weingut-steffens.de | www.weingut-steffens.de

MERLER STEPHANSBERG RIESLING SPÄTLESE TROCKEN 2020

WEINGUT ERNST STEFFENS INH. SILVIA STEFFENS-DURM
Hauptstr. 47 - 56856 Zell-Merl/Mosel
Tel. +49 65422402
info@weingut-steffens.de | www.weingut-steffens.de

Weingut Reis - Feine Weine!

BREMMER CALMONT RIESLING 2019

WEINGUT REIS - FEINE WEINE!
Hauptstrasse 225 56867 Briedel
Tel. +49 654241188
info@reisfeineweine.de | www.reisfeineweine.de

RAFFINESSE RESERVE WINZERSEKT 2016

WEINGUT REIS - FEINE WEINE!
Hauptstrasse 225 56867 Briedel
Tel. +49 654241188
info@reisfeineweine.de | www.reisfeineweine.de

MOSEL CUVÈE BARRIQUE TROCKEN
2018

WEINGUT REIS - FEINE WEINE!
Hauptstrasse 225 56867 Briedel
Tel. +49 654241188
info@reisfeineweine.de | www.reisfeineweine.de

VERGORENE LIEBESMÜH RIESLING
2019

WEINGUT REIS - FEINE WEINE!
Hauptstrasse 225 56867 Briedel
Tel. +49 654241188
info@reisfeineweine.de | www.reisfeineweine.de

ÜRZIGER WÜRZGARTEN RIESLING EDELSÜSS
2019

WEINGUT REIS - FEINE WEINE!
Hauptstrasse 225 56867 Briedel
Tel. +49 654241188
info@reisfeineweine.de | www.reisfeineweine.de

UHLEN RIESLING
2019

WEINGUT REIS - FEINE WEINE!
Hauptstrasse 225 56867 Briedel
Tel. +49 654241188
info@reisfeineweine.de | www.reisfeineweine.de

Weingut Steffens-Kess

MOSEL REILER GOLDLAY RIESLING AUSLESE 2018

WEINGUT STEFFENS-KESS
Moselstr. 63 r - 56861 Reil
Tel. +49 65421246
weingut@steffens-kess.de | www.steffens-kess.de

Weingut Winfried Seeber

ST. MARTINER KIRCHBERG RIESLING TERRASSENLAGE SPÄTLESE TROCKEN 2019

WEINGUT WINFRIED SEEBER
Edenkobener Str. 31 - 67487 St. Martin
Tel. +49 63232301
info@weingut-seeber.de | www.weingut-seeber.de

Weirich Weine

RIESLING FEINHERB 2020

WEIRICH WEINE
Auf'm Rech 3b - 56843 Starkenburg
Tel. +49 65416298
info@weirich-weine.de | www.weirich-weine.de

ENKIRCHER STEFFENSBERG RIESLING 2019

WEIRICH WEINE
Auf'm Rech 3b - 56843 Starkenburg
Tel. +49 65416298
info@weirich-weine.de | www.weirich-weine.de

ENKIRCHER ZEPPWINGERT RIESLING AUSLESE
2020

WEIRICH WEINE
Auf'm Rech 3b - 56843 Starkenburg
Tel. +49 65416298
info@weirich-weine.de | www.weirich-weine.de

Florina | Amyndeon

descrizione della zona

In questa regione, situata nel cuore dei Balcani, la vite si coltiva sin dall'antichità. Le testimonianze della presenza della vite sono infatti precedenti all'epoca romana. La Florina è una delle quattro prefetture comprese nella regione della Macedonia dell'ovest e rappresenta una delle regioni di riferimento per la produzione di vino in Grecia. Le caratteristiche dei terreni offrono una vasta scelta per la coltivazione della vite: i ricchi suoli alle basse altitudini sono argillosi e ben vi si adattano le varietà a bacca rossa, mentre il clima più rigido e fresco delle zone a maggior altitudine favorisce le condizioni di sviluppo delle varietà a bacca bianca. L'area è quindi ideale per la coltivazione della varietà *Xynomavro*. La denominazione Amyndeon è stata creata nel 1971 per la produzione di vini rossi, rosé e bianchi, ricavati da uve *Xynomavro*. Per ricevere la denominazione, i vini di questa zona devono avere una percentuale di *Xynomavro* non inferiore all'85%. I vini prodotti sono aromatici, mediamente corposi e con moderati accenni tannici, adatti ad essere invecchiati. I vini bianchi rientrano nella denominazione di vini della Florina.

description de la zone

Dans cette région située au coeur des Balkans, la viticulture est pratiquée depuis l'Antiquité: des témoignages attestent, en effet, la présence de la vigne dès l'époque préromaine. Florina est l'une des quatre Préfectures comprises dans la région de la Macédoine de l'ouest. Les caractéristiques des terrains offrent un ample choix pour la culture de la vigne. Les sols riches situés à basse altitude sont argileux et très favorables aux cépages à baie noire. En revanche, les cépages à baie blanche
s'adaptent mieux au climat plus rude et frais des zones les plus élevées. La région est donc idéale pour la culture de la singulière variété *Xynomavro*. L'appellation Amyndeon a été créée en 1971 pour la production de vins rouges, rosés et blancs obtenus à partir des raisins *Xynomavro*. Afin de mériter l'appellation, les vins de cette zone doivent avoir un pource tage de *Xynomavro* d'au moins 85%. Les vins produits sont aromatiques, moyennement corsés, avec une présence modérée de tanins et ils vieillissent bien. Les vins blancs font partie de la dénomination des vins de la Florina.

description of the area

In that region, situated in the heart of Balcans, the vine has been cultivated since the antiquity, in fact the declarations of the vine's presence are prior to the Roman epoch. The Florina area is one of the four prefectures included in the Western Macedonia and represents one of the Greek wine's production reference regions. The soils' characteristics offer a big choice for the vine's cultivation: the rich and clay soils at low altitudes are favorable for the black vine varieties. Instead, the rigid and fresh climate of the areas at an higher altitude is favorable for the white ones. The region is so ideal for the cultivation of the *Xynomavro* variety. The Amyndeon denomination was created in 1971 for the black, rosé and white wines production made up with Xynomavro grapes. In order to deserve the denomination, the wines of that area must have minimum 85% of *Xynomavro* grapes. The produced wines are aromatic, quite full-bodied with a moderate presence of tannins and they aged well. The white wines are included in the denomination of the Florina's wines.

descrizione della zona

IOS: Bagnata dal mar Egeo e immersa nell'arcipelago delle Cicladi, Ios ricopre una superficie di 108km²; conta quasi 2.000 abitanti che si concentrano nella zona di Mylopotas. L'isola è caratterizzata da paesaggi aspri e, fino agli anni '60, la sua principale risorsa era costituita dall'agricoltura, ma non mancavano altre attività (famosi erano i bottai di IOS). Oggi, solo il 20% delle terre è coltivato, principalmente a uve e olive. La Grecia, come l'Italia, ha una storia millenaria in fatto di vitivinicoltura. La coltura della vite sulle isole greche costituisce il 20% della produzione greca; per l'80% i vini prodotti sono bianchi.

KOS: L'isola di Kos è lunga 43km e larga 2km nel punto più stretto, fino a un massimo di 6km nel punto più largo. É la terza isola del Dodecanneso per grandezza e la seconda per popolazione. Tradizionalmente i suoi vigneti erano principalmente situati al centro dell'isola. Negli ultimi anni la produzione di vino è andata modernizzandosi, dando vita a cantine moderne che, oltre a coltivare varietà locali quali *Athiri, Assyrtiko, Malagouzia* e internazionali come lo *Chardonnay* e il *Sauvignon Blanc* o il *Merlot* e il *Cabernet Sauvignon*, si stanno attivando per la riscoperta di varietà autoctone dimenticate.

description de la zone

IOS: Baignée par la mer Égée et immergée dans l'archipel des Cyclades, Ios couvre une superficie de 108km² ; elle compte près de 2000 habitants qui se concentrent dans la région de Mylopotas. L'île se caractérise par ses paysages rudes et, jusqu'aux années 60, sa principale ressource était l'agriculture, mais il existait d'autres activités (les tonneliers d'IOS étaient célèbres). Aujourd'hui, seuls 20% des terres sont cultivés, principalement avec raisins et olives. La Grèce, comme l'Italie, a une histoire millénaire en matière de viticulture. La culture de la vigne dans les îles grecques représente 20% de la production grecque; 80% des vins produits sont blancs.

KOS: L'île de Kos mesure 43km de long et 2km de large à son point le plus étroit, jusqu'à un maximum de 6km à son point le plus large. C'est la troisième plus grande île du Dodécanèse et la deuxième en termes de population. Traditionnellement, ses vignobles étaient principalement situés dans le centre de l'île. Ces dernières années, la production de vin s'est modernisée, donnant naissance à des caves modernes qui, en plus de cultiver des variétés locales comme l'*Athiri*, l'*Assyrtiko*, la *Malagouzia* et des variétés internationales comme le *Chardonnay* et le *Sauvignon Blanc* ou le *Merlot* et le *Cabernet Sauvignon*, travaillent à la redécouverte de variétés indigènes oubliées.

description of the area

IOS: Bathed by the Aegean Sea and immersed in the Cyclades archipelago, Ios covers a surface of 108km²; it has almost 2,000 inhabitants who are concentrated in the area of Mylopotas. The island is characterised by its rugged landscapes and, until the 1960s, its main resource was the agriculture, but they existed also other activities (the coopers of IOS were famous). Today, only 20% of the land is cultivated, mainly with grapes and olives. Greece, like Italy, has a millennial history of winegrowing. Vine cultivation on the Greek islands makes-up 20% of Greek production; 80% of the wines produced are white.

KOS: The island of Kos is 43km long and 2km wide at its narrowest point, up to a maximum of 6km at its widest point. It is the third largest island in the Dodecanese and the second largest in terms of population.
Traditionally its vineyards were mainly located in the centre of the island. In recent years, wine production has been modernised, giving rise to modern wineries that, in addition to cultivating local varieties such as *Athiri, Assyrtiko, Malagouzia* and international ones such as *Chardonnay* and *Sauvignon Blanc* or *Merlot* and *Cabernet Sauvignon*, are working to rediscover forgotten native varieties.

ALPHA ESTATE S.A.

PGI FLORINA ECOSYSTEM ASSYRTIKO SINGLE BLOCK AGHIA KIRIAKI 2019

Florina

ALPHA ESTATE S.A.
2nd Klm. Amyndeon - Ag. Panteleimon - 53200 Amyndeon
Tel. +30 2386020111
export@alpha-estate.com | www.alpha-estate.com

ΟΙΝΟΠΟΙΗΤΙΚΗ ΙΟΥ (IOS WINERY)

PGI CYCLADES IETES
2020

Isola di Ios

ΟΙΝΟΠΟΙΗΤΙΚΗ ΙΟΥ **(IOS WINERY)**
Rematies - 84001 Ios
Tel. +30 6973667627
info@ioswinery.com

SKEVOFILAX WINERY

PGI KOS ISLAND KARYDIES WHITE
2020

Isola di Kos

SKEVOFILAX WINERY
Kefalos- Kos - Dodecanise - 85301 Kos
Tel. +30 6974415371
sakelarisskevofilax@gmail.com

Upper Galilee Judean Hills

descrizione della zona

La viticoltura in Israele esiste fin dai tempi biblici. Fu solo però negli anni '80 che la viticoltura vide una rinascita, con l'arrivo di "talenti enologici" provenienti da Australia, California e Francia. Gli anni '90 hanno visto il "boom" di aziende viticole e tra il 2000 ed il 2005 le aziende vinicole sono passate da 70 a 140. Il Paese è diviso in cinque regioni: Galilea, Shomron, Sansone, Judean Hills e Negev. Le aree di Shomron e Samson sono le regioni vinicole tradizionali di Israele. Con la ricerca di una maggiore qualità, nuovi vigneti sono stati piantati nelle zone più fredde delle alture del Golan, dell'Alta Galilea e delle Colline della Giudea, dimostrando negli anni di essere le migliori zone di produzione vinicole di Israele, dove tutt'oggi vengono piantati la maggior parte dei nuovi vigneti. L'Alta Galilea è una zona montuosa ricca di foreste, cime immense e creste pietrose e rappresenta la regione viticola più bella d'Israele. I vigneti di *Kayoumi, Kadita, Ramat Dalton* e *Ben Zimra*, più vicino al Monte Meron, vanno da 650 a 1.000 metri sul livello del mare. Le Judean Hills sono una regione vinicola che va dalle montagne a nord di Gerusalemme, passando per Gush Etzion fino alla foresta di Yatir, a sud di Hebron dove i vigneti si trovano tra i 500 ei 1.000 metri sul livello del mare e coltivati su terrazze. Le giornate calde e le temperature fresche notturne caratterizzano entrambe le regioni.

description de la zone

La viticulture en Israël existe depuis les temps bibliques. Ce n'est que dans les années '80 que la viticulture a connu une renaissance avec l'arrivée de «talents œnologiques» d'Australie, de Californie et de France. Les années '90 ont vu le "boom" de caves et entre l'an 2000 et l'an 2005, les caves sont passées de 70 à 140. Le Pays est divisé en cinq régions: Galilée, Shomron, Samson, Collines de Judée et Néguev. Les régions de Shomron et Samson sont les régions viticoles traditionnelles d'Israël. À la recherche d'une qualité supérieure, de nouveaux vignobles ont été plantés dans les zones les plus froides du plateau du Golan, en Galilée supérieure et dans les collines de la Judée, démontrant au fil des années qu'ils sont les meilleures régions viticoles d'Israël où aujourd'hui sont plantés la plupart des nouveaux vignobles. La Haute Galilée est une région montagneuse riche en forêts, immenses sommets et crêtes de pierre, représentant la plus belle région viticole d'Israël. Les vignobles de *Kayoumi, Kadita, Ramat Dalton* et *Ben Zimra*, plus proches du mont Meron, s'étendent de 650 à 1.000 mètres d'altitude. Les collines de Judée sont une région viticole qui va des montagnes au nord de Jérusalem, en passant par Gush Etzion à la forêt de Yatir, au sud d'Hébron où les vignobles se situent entre 500 et 1.000 mètres d'altitude et sont cultivés en terrasses. Des journées chaudes et des températures nocturnes fraîches caractérisent les deux régions.

description of the area

Viticulture in Israel has existed since biblical times. But it was only in the 80s that viticulture saw a rebirth, with the arrival of "enological talents" from Australia, California and France. The 90s saw the "boom" of wineries and between 2000 and 2005 the wineries grown up from 70 to 140. The country is divided into five regions: Galilee, Shomron, Samson, Judean Hills and Negev. The areas of Shomron and Samson are the traditional wine regions of Israel. With the search for higher quality, new vineyards have been planted in the colder areas of the Golan Heights, Upper Galilee and Judean Hills, demonstrating over the years that they are the best wine producing areas in Israel, where today most of the new vineyards are planted. Upper Galilee is a mountainous area reach of forests, immense peaks and stony ridges and it is the most beautiful wine-growing region in Israel. The vineyards of *Kayoumi, Kadita, Ramat Dalton* and *Ben Zimra*, closer to Mount Meron, range from 650 to 1,000 meters above sea level. The Judean Hills are a wine region that goes from the mountains on the north of Jerusalem, passing through Gush Etzion to the Yatir forest, to the south of Hebron where the vineyards are between 500 and 1,000 meters above sea level and cultivated on terraces. Warm days and cool night temperatures characterize both regions.

Barkan Wine Cellars

UPPER GALILEE ALTITUDE 720
2016

BARKAN WINE CELLARS
P.o Box 159 - 7684200 M.p. Sorek, Hulda
Tel. +972 542687011
shirir@barkan-winery.co.il | www.barkan-winery.co.il

UPPER GALILEE ALTITUDE 624
2016

BARKAN WINE CELLARS
P.o Box 159 - 7684200 M.p. Sorek, Hulda
Tel. +972 542687011
shirir@barkan-winery.co.il | www.barkan-winery.co.il

UPPER GALILEE SUPERIEUR CABERNET SAUVIGNON 2016

BARKAN WINE CELLARS
P.o Box 159 - 7684200 M.p. Sorek, Hulda
Tel. +972 542687011
shirir@barkan-winery.co.il | www.barkan-winery.co.il

JUDEAN HILLS ASSEMBLAGE EITAN
2017

BARKAN WINE CELLARS
P.o Box 159 - 7684200 M.p. Sorek, Hulda
Tel. +972 542687011
shirir@barkan-winery.co.il | www.barkan-winery.co.il

NEW FAST

Gabbiettatrice professionale manuale con telaio in acciaio inox. Per gabbiette standard con montanti 35 mm e bottiglie altezza massima 75 cm.

ZEUS

Tappatrice professionale manuale con telaio in acciaio inox. Per diversi tipi di tappi e bottiglie:

- tappi in sughero e sintetici a raso ø max 42 mm e altezza max 60 mm e tappi a fungo ø max 32 mm e altezza max 42 mm
- bottiglie altezza max 75 cm e ø max 20 cm

FERRARI group

FERRARI GROUP S.R.L.
Via Europa, 11 - 43022 Basilicagoiano (Parma) Tel. +39 0521 687125 info@ferrarigroup.com / www.ferrarigroup.com

ITALIA | ITALIE | ITALY

Abruzzo

descrizione della zona

La viticoltura in Abruzzo è oggi una realtà affermata, con radici molto profonde. I suoi vini, già apprezzati dai Greci e dai Romani, hanno acquisito negli ultimi anni un'immagine di successo che si è potuta affermare grazie a nuove filosofie di produzione ed alla sensibile crescita della qualità dei vini.
La viticoltura rappresenta oggi il comparto di maggior importanza nell'ambito della produzione agricola regionale, potendo contare su 36 mila ettari di superficie vitata, con 3,8 milioni di ettolitri di produzione annua, della quale i vini a Denominazione di Origine raggiungono il milione di ettolitri. Gli imponenti massicci del Gran Sasso e della Majella, situati a breve distanza dal mare, generano forti escursioni termiche tra giorno e notte che, associate ad una buona ventilazione, garantiscono alla vite un microclima ideale per ottenere uve di straordinaria qualità. Le aree coltivate si concentrano per la quasi totalità nella zona collinare: in particolare, nella provincia di Chieti ricade oltre il 75% del territorio vitato, in quello di Pescara e Teramo il 10% e solo il 4% in quello dell'Aquila.

description de la zone

Dans cette région, la viticulture, aux racines très profondes, est devenue une réalité importante. Ses vins, déjà fortement appréciés des Grecs et des Romains, jouissent depuis quelques années d'un véritable succès, qui a pu s'affirmer grâce à l'adoption de nouvelles philosophies de production et à l'augmentation significative de la qualité des vins. La viticulture représente aujourd'hui la partie la plus importante de la production agricole régionale: 36000 hectares de parcelle plantée en vigne pour une production annuelle de 3,8 millions d'hectolitres de production. La production des vins à appellation d'origine atteint, quant à elle, un million d'hectolitres. Les montagnes imposantes du Gran Sasso et de la Majella, situées non loin de la mer, sont à l'origine de fortes amplitudes thermiques entre le jour et la nuit. Associées à une bonne ventilation, ces amplitudes assurent à la vigne un microclimat idéal pour la production de raisins d'une qualité exceptionnelle. Les zones de culture sont concentrées presque exclusivement sur les collines: la province de Chieti, notamment, possède plus de 75% du vignoble. Le reste est partagé entre les vignobles de Pescara et de Teramo, qui en détiennent 10%, et celui de l'Aquila, qui n'en possède que 4%.

description of the area

The Abruzzo territory is naturally suitable for viticulture considering its position between the Adriatic sea and the Grand Sasso and Majella ranges, which host three national parks and more than ten regional and national reserves. In the region of Abruzzo, viticulture has ancient roots and has become an important reality. Its wines, already greatly appreciated by the Greeks and the Romans, have achieved considerable success in the past few years. New philosophies of production and a substantial increase in the quality of the wine have helped achieve this success. Viticulture is today the most important activity in the regional agricultural production: 36.000 hectares of vineyards producing 3.8 million hectolitres of wine per year, including one million of DOC wines. The majestic Gran Sasso and Majella massifs, not too far from the sea, cause intense temperature variation between day and night, which, along with a good ventilation, can ensure an ideal microclimate for the vine if you want to obtain grapes of extraordinary quality. Almost all cultivated areas can be found on hills: over 75% of vineyards are located in the province of Chieti, 10% in the provinces of Pescara and Teramo and only 4% in the province of Aquila.

descrizione della zona

La viticoltura in Alto Adige ha più di 2000 anni di storia. La realizzazione di importanti vie di comunicazione ed il conseguente aumento degli scambi commerciali nei secoli si tradussero in una fiorente crescita dell'attività vitivinicola della zona. Queste favorevoli condizioni si protrassero fino al periodo legato all'ultimo conflitto mondiale, durante il quale la viticoltura subì un forte rallentamento. La ripresa fu difficoltosa e poté avere successo verso la metà degli anni '80 solo in seguito al radicale cambiamento del sistema produttivo, volto a trasformare una viticoltura improntata sulla vendita dei vini sfusi in un settore orientato a valorizzare il prodotto attraverso una più attenta ricerca della qualità. La regione viticola dell'Alto Adige è caratterizzata da numerose piccole zone di produzione che si differenziano per altitudine, esposizione, inclinazione e tipo di terreno e condizioni climatiche che hanno significativa influenza sulla qualità dell'uva. In Alto Adige esistono attualmente circa 5.000 ettari di vigneto, prevalentemente lungo le zone collinari ed in pendio, fra i 200 e i 700 metri di altitudine. La superficie vitata viene gestita da circa 5.000 aziende, da cui consegue una gestione media di circa 1 ettaro di vigneto per azienda agricola.

description de la zone

La viticulture dans le Haut-Adige possède plus de 2.000 ans d'histoire. Au fil des siècles, la construction d'importantes voies de communication et l'augmentation des échanges commerciaux qui en a découlé ont donné lieu à une croissance florissante de la production viticole dans la région. Cette situation favorable a duré jusqu'à la Seconde Guerre mondiale, durant laquelle la viticulture a subi un fort ralentissement. La reprise fut difficile: seul le changement radical du système productif qui a eu lieu au milieu des années 1980 en a permis la renaissance. Ce changement visait à transformer une viticulture marquée par la vente de vins au détail dans un secteur désormais orienté vers la valorisation du produit à travers une recherche plus attentive de la qualité. La région viticole du Haut-Adige est caractérisée par de nombreuses petites zones de production, qui se différencient par leur altitude, par leur exposition, par leur inclinaison, par le type de terrain et par les conditions climatiques, qui ont une influence considérable sur la qualité du raisin. En Haut-Adige, on trouve presque 5000 hectares de vignoble, principalement le long des zones vallonnées et en pente, entre 200 et 700 mètres d'altitude. La superficie de vigne est gérée par environ 5000 entreprises, ce qui représente une gestion moyenne d'environ 1 hectare de vignoble par exploitation agricole.

description of the area

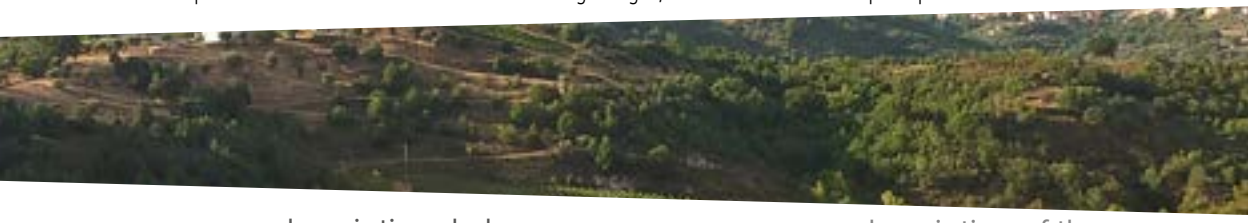
In Alto Adige, viticulture has a long history that goes back 2.000 years ago. Over the centuries, the realization of important communication roads, followed by the growth of commercial trade, encouraged the expansion of wine production in the area. These favorable conditions lasted until World War II, during which the activity of viticulture slowed down.

The recovery was difficult and could only be successful after a radical change in the production system, which occurred in the middle of the '80s, by transforming a market based on retail sales into a sector oriented on a product of higher quality.

The wine region of Alto Adige is featured by several small areas of production distinguishable by altitude, slope, soil and climatic conditions, which all have a significant impact on the quality of the grapes. You can find almost up to 5 000 hectares of vineyards in the region, especially in areas located on hills and slopes and between 200 and 700 meters above sea level. Nowadays, in that region, vineyards are handled by 5000 wine-growing companies, meaning each wine-growing production covers about 1 hectare of vineyard.

descrizione della zona

In Calabria la coltivazione della vite ha origini antichissime, antecedenti al 744 a.C., anno a cui si fa risalire l'arrivo dei greci i quali promossero una viticoltura più evoluta. La Calabria ha subìto negli ultimi trent'anni un forte ridimensionamento della superficie vitata, che ha avuto ripercussioni sia di carattere economico-sociale sia paesaggistico. Considerate le zone viticole calabre, la conservazione del paesaggio ha un ruolo preponderante nel mantenimento della tradizione e della cultura locale. A sud della provincia di Cosenza si trova un territorio fortemente modellato dall'uomo, dove la coltivazione della vite si pratica su stretti terrazzi, digradanti verso il fondo valle, ottenuti con muri di blocchi di pietra. Il percorso millenario dello sviluppo della vite in questo territorio ebbe un momento critico nel corso del dopoguerra, che diventò però lo spartiacque tra la tradizione agricola ancestrale e lo scenario di rinascita e fermento imprenditoriale che si vive nei giorni nostri. Anche per questo motivo, nel 2014 nacque la Dop Terre di Cosenza con lo scopo di organizzare l'intero territorio sotto un'unica denominazione attraverso regole di produzione rigide e chiare. Tra queste vi sono il sapiente impiego di uve autoctone e un sistema di etichettatura che parte dai vini base e arriva fino al nome della singola vigna, introducendo in Calabria per la prima volta il concetto di "Cru".



description de la zone

En Calabre, la culture de la vigne a des origines très anciennes: celles-ci remontent bien avant 744 avant J.-C., date marquée par l'arrivée des Grecs, qui encouragèrent une viticulture plus évoluée. Durant les trente dernières années, les surfaces viticoles en région de Calabre ont subi d'importants redimensionnements, ce qui a entraîné des conséquences du point de vue économique et social ainsi qu'au niveau du paysage. L'entretien de celui-ci, compte tenu des zones viticoles calabraises, a un rôle prépondérant dans le maintien de la tradition et de la culture locale. Au sud de la province de Cosenza, on trouve un paysage façonné par l'homme, où la culture de la vigne est pratiquée sur d'étroites terrasses construites en murs de pierre, qui descendent jusqu'au fond de la vallée. Le parcours millénaire du développement de la vigne sur ce territoire a connu un moment critique durant la période de l'après-guerre, qui est toutefois devenue la ligne de partage des eaux entre la tradition agricole ancestrale et le scénario de renaissance et d'effervescence entrepreneuriale que nous connaissons aujourd'hui. C'est également pour cette raison qu'en 2014, le Dop Terre di Cosenza (AOP Terre di Cosenza) a été crée dans le but d'organiser l'ensemble du territoire sous une dénomination unique à travers des règles de production strictes et claires. Il s'agit notamment de la savante utilisation de raisins indigènes et d'un système d'étiquetage qui commence par les vins de base et va jusqu'au nom du vignoble individuel, introduisant pour la première fois en Calabre le concept de "Cru".

description of the area

In Calabria, vine-growing has very ancient origins: it goes back to 744 B.C, when the Greeks arrived on the land and promoted a more developed kind of viticulture. Over the last thirty years, Calabria has suffered a sharp reduction in the area under vines, which has had socio-economic consequences as an impact on landscapes. Given the wine-growing areas of Calabria, landscape conservation plays a preponderant role in maintaining traditions and local culture. In the south of the province of Cosenza, you can find a land that has been strongly shaped by humans, where vines are cultivated on narrow terraces made out of stone walls that go all the way down to the end of the valley. The millennial course of vine development in that territory had a critical moment during the post-war period, which however became the watershed between the ancestral agricultural tradition and the scenario of rebirth and entrepreneurial ferment that we experience today. It is also for that reason that in 2014 the Dop Terre di Cosenza (PDO Terre di Cosenza Wines) was created with the aim of organising the entire territory under a single denomination through strict and clear production rules in order to guarantee high quality standards. Those include the wise use of indigenous grapes and a labelling system that starts with the base wines and goes all the way down to the name of the individual vineyard, introducing the concept of "Cru" for the first time in Calabria.

descrizione della zona

La vite su queste terre venne introdotta con ogni probabilità dai Greci, seguiti dai Romani che contribuirono fortemente alla sua diffusione. I primi terrazzamenti, costituiti da piccoli muretti a secco chiamati "maceria", hanno avuto origine nella zona di Ravello. I vigneti coprono i fianchi scoscesi della costa, diventando uno degli elementi caratteristici del paesaggio agricolo soprattutto nelle aree tra i 200 e i 500 metri di altitudine. Sul finire dell'800, nonostante il clima diversificato della regione e i suoli di natura vulcanica, nulla fu sufficiente per salvare il patrimonio viticolo della zona dall'azione devastante della fillossera. Il rilancio della viticoltura nella Costiera Amalfitana, dopo un lungo e travagliato periodo, vide la luce solamente in epoca recente in seguito all'incessante impegno, al recupero e alla valorizzazione delle qualità autoctone da parte di alcuni produttori. In provincia di Napoli, alle falde del Vesuvio, si trova il comune di Trecase. Le numerose eruzioni, che hanno reso questo territorio estremamente fertile e ricco di minerali, e il clima mitigato dal mare del golfo di Napoli, rendono questi luoghi particolarmente adatti alla coltivazione della vite. Le varietà, per lo più a piede franco, diffuse sul territorio, sono il *Caprettone* e la *Falanghina* per la tipologia a bacca bianca, il *Piedirosso* e l'*Aglianico*, per la tipologia a bacca rossa.

description de la zone

Selon toute vraisemblance, la vigne fut introduite en Campanie par les Grecs, suivis par les Romains, qui contribuèrent fortement à sa diffusion. Les premières terrasses, constituées par des murets de pierre sèche appelés «maceria», trouvent leur source dans la zone de Ravello. Les vignobles recouvrent les versants escarpés de la côte, devenant un élément caractéristique du paysage agricole, particulièrement dans les zones situées entre 200 et 500 mètres d'altitude. À la fin du XIXe siècle, la diversité du climat régional ainsi que ses sols souvent volcaniques n'ont pas suffi à protéger le patrimoine viticole contre la propagation dévastatrice du Phylloxéra. La période qui s'est ensuivie fut longue et agitée, à tel point que la relance de la viticulture sur la côte amalfitaine est encore toute récente. Cette relance, nous la devons aux efforts soutenus accomplis par une poignée de producteurs et à leur travail de valorisation des qualités autochtones.

Dans la province de Naples, au pieds du Vésuve, se trouve la municipalité de Trecase. Les nombreuses éruptions qui ont rendu ce territoire extrêmement fertile et riche en minéraux, et le climat atténué par la mer du golfe de Naples, rendent ces lieux particulièrement propices à la culture de la vigne. Les cépages, pour la plupart non greffés, répandus dans la région, sont le *Caprettone* et le *Falanghina* pour les raisins blancs, le *Piedirosso* et le *Aglianico* pour les raisins rouges.

description of the area

In Campania, it is believed that the first vines were introduced by the Greeks, followed by the Romans, who strongly contributed to their diffusion. The first terraces, made out of dry-stone walls called "maceria", find their roots in the area of Ravello. The vineyards cover the steep slopes of the coast, becoming a characteristic element of the agricultural landscape, especially in the areas that range between 200 and 500 meters above sea level. At the end of the 19th century, despite the diversity of the climate and the presence of volcanic soils, local vineyards did not escape the devastating effects of Phylloxera. A troubled and difficult period succeeded, to the extent that the resurgence of Amalfi Coast viticulture only occurred in recent years. We owe this revival to the huge commitment of a few producers, who strove to defend and recover native varieties. In the province of Naples, at the foot of Vesuvius, there is the municipality of Trecase. The numerous eruptions, which have made that area extremely fertile and rich in minerals, and the climate mitigated by the sea of the Gulf of Naples, make those places particularly suitable for growing grapes. The vine varieties, mostly ungrafted, spread throughout the territory are the *Caprettone* and the *Falanghina* for the white grape type, *Piedirosso* and *Aglianico*, for the red grape type.

descrizione della zona

PROVINCIA DI BENEVENTO: In provincia di Benevento si trova la zona viticola del Sannio, che prende il suo nome dall'antica popolazione sannita e che si estende tra il massiccio del Matese e quello del Taburno ed è da sempre tra le zone più vocate alla viticoltura. Nel comune di Montesarchio si trovano vigneti coltivati su grandi pendenze. È in questo territorio e su questi suoli vulcanici che da sempre si coltivano la Falanghina e il Coda di Volpe, vitigni a bacca bianca, che sono sopravvissuti alla filossera e che ancora oggi sono coltivati a piede franco.

PROVINCIA DI AVELLINO: L'Irpinia, in provincia di Avellino, è una terra dai profili marcati e dove la coltivazione della vite era già nota ai tempi dei Romani. Completamente circondata da vigneti, vi si producono vini di fama internazionale come il Greco di Tufo, il Taurasi e il Fiano. Il pregio di questi vini è legato alla terra: vulcanicità del suolo, mineralità e peculiarità del clima. Anche l'Aglianico, i cui vigneti si coltivano a 400-500 metri di quota, dà vita ad un vino elegante e ricco di profumi, con una buona struttura e particolarmente adatto all'invecchiamento.

description de la zone

PROVINCE DE BENEVENTO: C'est dans la province de Bénévent que se trouve la zone viticole du Sannio, dont le nom vient des Samnites. Elle s'étend du Massif du Matese à celui du Taburno et a toujours été l'une des zones les plus vouées à la viticulture.
Dans la commune de Montesarchio, il y a des vignobles cultivés sur de grandes pentes. C'est dans ce territoire et sur ces sols volcaniques que les cépages Falanghina et Coda di Volpe ont toujours été cultivés, il s'agit de cépages blancs qui ont survécu au phylloxera et qui sont encore aujourd'hui non greffés.

PROVINCE D'AVELLINO: L'Irpinia, dans la province d'Avellino, est une terre aux profils marqués et où la culture de la vigne était déjà connue à l'époque romaine. Cette région est entièrement entourée de vignobles et des vins de renommée internationale y sont produits, tels que le Greco di Tufo, le Taurasi et le Fiano. La valeur de ces vins est liée à la terre: le sol volcanique, la minéralité et la particularité du climat. Même le Aglianico, dont les vignobles sont cultivés à 400-500 mètres d'altitude, donne vie à un vin élégant et richement parfumé, avec une bonne structure et particulièrement adapté au vieillissement.

description of the area

PROVINCE OF BENEVENTO: The wine-growing area of Sannio – whose name stems from the ancient Samnite population –, located in the province of Benevento, spreads between the Maltese and the Taburno massifs. That area has always been one of the most suited to viticulture. In the municipality of Montesarchio there are vineyards cultivated on large slopes. It is in that area and on those volcanic soils that the Falanghina and the Coda di Volpe vine varieties have always been cultivated. They are white vine varieties which have survived the Phylloxera and which are today still ungrafted.

PROVINCE OF AVELLINO: The Irpinia, in the province of Avellino, is a land with marked profiles and where the cultivation of vines was already known in Roman times. That region is completely surrounded by vineyards and internationally renowned wines are produced there such as the Greco di Tufo, the Taurasi and the Fiano. The value of those wines is linked to the land: the volcanic soil, the minerality and the peculiarities of the climate. Even the Aglianico, whose vineyards are grown at 400-500 meters above sea level, gives life to an elegant and richly scented wine, with a good structure and particularly suitable for aging.

Lazio • Isola di Ponza | Terracina

descrizione della zona

La viticoltura a Ponza è vecchia quanto la storia dell'isola. In un ambiente mediterraneo ideale e ancora incontaminato si trova Punta Fieno, un angolo nascosto, non facilmente raggiungibile via mare e ostico via terra, che si svela solo dopo un percorso di più di 40 minuti su una mulattiera. In questo luogo, da tempo si celano ai visitatori più frettolosi le vigne coltivate negli anni da quei pochi contadini che riuscivano a raggiungere l'area. L'isola di Ponza è da sempre l'ambiente ideale per la produzione del vino, vi si trovano infatti antiche cantine scavate nel tufo che, ancora oggi, vengono utilizzate per la trasformazione delle uve con l'antico sistema dei "palmenti" e della "pietratorcia". Il vitigno tipico dell'isola è il *Biancolella*, un'uva a bacca bianca, da cui derivano vini equilibrati, di grande freschezza, corpo ed eleganza.
In provincia di Latina si produce vino anche a Terracina. San Silvano è la valle storica dei vigneti di Terracina, si affaccia sul mare, ma in realtà si incunea tra i ripidi costoni rocciosi dei Monti Ausoni. Qui si coltiva il *Moscato di Terracina*, una varietà locale di *Moscato* avente origini molto antiche, che venne probabilmente introdotto dagli antichi Greci e che era sicuramente molto apprezzato dagli antichi Romani. Nel 2007 il *Moscato di Terracina* ha ottenuto il riconoscimento DOP.

description de la zone

À Ponza, la viticulture est aussi ancienne que l'histoire de l'île. C'est dans un environnement méditerranéen idéal et encore, pour une grande partie, préservé, que l'on trouve Punta Fieno, un coin discret difficile à atteindre par mer et même par la terre en y arrivant seulement après un parcours de 40 minutes sur un chemin muletier. Ici, à l'abri des regards des visiteurs les plus pressés, poussent des vignes cultivées au fils des ans par les rares agriculteurs qui arrivaient à atteindre cet endroit. Depuis toujours, l'île de Ponza est un milieu très propice à la viticulture, comme en témoignent les anciennes caves creusées dans le tuf. Aujourd'hui encore, elles sont utilisées pour la transformation des raisins selon les vieilles méthodes «palmenti» et «pietratorcia». Le cépage typique de l'île est le *Biancolella*, un raisin blanc, qui produit des vins équilibrés, très frais, dotés de corps et élégance. Dans la province de Latina, le vin est également produit à Terracina. San Silvano est la vallée historique des vignobles de Terracina, elle surplombe la mer, mais en réalité elle est coincée entre les crêtes rocheuses escarpées des Monts Ausoni. Ici est cultivé le *Moscato di Terracina*, une variété locale de *Muscat* ayant des origines très anciennes, qui a été probablement introduit par les anciens Grecs et qui était certainement très apprécié par les anciens Romains. En 2007, le *Moscato di Terracina* a acquis la reconnaissance DOP.

description of the area

The viticulture in Ponza is as old as the history of the island. It is an ideal Mediterranean environment, where the tourism has been able to capture the natural beauty of an area that is still unspoiled for large tracts, such as Punta Fieno, a hidden corner not easily reachable by sea and neither by land, reaching it only after 40 minutes on a mule track. In that place, for a long time, the vineyards cultivated over the years by the few farmers who were able to reach the area, have been hidden from hurried visitors. The island of Ponza has always been the ideal environment for the production of wine, in fact there are ancient cellars dug into the tuff which, still today, are used for the transformation of grapes with the ancient systems of "palmenti" and "pietratorcia". The *Biancolella*, the typical vine grape of the island, produces balanced wines of great freshness, body and elegance. In the province of Latina, the wine is also produced in Terracina. San Silvano is the historic valley of Terracina vineyards, it overlooks the sea but it is actually wedged between the steep rocky ridges of the Ausoni Mountains. Here, it is cultivated the *Moscato di Terracina*, a local variety of *Muscat* which has very ancient origins, probably introduced by the ancient Greeks and certainly much appreciated by the ancient Romans. In 2007, the *Moscato di Terracina* obtained the DOP recognition.

Liguria

descrizione della zona

La Liguria è fra le poche regioni in cui la quasi totalità della superficie viticola è coltivata in condizioni orografiche e strutturali difficili. La vite viene coltivata prevalentemente in vigneti sistemati a terrazze, a ciglioni e a ripiani raccordati. Nelle Cinque Terre, in provincia della Spezia, le caratteristiche del terreno, unite alla mitezza del clima, hanno da sempre costituito un habitat estremamente favorevole alla produzione viticola. Le superfici vitate possono raggiungere anche pendenze del 90% con una dimensione media aziendale è di 0,31 ha.
Anche nella provincia di Imperia, con circa 1000 ettari di vigneto, la volontà di condurre la vigna costringe ad una continua lotta con le condizioni del territorio; anche qui sono necessari, infatti, terrazzamenti ed una continua opera di regimazione delle acque, per poter mantenere vigne spesso ai limiti della possibilità fisica. A Ponente si concentrano due aree DOC. La prima, è la più antica, datata al 1972 e fa riferimento al *Rossese di Dolceacqua*, la seconda, creata nel 1988, è la DOC "Riviera Ligure di Ponente", estesa tra le Province di Imperia e di Savona.

description de la zone

Dans la région de la Ligurie, la quasi-totalité de la viticulture se développe sur des terrains aux conditions structurelles difficiles. Ainsi, la vigne y est principalement cultivée en terrasses et en banquettes. Dans les Cinque Terre, en province de La Spezia, les caractéristiques du terrain et la douceur du climat ont depuis toujours constitué un milieu extrêmement favorable à la production viticole.
Les surfaces plantées en vignes couvrent des terrains dont l'inclinaison va jusqu'à 90% et dont la dimension moyenne par exploitation agricole s'élève à 0,31 hectares. Dans la province d'Imperia aussi, constituée par environ 1000 hectares de vignes, les conditions du territoire sont difficiles et rendent la culture de la vigne ardue; même ici, les aménagements en terrasses ainsi qu'une régulation continue de l'eau sont nécessaires afin de garantir de bonnes conditions de culture pour la vigne. La Riviera du Ponent, située sur le littoral ouest de la Ligurie, rassemble deux zones DOC: la première zone, la plus ancienne, date de 1972 et fait référence au Rossese di Dolceacqua. La deuxième, créée en 1988, est la DOC "Riviera ligure di Ponente": elle s'étend entre les provinces d'Imperia et de Savona.

description of the area

Liguria is one of the few Italian regions where almost all vineyards are cultivated in challenging orographic and structural conditions: in fact, most vineyards are grown on terraces and embankments. In the Cinque Terre, located in the province of La Spezia, the characteristics of the soils, combined with a mild climate, have always made for a favourable environment when it comes to vine production. The vineyards grow on terrains presenting an inclination up to 90% with an average surface of 0.31 hectares, usually subdivided into seven/eight small separate parcels.
In the province of Imperia as well, where vineyards extend over about a surface of 1000 hectares, vine-growing is a continuous struggle given the geography of the landscape. Therefore, in order to ensure viable vine-growing conditions in the area, vines have to be cultivated on terraced vineyards and continuing water regulating measures need to be implemented. In the western part of the region, there are two DOC areas: the first one, "Rossese di Dolceacqua", is the most ancient one and goes back to 1972. The second one, created in 1988, "Riviera Ligure di Ponente", expands from Imperia to Savona.

Lombardia• Lago di Como

descrizione della zona

OLTREPÒ PAVESE: Punto di incontro tra quattro regioni, Piemonte, Liguria, Emiglia-Romagna e Lombardia, il territorio dell'Oltrepò Pavese, situato in quest'ultima al di sotto del fiume Po, costituisce un importante tassello della cultura vitivinicola italiana. In queste colline, nei suoli di natura calcarea, hanno trovato la loro migliore espressione le uve di Pinot Nero che danno origine alla DOCG Oltrepò Pavese Metodo Classico, mentre, nei suoli costituiti da marne sabbiose e argillose, hanno trovato la loro vocazione vitigni a bacca rossa come *Barbera*, *Croatina* e *Uva Rara*.

LAGO DI COMO: Dovunque si vada in Italia, è impossibile non trovare traccia della tradizione enologica, anche la zona di Como rispetta questa regola. Le due zone di produzione più importanti sono le colline della Brianza, intorno a Montevecchia, e l'alto lago di Como, con Domaso come capoluogo. Qui si producono vini bianchi, con uve *Verdese* (l'unico storicamente locale) e con altri vitigni internazionali, e vini rossi, con diversi vitigni internazionali e non. Nel 2009 nasce l'*IGT Terre Lariane* che oggi conta una ventina di soci e che ha come obiettivo il rilancio della vocazione vinicola del territorio.

description de la zone

OLTREPÒ PAVESE: Point de rencontre entre quatre régions, Piémont, Ligurie, Émilie-Romagne et Lombardie, le territoire de l'Oltrepò Pavese, situé dans cette dernière au-dessous du fleuve Po', constitue un élément important de la culture viticole italienne. Dans ces collines, dans les sols calcaires, se sont exprimés au mieux les raisins de *Pinot Noir* qui ont donné naissance à la *DOCG Oltrepò Pavese Metodo Classico*. De leur côté, les cépages à baie rouge, tels que le *Barbera*, le *Croatina* et le *Uva Rara*, ont trouvé leur vocation dans les sols constitués de marnes sableuses et argileuses.

LAC DE CÔME: Où que vous alliez en Italie, il est impossible de ne pas retrouver les traces de la tradition viticole, même la région de Côme respecte cette règle. Les deux zones de production les plus importantes sont les collines de la Brianza, autour de Montevecchia, et du haut du lac de Côme, avec Domaso comme chef-lieu. Ici sont produits des vins blancs, avec des raisins du cépage Verdese (le seul historiquement local) et avec d'autres cépages internationaux, et des vins rouges, avec différents cépages nationaux et internationaux. En 2009 est né le *IGT Terre Lariane* qui compte aujourd'hui une vingtaine de membres et qui a comme but de relancer l'ancienne vocation viticole de la région.

description of the area

OLTREPÒ PAVESE: A meeting point between four regions, Piedmont, Liguria, Emilia-Romagna and Lombardy, the Oltrepò Pavese territory, located in the latter one below the Po' river, constitutes an important piece of Italian wine culture. In those hills, in the limestone soils, the *Pinot Noir* grapes that give origin to the *DOCG Oltrepò Pavese Metodo Classico* have found their best expression, while the red berry vine varieties such as *Barbera, Croatina* and *Uva Rara*, have found their vocation in the soils constituted by sandy and clayey marls.

LAKE COMO: Wherever you go in Italy, it is impossible not to find traces of the oenological tradition: even the Como region respects that rule. The two most important production areas are the Brianza hills, around Montevecchia, and the upper Lake of Como, with Domaso as chief town. Here we produce white wines, with Verdese grapes (the only historically local) and other international vine varieties, and red wines, with various national and international vine varieties. In 2009 it was born the *IGT Terre Lariane*; the consortium today has about twenty members and aims to revive the ancient winemaking vocation of the area that is back from a long-lasting phase of abandonment.

Lombardia • Valcalepio

descrizione della zona

La zona di produzione del Valcalepio, in provincia di Bergamo, è compresa nella fascia collinare che va dal lago di Como al lago di Iseo. La produzione vitivinicola è caratterizzata dalla presenza del Consorzio Tutela Valcalepio, costituito nel 1976 a seguito del riconoscimento della Denominazione d'Origine Controllata *Valcalepio*. Il Consorzio non ha fini di lucro ed è stato costituito per tutelare, valorizzare e difendere la produzione e il commercio del vino in Italia e all'estero. Il *Valcalepio Rosso DOC* si ottiene da uve di vitigni *Cabernet Sauvignon* in percentuale variabile dal 25 al 60% e, per la rimanente parte, da *Merlot*. Le uve vengono vinificate in purezza, ossia vendemmiate e fermentate separatamente per consentire alle uve di essere colte al massimo grado di maturazione, per poi procedere al taglio a freddo "bordolese" nelle percentuali che vengono indicate dal disciplinare di produzione. A questa fase segue un invecchiamento della durata di almeno dodici mesi, dei quali almeno sei in botti di rovere. Quando il vino invecchia per oltre tre anni, può portare la qualifica Riserva. Segue infine un affinamento in bottiglia. Il *Valcalepio Bianco* DOC è prodotto su terreni più leggeri della stessa zona di produzione del *Valcalepio Rosso DOC* e si ottiene da uve *Pinot Bianco* e *Chardonnay* in percentuale variabile dal 55 all'80% e da uve di *Pinot Grigio* per la parte restante.

description de la zone

La zone de production du Valcalepio, située dans la province de Bergame, s'étend sur les collines du lac de Côme jusqu'à celles du lac d'Iseo. La production vitivinicole se caractérise par la présence du «Consorzio Tutela Valcalepio», fondé en 1976 à la suite de la création de l'A.O.C. *Valcalepio*. Sans aucune visée lucrative, ce consortium fut créé dans le but de protéger, de mettre en valeur et de défendre la production et le commerce du vin en Italie et à l'étranger. On obtient l'A.O.C. *Valcalepio Rosso* à partir de raisins de cépages *Cabernet Sauvignon* (de 25 à 60%) et *Merlot*. Les raisins sont soumis à une vinification pure, c'est-à-dire qu'ils sont vendangés et fermentés séparément. Cela permet de cueillir les raisins seulement une fois qu'ils sont bien mûrs, pour ensuite procéder au coupage à froid «bordelais» selon les pourcentages indiqués dans le cahier des charges. Le vieillissement dure au moins douze mois, dont six au minimum en fûts de chêne. Quand le vieillissement dure plus de trois ans, le vin peut porter la qualification de «réserve». Enfin, il est affiné en bouteille. L'A.O.C. *Valcalepio Bianco* est produit sur des terrains plus légers appartenant à la même zone de production que l'A.O.C. «Valcalepio Rosso». Il est obtenu à partir de cépages Pinot blanc et Chardonnay (de 55 à 80%) et de raisins de Pinot gris.

description of the area

The Valcalepio winegrowing area, located in the province of Bergamo, spreads from the hills of Lake Como all the way to Lake Iseo. What best defines and characterizes the wine production of Valcalepio is the existence of the "Consorzio Tutela Valcalepio", established in 1976 after the creation of the *Valcalepio* Protected Designations of Origin (PDO). This non-profit consortium was created in an attempt to protect and promote the wine trade and wine production both in Italy and abroad. The *Valcalepio Rosso* DOC is produced from *Cabernet Sauvignon* vine varieties (from 25 to 60%) and Merlot. Each grape is vinified separately, that is they are separately harvested and fermented. In that way, the grapes are only picked once fully ripe. They are then mixed together according to a certain percentage as defined in the product specifications. That step is followed by a minimum of a 12-month ageing, including at least 6 months in oak barrels. With over an ageing of 3 years, the wine can be qualified as "Reserve Wine". An ageing of the wine in bottle is the last step that follows. The *Valcalepio Bianco DOC* is produced on lighter soils on the same *Valcalepio Rosso DOC* production area. It is produced from grapes of Pinot Bianco and Chardonnay in variable percentages, going from 55 to 80%, and Pinot Grigio.

Lombardia • Valtellina

descrizione della zona

Le prime notizie sulla coltivazione dei vigneti risalgono all'epoca carolingia. Da allora è stato un susseguirsi di lavori che, sulla sponda retica del fiume Adda, hanno permesso la costruzione di una quarantina di chilometri di terrazzamenti, ancor oggi testimoni di una delle risorse più significative dell'economia agricola locale. La produzione aumentò gradatamente in epoca medioevale, tanto che la valle divenne presto il centro di smistamento del vino nella Pianura Padana e nella parte centrale delle Alpi. Nel corso degli anni il vino Valtellinese, con il progredire delle vie di comunicazione, subì la concorrenza dei vini delle altre regioni italiane, con il conseguente abbandono di molti terreni ed una significativa diminuzione della superficie vitata. Questo processo si è fatto addirittura drammatico nell'ultimo trentennio dato l'enorme squilibrio tra i costi di produzione ed i prezzi di vendita. Ciononostante, il miglioramento qualitativo degli ultimi anni, attestato dai numerosissimi riconoscimenti anche a livello internazionale, sta infondendo nuova vitalità alla viticoltura che oggi conta 800 ettari coltivati.

description de la zone

Les premières nouvelles sur la culture des vignobles remontent à l'époque carolingienne. Depuis lors, on a une succession de travaux de réalisation de terrasses qui ont permis la construction sur le bord rhétique de la rivière Adda, d'une quarantaine de kilomètres de terrasses ininterrompues et qui représentent encore aujourd'hui une des ressources les plus significatives de l'économie agricole locale. La production augmenta graduellement pendant l'époque médiévale, si bien que la vallée devint bientôt le centre de triage de cette boisson dans la plaine du Pô et dans la partie centrale des Alpes. Au cours des années, le vin de la Valtellina a subi, avec la progression des voies de communication, la compétition des vins des autres régions italiennes, avec le consécutif abandon de beaucoup de terrains et une significative diminution de la surface plantée de vignes. Ce procès d'abandon est devenu vraiment dramatique dans les trente dernières années du siècle, à cause d'un énorme déséquilibre entre les frais de production et les frais de vente du vin produit. Toutefois, l'amélioration qualitative des dernières années, confirmée par les nombreuses reconnaissances même au niveau international est en train de redonner vitalité à la viticulture de la Valtellina qu'aujourd'hui compte sur 800 hectares.

description of the area

The first news about the cultivation of its vineyards date back to the Carolingian epoch. Since then, there has been a succession of works which, on the Adda river's border, might have resulted into the construction of about forty km of non- stop terraces, which are even today witness of one of the most significant local agricultural economic resource. The excellent quality of production gradually increased during the medieval epoch, so much that the valley quickly became the center of the beverage's sorting in the Po Valley and in the central part of the Alps. Over the years, the wine of Valtellina, with the progress of the transport routes, has suffered the competition of the other Italian wine areas. This led to the abandon of many lands and to a significant decrease of the area cultivated with vineyards. That process has even become dramatic in the last thirty years considering the imbalance between the costs of production and the prices of sale. Nevertheless, the qualitative improvement during the last years, confirmed by numerous recognitions, also internationally, is instilling new vitality to viticulture. Today the Valtellina area has 800 hectares cultivated.

Marche

descrizione della zona

Le origini della viticoltura e della produzione di vino nelle Marche si fanno risalire all'epoca etrusca, fra X° e l'VIII° secolo a.C.. I vitigni coltivati nelle Marche sono per il 60% a bacca bianca (soprattutto *Verdicchio*). Tra questi vitigni, quello che ha contribuito più di altri all'affermazione dell'enologia di questa regione, è certamente il *Verdicchio*, che è anche il protagonista assoluto di due zone a Denominazione di Origine Controllata delle Marche: *Castelli di Jesi* e *Matelica*. La DOC *Verdicchio dei Castelli di Jesi* prevede la definizione della zona classica, cioè quella più tipica e tradizionale, e più recentemente anche l'indicazione Riserva per la DOCG; insieme al *Verdicchio di Matelica*, è fra i pochi vini bianchi italiani a prevederla. Per entrambe le DOCG l'indicazione Riserva prevede che il vino, prima di essere immesso sul mercato, debba essere sottoposto a un invecchiamento di 18 mesi. Il *Verdicchio* è un'uva estremamente versatile e, oltre che per la produzione di vini secchi, è utilizzato anche per quella di vini passiti e spumanti. Le caratteristiche dei vini prodotti con Verdicchio sono piuttosto varie, da vini leggeri e freschi, fino a vini robusti e strutturati, il quale corpo può essere ulteriormente aumentato dalla maturazione in botte.

description de la zone

Les origines de la viticulture et de la production de vin dans les Marches remontent à l'époque étrusque, entre le X^e^ et le VIIIe siècle avant J.-C.. 60% des cépages cultivés dans les Marches sont blancs (surtout *Verdicchio*). Parmi ces cépages, celui qui a le plus contribué à l'affirmation de l'œnologie de cette région est certainement le *Verdicchio*, qui est aussi le protagoniste absolu de deux zones d'Appelation d'Origine Contrôlée dans les Marches: *Castelli di Jesi* et *Matelica*. L'A.O.C. Verdicchio Castelli di Jesi prévoit la définition de la zone classique, c'est-à-dire la plus typique et traditionnelle, et plus récemment aussi l'indication Riserva pour la Dénomination d'Origine Contrôlée et Garantie (DOCG); avec le *Verdicchio di Matelica*, il est parmi les rares vins blancs italiens à la prévoir. Pour les deux DOCG, la mention Riserva stipule que le vin doit être vieilli pendant 18 mois avant d'être mis sur le marché. Le Verdicchio est un raisin extrêmement polyvalent et, en plus que pour la production de vins secs, il est également utilisé pour celle des vins de paille et des vins mousseux. Les caractéristiques des vins élaborés à partir de Verdicchio sont très variées, allant des vins légers et frais à des vins robustes et structurés, dont le corps peut être encore accru par un vieillissement en barrique.

description of the area

The origins of viticulture and wine production in Marche Region date back to Etruscan age, between the 10th and 8th centuries B.C.. 60% of the vines grown in Marche Region are white (especially *Verdicchio*). Among those grape varieties, that one which has most contributed to the affirmation of that region's oenology, is certainly the *Verdicchio*, which is also the absolute protagonist of two Denomination of Controlled Origin areas in the Marche Region: *Castelli di Jesi* and *Matelica*. The Controlled Designation of Origin *Castelli di Jesi* provides for the definition of the classic zone, the most typical and traditional one, and more recently also the Riserva indication for the Controlled and Guaranteed Designation of Origin (DOCG); together with the *Verdicchio di Matelica*, is among the few Italian white wines to provide for it. For both DOCGs, the Riserva indication stipulates that the wine must be aged for 18 months before being placed on the market. Verdicchio is an extremely versatile grape and, in addition to the production of dry wines, it is also used for that of raisin and sparkling wines. The characteristics of wines made from Verdicchio are quite varied, ranging from light and fresh wines to robust and structured ones, the body of which can be further increased by barrel ageing.

Molise

descrizione della zona

Il Molise è una tra le regioni più piccole d'Italia, con una superficie complessiva di 4.438 Km2. Il territorio è per il 45% collinare e per il 55% montuoso e i vigneti si trovano anch'essi per la metà in collina e per la metà in zone montuose. La superficie vitata totale è di 6.400 ettari, soprattutto in provincia di Campobasso, per una produzione di circa 350.000 hl. Le vigne sono per il 58% poste in aree montuose e per il 42% collinari. Il clima è di tipo semi-continentale, con estati calde e inverni freddi e nevosi. La tradizione vinicola del Molise risale al III sec. a.C., ai tempi dei Romani e dei Sanniti. Plinio il Vecchio per primo menzionò nelle sue opere i vini di Isernia. Le zone di riferimento per l'allevamento della vite sono due: la prima, più grande, si snoda lungo la valle del fiume Trigno (al confine con l'Abruzzo) e la valle del Biferno; la seconda si colloca invece all'interno attorno ad Isernia. Tra i vitigni coltivati, per lo più a bacca rossa, vi è il *Tintilia*, un vitigno autoctono che è l'espressione della rinascita della vitivinicoltura Molisana e per il quale nel 2011 è stata istituita specificamente una DOC denominata *Tintilia del Molise*.

description de la zone

La Molise est l'une des plus petites régions d'Italie, avec une superficie totale de 4.438 km2. Le territoire est composé à 45% de collines et à 55% de montagnes et les vignobles sont à moitié sur des collines et à moitié dans des régions montagneuses. La superficie totale plantée en vigne est de 6.400 hectares, en particulier dans la province de Campobasso, pour une production d'environ 350.000 hl. 58% des vignobles sont situés dans des zones montagneuses et 42% sont collinaires. Le climat est semi-continental, avec des étés chauds et des hivers froids et neigeux. La tradition viticole de la Molise remonte au III^{ème} siècle av.J.C., à l'époque des Romains et des Samnites. Pline l'Ancien fut le premier à mentionner les vins d'Isernia dans ses œuvres. Il existe deux zones de référence pour la culture de la vigne: la première, plus grande, serpente le long de la vallée de la rivière Trigno (à la frontière des Abruzzes) et de la vallée de Biferno; la seconde est placé à l'intérieur autour de Isernia. Parmi les cépages cultivés, principalement à baie rouge, il y a le *Tintilia*, un cépage indigène qui est l'expression de la renaissance de la viticulture en Molise et pour lequel la DOC *Tintilia del Molise* a été spécifiquement créée en 2011.

description of the area

Molise is one of the smallest regions in Italy, with a total area of 4,438 km2. The territory is 45% hilly and 55% mountainous and the vineyards are also half on hills and half in mountainous areas. The total area planted with vines is 6,400 hectares, especially in the province of Campobasso, for a production of around 350,000 hl. 58% of the vineyards are located in mountainous areas and 42% are hilly. The climate is semi-continental, with hot summers and cold, snowy winters.
The winemaking tradition of Molise dates back to the 3rd century BC, at the time of the Romans and the Samnites. Pliny the Elder was the first to mention the wines of Isernia in his works. There are two reference areas for the cultivation of the vine: the first, the larger one, winds along the valley of the Trigno river (on the border with Abruzzo) and the Biferno valley; the second one is placed inside, around Isernia. Among the cultivated vine varieties, mostly red grapes, there is the *Tintilia*, a native vine variety that is the expression of the rebirth of Molise viticulture and for which in 2011 a DOC denominated *Tintilia del Molise* was specifically established.

descrizione della zona

La presenza della vite nelle zone con pendenze di varie entità, delle aree alpine, prealpine e appenniniche del Piemonte, è caratterizzata da coltivazioni in ciglioni e terrazzamenti in pietra di grandezze variabili. Dall'estremo lembo nord della provincia di Torino fino alla Val di Susa, la viticoltura ha radici profonde; qui si produce vino da sempre, dai Celti ai Romani, dai barbari ai Savoia. Tutti producevano vino. I vigneti, disposti su terrazze scavate nella roccia fra i 350 e i 700 metri di altitudine, sono sostenuti da una struttura formata da pilastri in pietra che sostengono le pergole. Sono proprio le pietre dei muretti e dei pilastri, rilasciando lentamente nella notte il calore accumulato durante il giorno, a offrire alla vite condizioni di temperatura ottimali.
Strutture di questo tipo, o analoghe, sono adottate anche in altre zone pedemontane, come nell'Alta Langa in provincia di Cuneo, e in alcune zone della provincia di Asti, dove preziosi lembi di terra sono stati strappati a colline e versanti montani con pendenze superiori al 30% e hanno dato origine a vini che valorizzano le loro qualità intrinseche e artigianali, mettendo in risalto il forte legame con il territorio.

description de la zone

Dans les zones alpines, préalpines et des Apennins du Piémont, ayant différents degrés de pente, on peut découvrir de nombreuses terres intéressées à la culture de la vigne caractérisées par leur disposition en banquettes et sur des terrasses de pierre de plusieurs grandeurs. De l'extrême pointe nord de la province de Turin jusqu'à la Val di Susa, la viticulture a des origines profondes, ici on produit du vin depuis toujours, de la période celtique à celle romaine, des barbares aux Savoie. Tout le monde produisait du vin. Les vignobles, disposés sur des terrasses creusées dans le rocher entre 350 et 750 mètres d'altitude, sont caractérisés par une structure avec des piliers en pierre qui soutiennent les pergolas. Ce sont les pierres des murets et des piliers qui, en élargissant pendant la nuit la chaleur accumulée pendant la journée, offrent à la vigne des conditions excellentes pour la culture en termes de température. Des structures de ce genre, ou similaires, sont adoptées même dans d'autres zones au pied des montagnes du Piémont, comme celle de l'Alta Langa, dans la province de Cuneo, et dans certaines en province de Asti. Ici, des précieuses bandes de terre ont été soustraites à des collines et à des versants de montagne dépassant le 30% de pente, ce qui a donné origine à des vins qui valorisent leurs caractéristiques artisanales et qualitatives, tout en mettant en valeur le fort lien avec le territoire.

description of the area

The presence of the vine in the areas with different slope such as the alpine, pre-alpine and Apennine Piedmont areas, is characterized by plantations on embankments and stone terraces of different sizes. In the northern part of the province of Turin unto the Val di Susa, the viticulture has ancient origins; here, the wine has always been produced, from Celts to Romans, from Barbarians to the Savoy population. Everyone produced wine.
The vineyards, disposed on terraces dug in the rocks between 350 and 700 meters above sea level, are supported by a structure created by stone pillars which hold up the pergolas. The stones of walls and pillars give an optimal temperature condition to the vine by releasing, during the night, the heat collected during the day. That kind of structures, or similar ones, are also used in other foothills of Piedmont, as in the Alta Langa region, in the province of Cuneo, and in some areas in the province of Asti. Here, precious strips of land have been taken away from hills and mountain slopes with an inclination over 30%, making wines that enhance the intrinsic and artisanal qualities, emphasizing the hard connection with the territory.

Sardegna• Nuoro | Isola di Sant'Antioco

descrizione della zona

PROVINCIA DI NUORO: Ricerche archeologiche hanno rinvenuto tracce di "Vitis vinifera" già in epoca nuragica. In provincia di Nuoro, il vigneto si distribuisce tra le colline d'Arborea e del Mandrolisai, ai piedi del Gennargentu e a pochi chilometri dal Supramonte. Il territorio si estende complessivamente per 4.903 ettari ed è posto in collina ad un'altitudine media di 650 metri. Il microclima è temperato con precipitazioni anche nevose concentrate nel periodo invernale ed inizio della primavera, con estati calde e secche.

ISOLA DI SANT'ANTIOCO: A Sant'Antioco, in una cornice di macchia mediterranea, corbezzoli, lentischio, mirto e ginepro, si estendono ca. 250 ettari di vigneto tutti a piede franco, coltivato prevalentemente a Carignano allevato ad "alberello latino", tipico dell'isola. Viti che hanno mediamente una vita di 60-70 anni e raggiungono eccezionalmente l'età di 150 anni. Un patrimonio unico al mondo che impreziosisce culturalmente ed economicamente una terra già ricca di storia.

description de la zone

PROVINCE DE NUORO: Des recherches archéologiques ont trouvé des traces de "Vitis vinifera" déjà à l'ère nuragique. Dans le département de Nuoro, le vignoble est réparti entre les collines d'Arborea et Mandrolisai, au pied du Gennargentu et à quelques kilomètres du Supramonte. Le territoire s'étend sur un total de 4.903 hectares, situés sur la colline, à une altitude moyenne de 650 m. Le microclimat est tempéré avec des précipitations neigeuses, concentrées en hiver et au début du printemps, et des étés chauds et secs.

ÎLE DE SANT'ANTIOCO: À Sant'Antioco, dans une épaisse végétation méditerranéenne, arbousiers, mastic, myrte et genévrier, 250 hectares de vignobles s'étendent, tous francs de pied et cultivés spécialement de Carignan élevé en gobelet, variété typique de l'île. Les vignes ont une vie d'entre 60 et 70 ans et arrivent exceptionnellement jusqu'aux 150 ans. Un patrimoine unique au monde qui fait culturellement et économiquement précieuse une terre déjà riche d'histoire.

description of the area

PROVINCE OF NUORO: Archaeological research has found traces of "Vitis vinifera" already in the Nuragic era. In the province of Nuoro, vineyards spread out between the hills of Arborea and Mandrolisai areas, at the foot of the Gennargentu and at a few km from the Supramonte. The territory expands for 4.903 hectares overall and it's positioned on the hill at a medium altitude of 650 meters. The microclimate is temperate with rainfalls, even snowy ones, concentrated in winter and in the beginning of the spring, and warm and dry summers.

ISLAND OF SANT'ANTIOCO: In Sant'Antioco, in a Mediterranean scrub with arbutus, mastic, myrtle and juniper, there are 250 hectares of vineyards, all of them ungrafted and mostly cultivated with Carignan, the typical variety of the island. The vines are between 60 and 70 years old and can exceptionally reach a life of 150 years. A unique patrimony in the world that culturally and economically enhances a land already rich of history.

Sicilia• Caltanissetta | Trapani

descrizione della zona

PROVINCIA DI CALTANISSETTA: Ci si dimentica spesso di ricomprendere i territori della Provincia di Caltanissetta tra le zone enologiche più importanti. La zona settentrionale della provincia si presta in particolar modo alla coltivazione della vite, pur insistendo in un'area morfologicamente difficile, caratterizzata da ampi valloni ("vadduna" in siciliano) e profondi dirupi. La provincia oggi è caratterizzata dalla produzione delle DOC *Cerasuolo di Vittoria* (prevalentemente da uve *Frappato di Vittoria* e Nero d'Avola) e *Contea di Sclafani*, presente anche nelle province di Agrigento e Caltanissetta nelle tipologie Bianco, Dolce e Spumante.

PROVINCIA DI TRAPANI: La provincia di Trapani è certamente conosciuta per la produzione del celebre vino Marsala, fin da quando nei primi dell'800, l'area di Marsala divenne oggetto di interesse da parte di inglesi intenzionati a produrre un vino che facesse concorrenza al celebre Porto. Nello Stagnone di Marsala c'è una piccola isola, Mozia, dalla quale, agli inizi del '900, è ripartita la viticoltura siciliana dopo il gravissimo flagello della fillossera. Inoltre, sembra che qui sia stato impiantato il primo vigneto sperimentale di una varietà, l'ibrido di *Catarratto* e *Zibibbo*, battezzata con il nome di *Grillo*. Oggi sull'isola sono coltivati 12ha di vigneto.

description de la zone

PROVINCE DE CALTANISSETTA: On oublie souvent de citer la province de Caltanissetta parmi les zones œnologiques les plus importantes. Bien qu'il s'agisse d'une zone morphologiquement difficile, caractérisée par des vallons (*vadduna* en sicilien) et de profonds ravins, la partie Nord de la province se prête particulièrement à la viticulture. Aujourd'hui, la province de Caltanissetta produit les AOC suivantes: *Cerasuolo di Vittoria* (essentiellement à partir de raisins *Frappato di Vittoria* et *Nero d'Avola*) et *Contea di Sclafani*, également présente dans les provinces d'Agrigento et Caltanissetta dans les typologies Blanc, Doux, et Mousseux.

PROVINCE DE TRAPANI: La province de Trapani est certainement connue pour la production du célèbre vin *Marsala*, depuis le début du XIXe siècle, lorsque la région de Marsala est devenue l'objet d'intérêt des Anglais qui voulaient produire un vin pour rivaliser avec le célèbre Porto. Dans le Stagnone de Marsala (le Stagnone est une lagune, la plus grande de Sicile) se trouve une petite île, Mozia, à partir de laquelle, au début du XXe siècle, la viticulture sicilienne a redémarré après le très grave fléau du phylloxéra. De plus, il semble que ici ait été planté le premier vignoble expérimental d'une variété, le hybride de *Catarratto* et *Zibibbo*, baptisée *Grillo*. Aujourd'hui, 12ha de vignobles sont cultivés sur l'île.

description of the area

PROVINCE OF CALTANISSETTA: We often forget to include the territories of the province of Caltanissetta between the most important wine areas. The northern zone of the province is appropriate in particular way to the vine plantation, even if it is an area morphologically difficult having wide deep valleys ("vadduna" in Sicilian dialect) and deep cliffs. That province is today characterized by the production of the DOC Cerasuolo di Vittoria (mainly obtained from grapes of Frappato di Vittoria and Nero d'Avola) and Contea di Scaflani which is also present in the provinces of Agrigento and Caltanissetta in the following typologies: White, Sweet and Sparkling.

PROVINCE OF TRAPANI: The province of Trapani is certainly known for the production of the famous *Marsala* wine, ever since the early 19th Century when the Marsala area became the object of interest by the English who wanted to produce a wine to compete with the famous Port. In the Stagnone of Marsala (Stagnone is a lagoon, the largest in Sicily) there is a small island, Mozia, from which, at the beginning of the 20th Century, Sicilian viticulture restarted after the very serious plague of phylloxera. Moreover, it seems that here was planted the first experimental vineyard of a variety, the hybrid of *Catarratto* and *Zibibbo*, named *Grillo*. Today, 12ha of vineyards are cultivated on the island.

descrizione della zona

In Sicilia, come del resto in buona parte del territorio nazionale, la cultura enologica si sviluppò ad opera dei Greci nell'isola e successivamente dei Romani, quantunque fosse estesa solo ad una ridotta porzione del territorio siciliano. Nelle epoche che seguirono, la cultura del vino si sviluppò con vicende alterne, culminando con il "boom" sotto la domina- zione spagnola. Sul finire del 1800 una terribile epidemia di fillossera azzerò quasi del tutto la superficie coltivata dell'isola e fu proprio in un vivaio di Palermo che le viti superstiti poterono essere impiantate su ceppi americani immuni dalla malattia. La ripresa, dopo la stasi dell'ultimo periodo bellico e dopo le difficoltà legate agli espropri dei latifondi, fu lenta e laboriosa. Il territorio della Provincia offre pluralità di ambienti dove quelli collinari, di pianura e costieri interagiscono con altrettanti microclimi, favorendo una grande varietà di vini bianche e rossi.

description de la zone

Il n'y a pas lieu ici de remonter à la nuit des temps pour citer l'apparition de la vigne sauvage dans la flore méditerranéenne. Toutefois, en Sicile comme dans le reste de l'Italie, la viticulture se développe dès l'époque gréco-romaine. Par la suite, la culture du vin continue, avec des hauts et des bas, atteignant son apogée sous la domination espagnole.
À la fin du XIX^{e} siècle, la terrible épidémie de phylloxéra fait presque disparaître la viticulture sicilienne. C'est dans une pépinière de Palerme que quelques ceps ayant survécus sont greffés sur des pieds de vigne américains, désormais immunisés.
Après la dernière guerre mondiale et les difficultés liées aux expropriations des latifundiums, la relance du secteur vitivinicole s'avère lente et laborieuse. Le territoire de la province de Palerme offre une multitude de milieux naturels différents (colline, plaine, côte) et autant de microclimats, ce qui donne une grande variété de vins blancs et rouges.

description of the area

In Sicily, as is the case all around Italy, viticulture has existed since Greek and Roman times, even if it was only present in a reduced portion of Sicilian territory.
During the next ages, wine culture developed with alternate events, culminating with the boom under the Spanish domination.
At the end of the 19th century, a terrible phylloxera epidemic nearly reset the cultivated area of the island. It was in a nursery of Palermo that the surviving vines could be grafted on immune American stumps.
After the last World War and the difficulties connected to the estates' expropriations, the recovery of the wine sector was hard and slow.
The territory of the province of Palermo offers a multitude of settings as hills, plains, coasts and a myriad of microclimates, that favor a great variety of black and white wines.

Sicilia • Pantelleria

descrizione della zona

Furono i Fenicio-Punici, attorno al IX secolo a.C., a introdurre per primi la coltivazione della vite sull'isola di Pantelleria. I suoi terreni di origine vulcanica infatti, sono estremamente fertili e adatti alla coltura della vite. I vigneti sono coltivati su appezzamenti o terrazze di piccole dimensioni sostenute da circa 7.000 km di muri a secco in pietra lavica. La vite viene allevata ad alberello detto *alberello pantesco* che, dal 2014, è riconosciuto dall'UNESCO quale bene immateriale e culturale dell'umanità. Questa pratica creativa è contraddistinta da una conca scavata nel terreno che accoglie la vite proteggendola dal vento e fornendo l'acqua necessaria a nutrirla, ricavandola dall'umidità della notte che vi si raccoglie all'interno. Inoltre, il tradizionale sistema di potatura fa sviluppare la pianta con un andamento orizzontale e quasi strisciante sul terreno, fornendole in questo modo lo strumento migliore per proteggersi dal vento costante che soffia sull'isola. Il 95% della superficie è coltivata a uve *Zibibbo* che danno origine al vino per eccellenza dell'isola, il celebre *Passito di Pantelleria*.

description de la zone

Ce sont les Phéniciens-Puniques, vers le IXe siècle avant JC, qui ont été les premiers à introduire la culture de la vigne sur l'île de Pantelleria. Ses sols d'origine volcanique sont en effet extrêmement fertiles et propices à cette culture.
Les vignobles sont cultivés sur de petites parcelles ou terrasses soutenues par environ 7000 km de murs en pierre de lave sèche. La vigne est cultivée en gobelet, ce système est ici appelé *alberello pantesco* et, depuis 2014, est reconnu par l'UNESCO comme bien immatériel et culturel de l'humanité. Cette pratique créative se caractérise par un bassin creusé dans le sol qui accueille la vigne, la protège du vent et lui fournit l'eau nécessaire pour la nourrir en l'obtenant de l'humidité de la nuit qui s'y accumule à l'intérieur. En outre, le système de taille traditionnel fait en sorte que la plante pousse en horizontal et presque rampe sur le sol, lui offrant ainsi le meilleur outil pour se protéger du vent constant qui souffle sur l'île. 95% de la superficie est plantée de raisins *Zibibbo* qui donnent naissance au vin par excellence de l'île, le célèbre *Passito di Pantelleria*.

description of the area

It was the Phoenician-Punic, around the 9thcentury BC, who were the first to introduce the cultivation of vines on the island of Pantelleria. Its soils of volcanic origin are extremely fertile and suitable for growing grapes. The vineyards are cultivated on small plots or terraces supported by about 7,000 km of dry lava stone walls. The vine is grown in alberello-trained called *alberello pantesco* which, since 2014, has been recognized by UNESCO as an intangible and cultural asset of humanity. That creative practice is characterized by a dip dug into the ground that accommodates the vine, protecting it from the wind and providing the water necessary to nourish it, obtained from the humidity of the night that is collected inside. Furthermore, the traditional pruning system allows the plant to grow in a horizontal way and almost slither on the ground, thus providing it with the best tool to protect itself from the constant wind that blows on the island. 95% of the area is planted with *Zibibbo* grapes which give rise to the island's wine par excellence, the famous *Passito di Pantelleria*.

Sicilia• Isole Eolie

descrizione della zona

L'arcipelago vulcanico delle isole Eolie, composto da 7 isole, oltre ad avere bellezze naturali e paesaggistiche dal fascino unico, può vantare antiche tradizioni nel campo della viticoltura. I suoli sono piuttosto recenti e di matrice lavica, composti da sabbie, ceneri, pomice, tufi, tutti molto ricchi di minerali. Il clima mediterraneo, molto ventoso, è mitigato dall'influsso del mare. La superficie totale vitata è di circa 160 ettari, concentrata soprattutto nelle isole di Salina e Lipari. La viticoltura a Salina, come nelle altre Isole, è costituita per lo più da piccoli appezzamenti con filari disposti su terreni scoscesi, dove tutte le operazioni sono tradizionalmente condotte a mano. I principali vitigni coltivati sono la *Malvasia delle Lipari*, con la quale si producono vini secchi, passiti o liquorosi, e il *Corinto Nero*. Quest'ultimo, antichissimo vitigno di origine greca, viene utilizzato in percentuale per produrre il *Malvasia delle Lipari DOC*, ma viene anche vinificato secco in purezza, offrendo vini interessanti.

description de la zone

L'archipel volcanique des îles Éoliennes, composé de 7 îles, en plus d'avoir des beautés naturelles et paysagères uniques, peut se vanter de traditions anciennes dans le domaine de la viticulture. Les sols sont assez récents et d'origine volcanique, composés de sables, de cendres, de ponce, de tufs, tous très riches en minéraux. Le climat méditerranéen, très venteux, est atténué par l'influence de la mer. La superficie viticole totale est d'environ 160 hectares, principalement concentrés sur les îles de Salina et Lipari. La viticulture à Salina, comme dans les autres Îles, se compose principalement de petites parcelles avec des rangées disposées sur des terrains escarpés, où toutes les opérations sont traditionnellement effectuées à la main. Les principaux cépages cultivés sont le *Malvasia delle Lipari*, avec lequel sont produits des vins secs, des vins de paille ou de liqueur, et le *Corinto Nero*. Ce dernier, ancien cépage d'origine grecque, est utilisée en pourcentage pour produire le *Malvasia delle Lipari DOC* mais il est également vinifié sec en pureté, offrant des vins intéressants.

description of the area

The volcanic archipelago of the Aeolian Islands, consisting of 7 islands, as well as having unique natural and scenic beauty, can boast ancient traditions in the field of viticulture. The soils are quite recent and of lava matrix, composed of sands, ashes, pumice, tuffs, all very rich in minerals. The very windy Mediterranean climate is mitigated by the influence of the sea. The total area under vines is about 160 hectares, mainly concentrated on the islands of Salina and Lipari. Viticulture in Salina, as in the other Islands, consists mostly of small plots with rows arranged on steep terrain, where all operations are traditionally carried out by hand. The main cultivated grape varieties are the *Malvasia delle Lipari*, with which are produced dry wines, dessert wines or fortified ones, and the *Corinto Nero*. The latter, an ancient grape variety of Greek origin, is used in percentage to produce the *Malvasia delle Lipari DOC* but it is also vinified dry in purity offering interesting wines.

Toscana• Provincia di Massa Carrara

descrizione della zona

La Lunigiana è una zona situata tra il nord della Toscana e il sud della Liguria, racchiusa tra Appennino, Alpi Apuane e Mar Ligure. La coltivazione della vite sulle Colline del Candia nei Colli Apuani risale a epoche remote. Su questi ripidi declivi terrazzati, da oltre 2.000 anni infatti, viene coltivata la vite con notevoli sacrifici da parte degli agricoltori a causa dei territori impervi e della limitazione naturale delle superfici coltivabili.
La coltivazione della vite si adatta molto bene oltre che per l'ottima esposizione, anche per il clima mitigato dal mare.
La storia di questo vino è antica, ma il riconoscimento della DOC *Candia dei Colli Apuani* risale al gennaio del 1981. Poco meno di 500 gli ettari vitati in totale, di cui meno di 300 iscritti alla Doc. Qui il vitigno principe è il *Vermentino*, ma si coltivano anche l'*Albarola*, il *Trebbiano Toscano* e la *Malvasia*. Da qualche anno il disciplinare prevede anche la produzione di vini rossi da uve *Vermentino nero*, *Massaretta*, *Sangiovese* e *Merlot*.

description de la zone

La Lunigiana est une région entre le nord de la Toscane et le sud de la Ligurie. Elle est située entre L'Apennin, les Alpes Apuanes et la Mer de Ligurie. La culture de la vigne sur les collines de Candia, faisant partie des Collines Apuanes, a des origines lointaines.
Sur ces pentes escarpées aménagées en terrasses, la vigne est cultivée depuis 2.000 ans grâce aux efforts des agriculteurs, vu les territoires impraticables et la limitation naturelle des surfaces cultivables.
La culture de la vigne s'adapte très bien non seulement pour l'excellente exposition, mais aussi pour le climat tempéré par la mer. L'histoire de ce vin est ancienne mais la reconnaissance de l'AOC *Candia dei Colli Apuani* remonte à janvier 1981. Un peu moins de 500 hectares de vignes au total, dont moins de 300 sont inscrits à l'AOC. Ici, le cépage principal est le Vermentino mais ils sont cultivés également le *Albarola*, le *Trebbiano Toscano* et le *Malvasia*. Depuis quelques années, le cahier des charges prévoit également la production de vins rouges à partir de raisins *Vermentino nero*, *Massaretta*, *Sangiovese* et *Merlot*.

description of the area

The Lunigiana is an area situated between the north of Tuscany and the south of Liguria, in the middle of the Apennines, the Apuan Alps and the Ligurian sea. The vine cultivation in the hills of Candia, situated in the Apuani Hills, has remote origins. For over 2000 years, the vine has been cultivated on those steep terraced slopes thanks to the farmers'sacrifices, considering the arduous nature of the territories and the natural limitations of the cultivable areas. The cultivation of the vine adapts very well as well as for the excellent exposure and the climate mitigated by the sea.
The history of that wine is ancient but the recognition of the PDO *Candia dei Colli Apuani* dates back to January 1981. Just less than 500 hectares of vines in total, of which less than 300 are registered with the PDO. Here, the main vine variety is the Vermentino but also the *Albarola*, the *Trebbiano Toscano* and the *Malvasia* are cultivated. For some years now, the procedural guideline has also provided for the production of red wines from grapes of *Vermentino nero*, *Massaretta*, *Sangiovese* and *Merlot*.

Toscana • Isola del Giglio | Isola d'Elba

descrizione della zona

ISOLA DEL GIGLIO (GROSSETO): L'isola del Giglio dista solo 13 km dall'Argentario, il territorio è composto da una struttura prevalentemente granitica, con coste alte e scoscese. Il clima mite rende l'isola particolarmente adatta alla coltivazione della vite, che si realizza su terrazzamenti costituiti da muretti a secco, dove viene coltivato l'*Ansonica*. Le forme di allevamento della vite continuano a essere quelle antiche con pochi esempi di nuovi impianti. Anche le odierne tecniche di vinificazione continuano a essere quelle tradizionali.

ISOLA D'ELBA (LIVORNO): Da secoli, la gente dell'isola d'Elba, la maggiore dell'arcipelago toscano, ha affiancato all'attività mineraria le coltivazioni agricole e in particolare la viticoltura. Fino a poco dopo la Seconda Guerra Mondiale, il paesaggio era caratterizzato da innumerevoli terrazze vitate che ricoprivano le pendici dei colli fino a 300 metri di altitudine. Dopo l'avvento del turismo però, tutto è cambiato, la viticoltura si è drasticamente ridotta fino ad arrivare ai 300 ettari di oggi. Qui si coltivano uve a bacca bianca di *Trebbiano Toscano*, *Ansonica* e *Vermentino*, mentre a bacca rossa si coltivano principalmente uve *Sangiovese*.

description de la zone

ÎLE DU GIGLIO (GROSSETO): L'île du Giglio est seulement à 13 km de l'Argentario, le territoire a une structure principalement granitique, avec des côtes hautes et abruptes. Grâce à son climat doux, l'île se prête bien à la viticulture, qui se réalise sur des terrasses avec des murs en pierre sèche, sur lesquelles on produit l'*Ansonica*. Les systèmes d'exploitation agricole continuent à être ceux du passé avec peu d'exemples de nouvelles implantations. Même les techniques de vinification d'aujourd'hui continuent à être celles traditionnelles.

ÎLE D'ELBE (LIVORNO): Pendant des siècles, les habitants de l'île d'Elbe, la plus grande de l'archipel toscan, ont ajouté les cultures agricoles, et en particulier la viticulture, à l'exploitation minière. Jusqu'au lendemain de la Seconde Guerre Mondiale, le paysage était caractérisé par d'innombrables terrasses de vignobles qui couvraient les pentes des collines jusqu'à 300 mètres d'altitude. Cependant, après l'avènement du tourisme, tout a changé car la viticulture s'est considérablement réduite jusqu'aux 300 hectares d'aujourd'hui. Ici sont cultivés les raisins blancs tels que le *Trebbiano Toscano*, le *Ansonica* et le *Vermentino*, tandis que les raisins rouges sont principalement de *Sangiovese*.

description of the area

GIGLIO ISLAND (GROSSETO): The Giglio Island is located only 13 km far from the Argentario. The territory is composed by a mostly granitic structure, with high and steep coasts. Thanks to its temperate climate, the island is suitable for vine cultivation, which is developed on terraces made by dry-stone walls where the Ansonica vine variety is produced. The training systems continue to be the ancient ones with few examples of new plants. Even today, the winemaking techniques are the traditional ones.

ELBA ISLAND (LIVORNO): For centuries, people of Elba Island, the largest one of the Tuscan archipelago, have added agricultural crops, in particular the viticulture, to mining activity. Until shortly after the Second World War the landscape was characterized by countless terraces of vineyards that covered the slopes of the hills up to 300 meters above sea level. After the advent of tourism, however, everything has changed, viticulture has drastically reduced to 300 hectares of today. Here, white berried grapes of *Trebbiano Toscano*, *Ansonica* and *Vermentino*, and red berried grapes, mainly of *Sangiovese*, are grown.

Trentino • Provincia di Trento

descrizione della zona

Numerosi ritrovamenti archeologici fanno risalire la tradizione vitivinicola del Trentino fino alla preistoria. La viticoltura, un tempo relativamente fiorente, cedette il suo primato allo sviluppo della sericoltura tra il 1750 ed il 1850, per poi riconquistare la posizione perduta in seguito alla diffusione di una malattia che distrusse le coltivazioni di gelsi. Come accadde successivamente in altre regioni europee, la viticoltura di queste zone subì una significativa contrazione dovuta alla fillossera e alla peronospora. Grazie soprattutto all'opera dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, istituzione fondata nel 1874 e tutt'ora elemento ispiratore della viticoltura e dell'agricoltura del territorio trentino, il comparto poté ritrovare nuova vigoria. La vite è spesso coltivata su ripidi pendii sostenuti da piccoli muretti di sassi che, con perfezione geometrica, compongono paesaggi di rara bellezza e armonia. Le caratteristiche molto varie della provincia danno origine a diversi microambienti, dove la composizione dei terreni ed il clima differenziato danno luogo alla coltivazione di numerosi vitigni, locali ed alloctoni. La visita a questo patrimonio paesaggistico-culturale è oggi facilitata dalla proposta delle Strade del vino del Trentino, in grado di guidare con efficacia attraverso i loro itinerari coloro che volessero scoprire questi territori unici.

description de la zone

La tradition viticole du Trentin se perd dans la nuit des temps: les découvertes qui témoignent de sa présence remontent à la préhistoire. C'est au cours de l'époque romaine que les pratiques viticoles commencent à évoluer, avec l'amélioration de nombreuses techniques de culture et de transformation. La viticulture perd son importance au cours de la période du développement de l'élevage de vers à soie (1750-1850), puis elle reprend vigueur après la diffusion d'une maladie qui détruit les cultures de mûriers. Comme pour de nombreuses régions européennes, la viticulture est ensuite victime de maladies telles que le phylloxéra et le mildiou. Elle va renaître, surtout, grâce à l'œuvre de «L'Istituto Agrario di San Michele all'Adige», fondé en 1874, élément inspirateur de la viticulture et de l'agriculture de la vallée de l'Adige. Les vignobles se trouvent souvent sur des pentes escarpées soutenues de mur en pierre qui composent des paysages de toute beauté, très harmonieux grâce à leur perfection géométrique. En ce qui concerne la composition des sols et le climat, les caractéristiques très variées de la région créent des milieux différents, qui donnent la possibilité de cultiver de nombreux cépages locaux ou allochtones. Aujourd'hui, les itinéraires conçus par les Routes des Vins du Trentin permettent de découvrir plus facilement le patrimoine paysager et culturel.

description of the area

Several archeological findings date back the vine tradition to the prehistory. The viticulture, once pretty flourishing, had lost its importance during the development of the sericulture between 1750^{s} and 1850^{s}, after that it had reconquered the lost position after the disease which destroyed mulberries' plantation. As happened at a later time in other regions, in that area the viticulture suffered of a decrease due to the phylloxera and the mildew. That industry could revive above all thanks to the "Istituto Agrario di San Michele all'Adige" founded on 1874, even now an inspiring element of the viticulture and agriculture of those territories. The vine is often cultivated on steep slopes supported by small stone walls which compose, by their geometric perfection, beautiful and harmonious landscapes. The varied characteristics of that province give a rise to different microenvironments, where the composition of the soils and the differentiated climate cause the plantation of several local and allochtonous vineyards.
The visit to this landscape and cultural heritage is now facilitated by the proposal of the Trentino Wine Routes, which can effectively guide those who wish to discover these unique territories through their itineraries.

Valle d'Aosta

descrizione della zona

La viticoltura in Valle d'Aosta ha origini molto antiche, risalenti, secondo alcuni studiosi, al periodo preromano dei Salassi Resti di anfore ritrovate nella necropoli di Aosta e risalenti al V secolo a.C., sono probabilmente le prime testimonianze di attività vitivinicole. Alla passione e alla soddisfazione del produrre si è unita, nel corso degli anni, un'accresciuta professionalità dei viticoltori che, in uno scenario di montagne e di ghiacciai perenni, ad altitudini comprese fra i 500 e i 1000 metri, hanno saputo trasformare una montagna apparentemente ingrata in una felice opportunità imprenditoriale. La coltivazione della vite avviene su terrazzamenti sostenuti da muretti a secco, su "ciglioni" oppure, dove possibile, a "ritocchino". I vigneti sono tendenzialmente monoculturali e, riguardo alla struttura del terreno e la scarsità delle piogge, non si adottano particolari metodi per la regimazione ed il controllo delle acque superficiali. Nonostante le difficili condizioni orografiche, le varietà coltivate sono numerose. L'attività vitivinicola si snoda infatti lungo tutta la valle ed è percorribile seguendo il percorso della "Route des Vins". La qualità e la peculiarità di tutti questi prodotti contribuiscono allo sviluppo turistico e culturale della Regione, rappresentando al meglio la ricchezza e la vitalità del mondo vitivinicolo.

description de la zone

La viticulture en Vallée d'Aoste a des origines très anciennes qui remontent, d'après quelques spécialistes, à la période préromaine des Salasses. Les restes d'amphores retrouvés dans la nécropole d'Aoste et datées du V^{ème} siècle avant Jésus-Christ représentent probablement les premières attestations d'activités vitivinicoles. Au fil des ans, le professionnalisme des viticulteurs s'est harmonisé avec la passion et la satisfaction de la production. Dans un décor de montagnes et de glaciers éternels, avec des altitudes de 500 à 1000 mètres, ils ont transformé un territoire apparemment ingrat en un atout pour les vignerons. La culture de la vigne est effectuée sur des terrasses soutenues par des murets en pierres sèches, en banquettes ou dans le sens vertical de la pente, là où cela est praticable. Les vignobles sont généralement spécialisés, en treilles; en raison de la structure du terrain et de la faible quantité de pluies dans la région, le régime des eaux superficielles n'est pas contrôlé suivant des méthodes particulières. Malgré les conditions orographiques difficiles, les variétés cultivées sont nombreuses. La filière vitivinicole est présente dans toute la vallée et elle peut être découverte grâce à «La route des Vins». La qualité et la particularité de tous ces produits contribuent à l'essor touristique de la région, en représentant au mieux la richesse et la vitalité du monde vitivinicole.

description of the area

Viticulture in Aosta Valley has very ancient origins, dating back to the pre-Roman Salassi's period based some academic opinions. Remains of amphora found in the necropolis of Aosta, dated from the 5th Century B.C., are probably the first proofs of wine activities. With the passing of years, the professionalism of winegrowers joined the satisfaction and the passion of production. In a scenario of mountains and everlasting glaciers, at an altitude between 500 and 1000 meters, winegrowers have transformed an ungrateful territory into a good entrepreneurial opportunity. The culture of the vine is realized on terraces supported by dry-stone walls, on embankments and, where possible, in the vertical sense of the slope. Vineyards are generally specialized in one variety and winegrowers do not adopt any particular method of regulation and control of the surface water because of the soil structure and the lack of rains. Despite the difficult orographic conditions, there are several cultivated varieties. The vine activity is spread in the whole valley and it can be discovered thanks to the Wine Route. The quality of all these products contributes to the touristic and cultural development of the region, best representing the richness and the vitality of the world of wine.

descrizione della zona

La Valpolicella è la zona collinare che precede l'inizio delle Prealpi Veronesi, nella Regione Veneto. Essa comprende il territorio di 7 comuni, tutti appartenenti alla provincia di Verona. Nella Valpolicella si possono distinguere 3 zone, nettamente diverse per natura morfologica e geologica. La parte posta più a nord è montuosa, quella più a sud di quella montana è collinare e quella più meridionale pianeggiante. La zona collinare è quella più classica per la coltivazione della vite, che avviene spesso su particolari terrazze artificiali realizzate in pietra e denominate "marogne", nel dialetto veneto. Le caratteristiche geologiche e climatiche del territorio, unico e variegato, sono alla base della originalità e tipicità dei suoi vini. Qui si coltivano vitigni autoctoni come *Corvina, Corvinone, Rondinella* e altre varietà locali minori, che danno origine al *Valpolicella, Valpolicella Ripasso, Amarone della Valpolicella* e *Recioto della Valpolicella*. Il 75% dei vigneti è coltivato a pergola che è la forma di allevamento tradizionale della Valpolicella. Questo sistema permette alla chioma di proteggere i grappoli dal sole, mentre l'altezza evita i possibili danni di brina e umidità garantendo comunque una buona escursione termica giornaliera.

description de la zone

La Valpolicella est la zone collinaire qui précède le début des Préalpes Véronaises dans la région de la Vénétie. Elle comprend le territoire de 7 municipalités, toutes appartenant à la province de Vérone. La Valpolicella peut être divisée en 3 zones, qui sont clairement différentes en termes de morphologie et géologie. La partie la plus au nord est montagneuse, celle plus au sud de celle montagnarde est vallonnée et la partie la plus au sud est plate. La zone collinaire est la plus classique pour la culture de la vigne, qui est souvent menée sur des terrasses artificielles spéciales faites de pierre et appelées "marogne", dans le dialecte vénitien. Les caractéristiques géologiques et climatiques du territoire, unique et varié, sont à la base de l'originalité et de la typicité de ses vins. Ici, des cépages autochtones tels que le *Corvina, le Corvinone, le Rondinella* et d'autres variétés locales mineures sont cultivés, donnant naissance au Valpolicella, au *Valpolicella Ripasso*, à l'*Amarone della Valpolicella* et au *Recioto della Valpolicella*. 75% des vignobles sont cultivés avec le système "a pergola", qui est le système d'exploitation traditionnel de la région de la Valpolicella. Ce système permet au feuillage de protéger les raisins du soleil, tandis que la hauteur évite les éventuels dommages causés par le givre et l'humidité, tout en garantissant une bonne amplitude thermique quotidienne.

description of the area

Valpolicella is the hilly area that precedes the beginning of the Veronese Pre-Alps in the Veneto Region. It includes the territory of 7 municipalities, all belonging to the province of Verona. Valpolicella can be divided into 3 zones, which are clearly different in terms of morphology and geology. The northernmost part is mountainous, the southernmost one of the alpine one is hilly and the southernmost is flat. The hilly area is the most classic for growing vines, which are often grown on special artificial stone terraces known as "marogne", in Venetian dialect. The geological and climatic characteristics of the territory, unique and varied, are the basis of the originality and typicality of its wines. Autochthonous vines such as *Corvina, Corvinone, Rondinella* and other minor local varieties are grown, giving rise to the *Valpolicella, Valpolicella Ripasso, Amarone della Valpolicella* and *Recioto della Valpolicella* wines. 75% of the vineyards are cultivated with the pergola system, that is the traditional training system in the Valpolicella region. That system allows the foliage to protect the grapes from the sun, while the height avoids possible damage from frost and humidity while still guaranteeing a good daily temperature range.

descrizione della zona

La zona di produzione del Soave è situata nella parte orientale della provincia di Verona. Antichissime sono le testimonianze della coltura della vite nella zona di Soave e grande è la fama di questo vino fin dai tempi più remoti della storia. Qui la Garganega, il vitigno principale della zona, ha trovato nel corso dei secoli un habitat ideale. In queste colline di origine vulcanica si realizza un'ideale simbiosi tra ambiente e vitigno. Dal punto di vista climatico, l'intera zona è favorita da un clima mite e temperato. L'uso della specificazione "CLASSICO", in aggiunta alla denominazione "SOAVE", è riservato al prodotto ottenuto da uve raccolte e vinificate nei comuni di Soave e Monteforte d'Alpone, nei quali si trova la zona originaria più antica, detta "zona storica". Un altro vino tipico della zona è il Recioto, già conosciuto ai tempi dei Romani e ottenuto da uve *Garganega*. La sua lavorazione richiede cura e attenzione particolari; viene ottenuto infatti dall'appassimento delle uve e da un invecchiamento, tra i 2 e 4 anni, in botti di quercia francese. Questo vino deve il suo nome alla particolare forma dei grappoli che, nella parte superiore, assumono una posizione alata a mò di orecchie. Queste ultime, in dialetto veneto, sono dette appunto "rece", da cui "Recioto".

description de la zone

La zone de production du Soave est située dans la partie orientale de la province de Vérone. Les témoignages de la culture de la vigne dans la région de Soave sont très anciens et la renommée de ce vin est grande depuis les premiers temps de l'histoire. Ici, la Garganega, cépage principal de la région, a trouvé un habitat idéal au fil des siècles. Dans ces collines d'origine volcanique il se réalise la symbiose idéale entre l'environnement et le cépage. Du point de vue climatique, toute la région est favorisée par un climat tempéré et doux. L'utilisation de la spécification "CLASSIQUE", en plus du nom "SOAVE", est réservée au vin obtenu à partir de raisins récoltés et vinifiés dans les communes de Soave et de Monteforte d'Alpone, où se trouve la plus ancienne zone d'origine, appelée "zone historique". Un autre vin typique de la région est le *Recioto*, déjà connu à l'époque romaine et obtenu à partir de raisins *Garganega*. Sa transformation exige un soin et une attention particuliers; il est obtenu par le séchage des raisins et le vieillissement, entre 2 et 4 ans, en fûts de chêne français. Ce vin doit son nom à la forme particulière des grappes qui, dans la partie supérieure, adoptent une position ailée comme des oreilles. Ces oreilles, en dialecte vénitien, sont appelées "rece", d'où le nom "Recioto".

description of the area

The production area of Soave wine is located in the eastern part of the province of Verona. There is very ancient evidence of vine cultivation in the Soave region and that wine has been famous since the earliest times in history. Here the Garganega, the main grape variety of the area, has found an ideal habitat over the centuries. In those hills of volcanic origin the ideal symbiosis of environment and vine has been achieved. From the climatic point of view, the whole area is favored by a mild and temperate climate. The use of the "CLASSIC" specification in addition to the "SOAVE" denomination, is reserved for the product obtained from grapes harvested and vinified in the municipalities of Soave and Monteforte d'Alpone, in which there is the most ancient original area, called "historic area ". Another typical wine of the area is the *Recioto*, already known in Roman times and obtained from *Garganega* grapes. Its processing requires special care and attention; it is obtained by drying the grapes and then ageing them, between 2 and 4 years, in French oak barrels. That wine owes its name to the particular shape of the bunches of grapes which, in the upper part, assume a winged position like ears that, in Venetian, are called "rece", hence "Recioto".

Veneto • Valdobbiadene

descrizione della zona

Le colline del Superiore DOCG si snodano, nell'alta Marca Trevigiana, a poco più di un'ora da Venezia, lungo l'anfiteatro naturale che si apre tra Conegliano e Valdobbiadene. Uno dei modi migliori per assaporare appieno questo territorio è lasciarsi catturare dal prodotto principe di queste terre: il "Prosecco". Il prosecco è un vitigno di antichissima origine, addirittura precedente la colonizzazione dei Romani (avvenuta nel II secolo avanti Cristo). L'area di produzione del Valdobbiadene-Conegliano interessa 16 comuni della fascia collinare, dove la vite è coltivata ad altitudine compresa tra i 50 e i 500 metri. Gli ettari di vigneto coltivati sono circa 4.000 e producono media- mente 400 mila quintali d'uva all'anno. La composizione fisico-chimica di questi terreni è fra le più adatte a trasmettere alle uve carattere e profumi, soprattutto se associata ad una elevata escursione termica giornaliera, favorita dalla vicina montagna. La maggior parte delle uve di Valdobbiadene e Conegliano vengono oggi trasformate per produrre vino e spumante. Nella preparazione del vino *Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene* e di quello *Superiore di Cartizze* è consentita l'aggiunta del vino *Pinot* (bianco o grigio), purché in quantità non superiore al 15%, elevabile al 25% solo per la preparazione del vino spumante.

description de la zone

Les collines du «Superiore DOCG» s'étendent dans la région de Trévise, à une heure de Venise environ, le long de l'amphithéâtre naturel qui s'ouvre entre Conegliano et Valdobbiadene. On peut apprécier pleinement ce territoire en découvrant le produit principal de cette terre, c'est-à-dire le Prosecco. Il s'agit d'un cépage d'origine ancienne, antérieur à la colonisation romaine, qui a eu lieu au deuxième siècle avant J.-C. La zone de production de Conegliano-Valdobbiadene concerne 16 communes de la zone collinaire. La vigne est cultivée à des altitudes comprises entre 50 et 500 mètres; il y a presque 4000 hectares de vignes et la production annuelle moyenne atteint environ 400.000 tonnes de raisin. La composition physique et chimique de ces sols est la plus appropriée pour offrir aux raisins des caractères et des arômes formidables, surtout si elle est associée à une amplitude élevée jour/nuit favorisée par la proximité de la montagne. La plupart des raisins de Valdobbiadene et de Conegliano servent à produire du vin et du champagne. Dans la préparation du *Prosecco de Conegliano-Valdobbiadene* et du *Cartizze Supérieur*, on admet l'addition du Pinot (blanc ou gris), qui provient de vignobles situés en dehors de la zone réglementée, à condition de ne pas dépasser 15 (25 uniquement pour les mousseux).

description of the area

The hills of the "Superiore DOCG" extend in the province of Treviso, at one hour from Venice, all along the natural amphitheater which opens itself between Conegliano and Valdobbiadene. For a long time the Prosecco has been cultivated in the province of Treviso, specifically in the hills between Valdobbiadene and Conegliano. This variety is so connected to those areas that marked the life of the generations who came in succession. The production area of the Valdobbiadene-Conegliano includes 16 municipalities of hills, at an altitude between 50 and 500 meters above sea level. The cultivated hectares are about 4.000 and produce an average of 40.000.000 kg of grapes every year. The physic-chemical composition of these soils is one of the most suitable to transfer character and scents to the grapes, above all if it is associated to high daily thermal excursion, thanks to the proximity to the mountain. Today, the biggest part of the Valdobbiadene and Conegliano's grapes are transformed for producing wine and sparkling wine.
In the preparation of the *Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene*" and the *Superiore di Cartizze* wines it is allowed to add the Pinot vine variety (white or grey) but not more than 15% (25% only for the sparkling wine).

VITRAC

AGILE MULTIFUN-ZIONALE SICURO

www.vitrac.it

Società Vinicola Orsogna

ABRUZZO PECORINO DOP CALAI
2017

Abruzzo

SOCIETÀ VINICOLA ORSOGNA
Via Ortonese 29 - 66036 Orsogna (CH)
Tel. +39 0871 86321
info@orsognacantina.it | www.orsognawinery.com

ARGENT 2021

Arunda Sektkellerei

ALTO ADIGE/SÜDTIROL DOC PERPETUUM EXTRA BRUT
2016

Alto Adige

ARUNDA SEKTKELLEREI
Via Prof. Josef Schwarz 18 - 39010 Meltina (BZ)
Tel. +39 0471 668033
info@rundavivaldi.it | www.arundavivaldi.it

OR 2021

Cantina Kurtatsch

ALTO ADIGE/SÜDTIROL DOC SAUVIGNON
2020

CANTINA KURTATSCH
Strada del Vino 23 - 39040 Cortaccia (BZ)
Tel. +39 0471 880115
info@cantina-kurtatsch.it | www.cantina-kurtatsch.it

OR 2021

ALTO ADIGE/SÜDTIROL DOC SAUVIGNON KOFL
2019

CANTINA KURTATSCH
Strada del Vino 23 - 39040 Cortaccia (BZ)
Tel. +39 0471 880115
info@cantina-kurtatsch.it | www.cantina-kurtatsch.it

OR 2021

Cantina Valle Isarco

ALTO ADIGE/SÜDTIROL DOC WEISSBURGUNDER ARISTOS 2020

CANTINA VALLE ISARCO

Loc. Coste 50 - 39043 Chiusa (BZ)
Tel. +39 0472 847553
info@cantinavalleisarco.it | www.cantinavalleisarco.it

ALTO ADIGE/SÜDTIROL DOC VALLE ISARCO MÜLLER THURGAU ARISTOS 2020

CANTINA VALLE ISARCO

Loc. Coste 50 - 39043 Chiusa (BZ)
Tel. +39 0472 847553
info@cantinavalleisarco.it | www.cantinavalleisarco.it

ALTO ADIGE/SÜDTIROL DOC VALLE ISARCO KERNER ARISTOS 2020

CANTINA VALLE ISARCO

Loc. Coste 50 - 39043 Chiusa (BZ)
Tel. +39 0472 847553
info@cantinavalleisarco.it | www.cantinavalleisarco.it

Josef Brigl Srl

ALTO ADIGE/SÜDTIROL DOC PINOT BIANCO VIGNA HASELHOF 2019

JOSEF BRIGL SRL

Via Madonna del Riposo 3 - 39057 Appiano (BZ)
Tel. +39 0471 662419
brigl@brigl.com | www.brigl.com

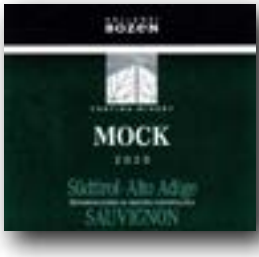
K. Martini & Sohn

ALTO ADIGE/SÜDTIROL DOC CHARDONNAY MATURUM 2018

K. MARTINI & SOHN

Via Lamm 28 - 39057 Cornaiano/Appiano (BZ)
Tel. +39 0471 663156
info@martini-sohn.it | www.martini-sohn.it

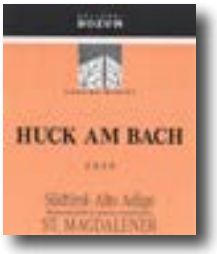
Kellerei Bozen



ALTO ADIGE/SÜDTIROL DOC SAUVIGNON MOCK 2020

KELLEREI BOZEN

Via San Maurizio 36 - 39100 Bolzano
Tel. +39 0471 270909
info@kellereibozen.com | www.kellereibozen.com



ALTO ADIGE/SÜDTIROL DOC SANTA MADDALENA HUCK AM BACH 2020

KELLEREI BOZEN

Via San Maurizio 36 - 39100 Bolzano
Tel. +39 0471 270909
info@kellereibozen.com | www.kellereibozen.com

ALTO ADIGE/SÜDTIROL DOC CHARDONNAY KLEINSTEIN 2020

KELLEREI BOZEN

Via San Maurizio 36 - 39100 Bolzano
Tel. +39 0471 270909
info@kellereibozen.com | www.kellereibozen.com

ALTO ADIGE/SÜDTIROL DOC PINOT NERO RISERVA THALMAN 2018

KELLEREI BOZEN

Via San Maurizio 36 - 39100 Bolzano
Tel. +39 0471 270909
info@kellereibozen.com | www.kellereibozen.com

Kuenhof

ALTO ADIGE/SÜDTIROL DOC VALLE ISARCO SYLVANER 2019

KUENHOF

Frazione La Mara 110 - 39042 Bressanone (BZ)
Tel. +39 348 1378952
simon.pliger@outlook.com | www.kuenhof.com

Mauslocherhof der Kiem Gerda

ALTO ADIGE/SÜDTIROL DOC SAUVIGNON BLANC 2020

MAUSLOCHERHOF DER KIEM GERDA

Pröfingerstraße 1e - 39012 Meran
Tel. +39 339 2318918
kiem.gerda@rolmail.net | www.mauslocher.it

Rottensteiner Hans

ALTO ADIGE/SÜDTIROL DOC WEISSBURGUNDER CARNOL 2020

ROTTENSTEINER HANS

Sarntalerstraße 1a - 39100 Bozen
Tel. +39 0471 282015
info@rottensteiner.wine | www.rottensteiner.wine

Az. Agr. di Immacolata Pedace

CALABRIA IGP ROSATO ANTHEA
2020

AZ. AGR. DI IMMACOLATA PEDACE
Contrada Cava di Melis - 87066 Longobucco (CS)
Tel. +39 333 3887299
aziendaagricoladp@libero.it

Cantine Elisium

CALABRIA IGT BIANCO PETRARA
2020

CANTINE ELISIUM AZ. AGR. DI CAPUTO MARCO
Fraz. Borgo Partenope - C/da Serre nr. 8 - 87100 Cosenza
Tel. +39 328 1143418
andrea.caputo978@gmail.com | www.cantineelisium.it

TERRE DI COSENZA DOC DONNICI CAPUMASCA RISERVA 2016

CANTINE ELISIUM AZ. AGR. DI CAPUTO MARCO
Fraz. Borgo Partenope - C/da Serre nr. 8 - 87100 Cosenza
Tel. +39 328 1143418
andrea.caputo978@gmail.com | www.cantineelisium.it

Alabastra - Cantine Pintore & Valentino Srl

FIANO DI AVELLINO DOCG ALANIA
2018

ALABASTRA - CANTINE PINTORE & VALENTINO S.R.L.
Monteuovolo 16/D - 83020 Cesinali (AV)
Tel. +39 339 3263587
amministrazione@alabastra.it | www.alabastra.it

Az. Agr. La Pietra di Tommasone

EPOMEO IGT PITHECUSA BIANCO
2020

AZ. AGR. LA PIETRA DI TOMMASONE DI MONTI A.
Via Provinciale Fango, 98 - 80076 Lacco Ameno (NA)
Tel. +39 0813 330330
tommasonevini@ischia.it | www.tommasonevini.it

Cantine Marisa Cuomo Srl

COSTA D'AMALFI DOC FURORE BIANCO
2020

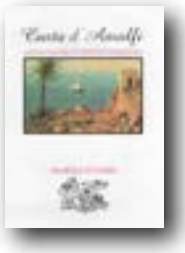
CANTINE MARISA CUOMO SRL
Via G.B. Lama, 16/18 - 84010 Furore (SA)
Tel. +39 089 830348
info@marisacuomo.com | www.marisacuomo.com

COSTA D'AMALFI DOC FURORE ROSSO RISERVA 2017

CANTINE MARISA CUOMO SRL
Via G.B. Lama, 16/18 - 84010 Furore (SA)
Tel. +39 089 830348
info@marisacuomo.com | www.marisacuomo.com

COSTA D'AMALFI DOC RAVELLO ROSSO RISERVA
2017

CANTINE MARISA CUOMO SRL
Via G.B. Lama, 16/18 - 84010 Furore (SA)
Tel. +39 089 830348
info@marisacuomo.com | www.marisacuomo.com



COSTA D'AMALFI DOC ROSATO
2020

CANTINE MARISA CUOMO SRL
Via G.B. Lama, 16/18 - 84010 Furore (SA)
Tel. +39 089 830348
info@marisacuomo.com | www.marisacuomo.com

Casale del Giglio Soc. Agr.

LAZIO IGT FARO DELLA GUARDIA
2020

CASALE DEL GIGLIO SOC. AGR. SRL
Strada Cisterna-Nettuno Km13 - 04100 Le Ferriere (LT)
Tel. +39 069 2902530
export@asaledelgiglio.it | www.casaledelgiglio.it

LAZIO IGT MATIDIA
2019

CASALE DEL GIGLIO SOCIETÀ AGRICOLA SRL
Strada Cisterna-Nettuno Km13 - 04100 Le Ferriere (LT)
Tel. +39 069 2902530
export@asaledelgiglio.it | www.casaledelgiglio.it

Arrigoni Societa Agricola Sas

CINQUE TERRE DOC PIPATO
2020

ARRIGONI SOCIETÀ AGRICOLA SAS
Via Sarzana, 224 - 19126 La Spezia
Tel. +39 0187 504060
sara.arrigoni@awf2000.com | www.arrigoni1913.it

Az. Agr. Calvini Luca

RIVIERA LIGURE DI PONENTE DOC ROSSESE
2020

AZIENDA AGRICOLA CALVINI LUCA
via Solaro 76-78a - 18038 Sanremo (IM)
Tel +39 0184 660242
lucacalvini@gmail.com

Az. Agr. Cantina dell'Ara

COLLI DI LUNI DOC ROSSO CASTIGLIONE
2019

AZ.AGR. CANTINA DELL'ARA
Via Ara - 19037 Santo Stefano Magra (SP)
Tel. +39 339 8547532
noisiamo@cantinadellara.wine | www.cantinadellara.wine

Az. Agr. Durin di Basso Antonio

VSQ BASURA ROSA METODO CLASSICO BRUT
2010

AZIENDA AGRICOLA DURIN DI BASSO ANTONIO
Via Roma 20/2 - 17037 Ortovero (SV)
Tel.+39 0182 547007
info@durin.it | www.durin.it

ORMEASCO DI PORNASSIO DOC SUPERIORE 2019

AZIENDA AGRICOLA DURIN DI BASSO ANTONIO
Via Roma 20/2 - 17037 Ortovero (SV)
Tel.+39 0182 547007
info@durin.it | www.durin.it

OR VINS EXTRÊMES 2021

Az. Agr. Federici

COLLI DI LUNI DOC VERMENTINO SARTICOLA 2020

AZIENDA AGRICOLA FEDERICI
Via Forlino, 3 - 19034 Luni (SP)
Tel. +39 0187 661821
cantinefederici@libero.it | www.cantinefederici.com

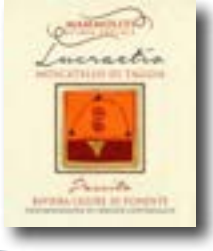
OR VINS EXTRÊMES 2021

COLLI DI LUNI DOC VERMENTINO ORO D'ISÉE 2020

AZIENDA AGRICOLA FEDERICI
Via Forlino, 3 - 19034 Luni (SP)
Tel. +39 0187 661821
cantinefederici@libero.it | www.cantinefederici.com

ARGENT VINS EXTRÊMES 2021

Az. Agr. Mammoliti S.s.a.



RIVIERA LIGURE DI PONENTE DOC MOSCATELLO DI TAGGIA PASSITO LUCRAETIO 2018

AZIENDA AGRICOLA MAMMOLITI S.S.A.
Via Provinciale Sud, 160 - 18034 Ceriana (IM)
Tel. +39 338 1681609
info@mammoliti.wine | www.mammoliti.wine

OR VINS EXTRÊMES 2021

Az. Agr. Possa

CINQUE TERRE DOC SCIACCHETRÀ RISERVA 2017

AZIENDA AGRICOLA POSSA

Via Signorini 91 - 19017 Riomaggiore (SP)
Tel.+39 348 3162470
info@possa.it | www.possa.it

Da Parodi Società Agricola S.s.a.

RIVIERA LIGURE DI PONENTE DOC MOSCATELLO DI TAGGIA VENDEMMIA TARDIVA DOTT.PIERO 2017

DA PARODI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.A.

Via Nuvoloni 5 - 18011 Castellaro (IM)
Tel. +39 389 1631983
info@daparodi.com | www.daparodi.com

Tenuta Maffone

RIVIERA LIGURE DI PONENTE DOC PIGATO SUPERIORE GIUANÒ 2019

TENUTA MAFFONE

Via Case Soprane 11 - Acquetico - 18026 Pieve di Teco (IM)
Tel.+39 339 6582592
info@tenutamaffone.it | www.tenutamaffone.it

ORMEASCO DI PORNASSIO DOC 2019

TENUTA MAFFONE

Via Case Soprane 11 - Acquetico - 18026 Pieve di Teco (IM)
Tel.+39 339 6582592
info@tenutamaffone.it | www.tenutamaffone.it

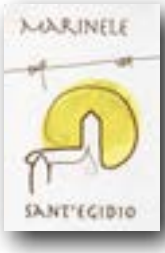
Az. Agr. Tosca

BERGAMASCA IGT RIESLING VITE NATURAL DURANTE 2019

AZIENDA AGRICOLA TOSCA
Via Ca' Lupo, 53 - 24030 Pontida (BG)
Tel.+39 035 795841
info@vinitosca.it | www.vinitosca.it

VALCALEPIO

Soc. Agr. Sant'Egidio S.s.



BERGAMASCA IGT MOSCATO GIALLO MARINELE 2020

SOC. AGR. SANT'EGIDIO S.S.
Via Fontanella, 13/C - 24039 Sotto Il Monte Giovanni XXIII (BG)
Tel. +39 035 794732
info@sant-egidio.it | www.sant-egidio.it

Cantine Angelinetta Lago di Como

TERRE LARIANE IGT ANGELO RIBELLE 2018

CANTINE ANGELINETTA LAGO DI COMO
Via Pozzolo 16 - Domaso (CO)
Tel. +393343504713
info@cantineangelinetta.com | www.cantineangelinetta.com

LAGO DI COMO

Sorsasso Lago di Como Sas

TERRE LARIANE IGT DOMASINO ROSSO 2019

SORSASSO LAGO DI COMO SAS
Via Gaggio, 1/Bis - 22013 Domaso (CO)
Tel. +39 339 7954995
silviatravi@sorsasso.com | www.sorsasso.com

Balgera Vini S.a.s.

SFORZATO DI VALTELLINA DOCG SOLSTIZIO
2015

BALGERA VINI SAS
via Maurizio Quadrio, 26 - 23030 Chiuro/SO
Tel. +393477608432
luca.balgera@gmail.com

Casa Vinicola Pietro Nera Srl

SFORZATO DI VALTELLINA DOCG
2016

CASA VINICOLA PIETRO NERA SRL
Via IV Novembre 43 - 23030 Chiuro/SO
Tel. +39 0342 482631
francesco@neravini.com | www.neravini.com

Cavitria - Casa Vinicola Triacca Srl

VALTELLINA SUPERIORE DOCG RISERVA LA GATTA
2017

CAVITRIA - CASA VINICOLA TRIACCA SRL
Via Nazionale 121 - 23030 Villa di Tirano/SO
Tel. +39 0342 701352
info@triacca.com | www.triacca.com

SFORZATO DI VALTELLINA DOCG IL MONASTERO
2017

CAVITRIA - CASA VINICOLA TRIACCA SRL
Via Nazionale 121 - 23030 Villa di Tirano/SO
Tel. +39 0342 701352
info@triacca.com | www.triacca.com

Soc. Agr. Le Strie

VALTELLINA SUPERIORE DOCG LE STRIE 2009

SOCIETÀ AGRICOLA LE STRIE
F.ne San Gervasio 13/A - 23036 Teglio (SO)
Tel. +39 335 1273509
info@lestrie.it | www.lestrie.it

Montecappone

MARCHE

VERDICCHIO DEI CASTELLI DI JESI DOC CLASSICO RISERVA ERGO SUM 2016

MONTECAPPONE
Colle Olivo 2 - 60035 Jesi (AN)
Tel. +39 0731 205761
info@montecappone.com | www.montecapponevini.com

VERDICCHIO DEI CASTELLI DI JESI DOC CLASSICO SUPERIORE ERGO 2019

MONTECAPPONE
Colle Olivo 2 - 60035 Jesi (AN)
Tel. +39 0731 205761
info@montecappone.com | www.montecapponevini.com

VERDICCHIO DEI CASTELLI DI JESI DOC CLASSICO SUPERIORE COGITO A. 2020

MONTECAPPONE
Colle Olivo 2 - 60035 Jesi (AN)
Tel. +39 0731 205761
info@montecappone.com | www.montecapponevini.com

Cantina Valdimiro

VERDICCHIO DI MATELICA DOCG FABERIUS RISERVA 2018

CANTINA VALDIMIRO

Via Campone 25 - Fraz. di Colleamato - 60044 Fabriano (AN)
Tel. +39 335 5294054
cantina.valdimiro@gmail.com | www.cantinavaldimiro.it

ARGENT 2021

Herero Srl

TINTILIA DEL MOLISE DOC PRIMACLASSE 2018

MOLISE

HERERO S.R.L.

Via A. Depretis - 86100 Campobasso
Tel. +39 327 5338531
cantinaherero@virgilio.it | www.cantinaherero.com

OR 2021

Az. Agr. Domanda

BARBERA D'ASTI DOCG CREVACUORE 2016

PIEMONTE

AZ. AGR. DOMANDA

Via Fea Rocca,5 - 14052 Calosso (AT)
Tel. +39 388 9420117
info@vinidomanda.it | www.vinidomanda.it

OR 2021

Az. Agr. Patrone Elena

DOLCETTO D'ALBA DOC
2020

AZ. AGR. PATRONE ELENA
Strada Viarascio 15 - 12074 Cortemilia (CN)
Tel. +39 0173 81131
info@patronevini.it | www.patronevini.it

DOLCETTO D'ALBA DOC DINO
2019

AZ. AGR. PATRONE ELENA
Strada Viarascio 15 - 12074 Cortemilia (CN)
Tel. +39 0173 81131
info@patronevini.it | www.patronevini.it

Az. Agr. Teresa Soria

MOSCATO D'ASTI DOCG VIGNA MONCUCCO
2020

AZ. AGR. TERESA SORIA DI EMANUELE CONTINO
Via Marini 21 - 12053 Castiglione Tinella (CN)
Tel. +39 333 6385035
info@teresasoria.com | www.teresasoria.com

PIEMONTE DOC MOSCATO SECCO INSOLITO – ESCAMOTAGE 2020

AZ. AGR. TERESA SORIA DI EMANUELE CONTINO
Via Marini 21 - 12053 Castiglione Tinella (CN)
Tel. +39 333 6385035
info@teresasoria.com | www.teresasoria.com

Az. Agr. Roccasanta

LANGHE NEBBIOLO DOC
2018

AZ. AGR. ROCCASANTA DI MONTI PIETRO
Via Cortemilia Alessandria 4 - 12070 Perletto (CN)
Tel. +39 340 8078889
info@aziendaagricolaroccasanta.it | www.aziendaagricolaroccasanta.it

Terrenostre S.C.A.

MOSCATO D'ASTI DOCG GRANDIUS
2020

TERRENOSTRE S.C.A.
Località San Martino, 246 - 12054 Cossano Belbo (CN)
Tel. +39 0141 88137
info@terrenostre.it | www.terrenostre.it

Fratelli Marco

CANAVESE BARBERA DOC CHÈRMES
2019

FRATELLI MARCO
Via Francesetti, 23 - 10010 Loranzè (TO)
Tel. +39 349 5351924
info@fratellimarco.it | www.fratellimarco.it

Cantina della Serra Sca

CANAVESE DOC ROSATO SPUMANTE SERRA CLASSIC ROSÉ 2018

CANTINA DELLA SERRA SCA
Via Strada Nuova 12 - 10010 Piverone (TO)
Tel. +39 0125 72166
info@cantinadellaserra.it | www.cantinadellaserra.com

Cantina di Calasetta S.c.a.

CARIGNANO DEL SULCIS DOC ROSATO DESTÈ
2020

CANTINA DI CALASETTA S.C.A.
Via Roma, 134 - 09011 Calasetta (SU)
Tel. +39 0781 88413
fabio.vitillo@libero.it | www.cantinadicalasetta.it

Soc. Coop. Agr. Sant'Antioco

VERMENTINO DI SARDEGNA DOC LUGORE
2020

SOC. COOP. AGR. SANT' ANTIOCO
Via Rinascita 46 - 09017 Sant' Antioco (SU)
Tel. +39 0781 800274
info@cantinesarduspater.it | www.cantinesarduspater.it

Zedde Giuseppe

MANDROLISAI DOC TREBUCCAS
2017

ZEDDE GIUSEPPE
Via Cerere 4 - 08038 Sorgono (NU)
Tel. +39 078 460167
subinariu@tiscali.it | www.cantinasubinariu.it

MANDROLISAI DOC SPASULÉ ROSATO
2020

ZEDDE GIUSEPPE
Via Cerere 4 - 08038 Sorgono (NU)
Tel. +39 078 460167
subinariu@tiscali.it | www.cantinasubinariu.it

Tenute Lombardo

SICILIA DOC NERO D'AVOLA EIMÌ 2016

TENUTE LOMBARDO
C. da Cusatino - 93100 Caltanissetta
Tel. +39 093 41935148
info@tenutelombardo.it | www.tenutelombardo.it

TERRE SICILIANE IGP CATARRATTO SUALTEZZA 650 2020

TENUTE LOMBARDO
C. da Cusatino - 93100 Caltanissetta
Tel. +39 093 41935148
info@tenutelombardo.it | www.tenutelombardo.it

Azienda Agricola Hibiscus

TERRE SICILIANE IGT ZIBIBBO PASSITO ZHABIB 2020

AZ. AGR. HIBISCUS
Contrada Tramontana - 90051 Ustica (PA)
Tel. +39 3395212822
info@agriturismohibiscus.com | www.agriturismohibiscus.com

Cantina Sociale dell'Alto Belice

MONREALE DOC CATARRATTO TRERRÉ 2019

CANTINA SOCIALE DELL'ALTO BELICE S.C.A.
Via Crimaudo, 112 - 90040 San Cipirello (PA)
Tel. +39 091 8573558
amministrazione@cantinasocialealtobelice.it

Castellucci Miano Spa

VALLEDOLMO CONTEA DI SCLAFANI DOC SHIARÀ 2019

CASTELLUCCI MIANO SPA
Via Sicilia 1- 90029 Valledolmo (PA)
Tel. +39 0921 542385
info@castelluccimiano.it | www.castelluccimiano.it

Conte Tasca d'Almerita Soc. Agr.

ETNA DOC TENUTA TASCANTE - CONTRADA SCIARANUOVA VIGNA VECCHIA 2017

CONTE TASCA D'ALMERITA SOC. AGR. a R.L.
Via dei Fiori , 13 - 90129 Palermo
Tel. +39 091 6459711
i.basile@tascadalmerita.it | www.tascadalmerita.it

SICILIA DOC TENUTA WHITAKER – MOZIA 2020

CONTE TASCA D'ALMERITA SOC. AGR. a R.L.
Via dei Fiori , 13 - 90129 Palermo
Tel. +39 091 6459711
i.basile@tascadalmerita.it | www.tascadalmerita.it

ETNA DOC TENUTA TASCANTE – TEFRA 2020

CONTE TASCA D'ALMERITA SOC. AGR. a R.L.
Via dei Fiori , 13 - 90129 Palermo
Tel. +39 091 6459711
i.basile@tascadalmerita.it | www.tascadalmerita.it

Tenuta Capofaro/Conte Tasca d'Almerita

SALINA IGT TENUTA CAPOFARO VIGNA DI PAOLA
2020

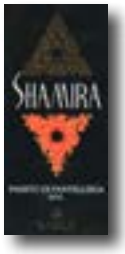
TENUTA CAPOFARO / CONTE TASCA D'ALMERITA
Via dei Fiori , 13 - 90129 Palermo
Tel. +39 091 6459711
i.basile@tascadalmerita.it | www.tascadalmerita.it

Cantine Colosi

SALINA IGP SECCA DEL CAPO
2020

CANTINE COLOSI
Via San Jachiddu N° 25 - 98152 Messina
Tel. +39 090 9385549
info@cantinecolosi.it | www.cantinecolosi.it

Az. Agr. Basile



PASSITO DI PANTELLERIA DOC SHAMIRA
2015

AZIENDA AGRICOLA BASILE
C.da Bukkuram San Michele, 65/A - 91017 Pantelleria (TP)
Tel. +39 0923 917205
contatti@cantinabasile.com | www.cantinabasile.it

Marchese delle Saline

ETNA DOC LONGITUDO15
2018

MARCHESE DELLE SALINE
Via Gambini 9 - 91025 Marsala (TP)
Tel. +39 388 9203636
info@marchesedellesaline.com | www.marchesedellesaline.com

Az. Agr. Il Moretto

CANDIA DEI COLLI APUANI DOC CONIRAYA
2020

AZ. AGR. IL MORETTO
Via S.Lorenzo,46/A - 54100 Massa
Tel. +39 339 2477068
info@ilmoretto.com | www.ilmoretto.com

Az. Agr. La Bura

TOSCANA IGT SOL DORATO
2016

AZ. AGR. LA BURA
Via Castagnara 191 - 54100 Massa
Tel. +39 347 6335335
labura88@gmail.com

Azienda Biologica Boriassi

COLLI DI LUNI DOC VERMENTINO MEZZALUNA
2020

AZIENDA BIOLOGICA BORIASSI
Via Dei Pini 19 - 54035 Fosdinovo (MS)
Tel. +39 347 2945313
info@cantinaboriassi.it | www.cantinaboriassi.it

Tenuta Lodolina

CANDIA DEI COLLI APUANI DOC VERMENTINO REALE 2019

TENUTA LODOLINA
via Massa Avenza 39 - 54100 Massa
Tel. +393393726485
albertodt231968@gmail.com

CANDIA DEI COLLI APUANI DOC VERMENTINO REALE 2020

TENUTA LODOLINA
via Massa Avenza 39 - 54100 Massa
Tel. +393393726485
albertodt231968@gmail.com

Chiesina di Lacona di Filippo Alampi

ELBA DOC ROSSO
2020

CHIESINA DI LACONA DI FILIPPO ALAMPI
Via Roma 404 - 50012 Bagno A Ripoli (FI)
Tel. +39 055 631520
info@chiesinadilacona.it | www.chiesinadilacona.it

Acquabona Gestione Agricola

ELBA DOC ROSSO RISERVA
2017

ACQUABONA GESTIONE AGRICOLA
Località Acquabona 1 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. +390565933013
acquabonaelba@tiscali.it | www.acquabonaelba.it

ELBA ALEATICO PASSITO DOCG
2016

ACQUABONA GESTIONE AGRICOLA
Località Acquabona 1 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. +390565933013
acquabonaelba@tiscali.it | www.acquabonaelba.it

Az. Agr. Fontuccia

COSTA TOSCANA IGT ANSONICA PASSITO NANTROPO' 2020

AZ. AGR. FONTUCCIA

Via Provinciale 62 - 58012 Isola del Giglio/GR
Tel. +39 388 6078375
giovanni@fontuccia.it | www.fontuccia.it

Az. Agr. Mazzarri di Paolo Mazzarri

TOSCANA IGT ALEATICO PASSITO 2019

AZ. AGR. MAZZARRI DI PAOLO MAZZARRI

Loc. Lacona - Via Colle Reciso, 716 - 57031 Capoliveri (LI)
Tel. +39 347 3342676
info@cantinamazzarri.it | www.cantinamazzarri.it

Azienda Vinicola del Revì S.a.s.

TRENITINO

TRENTO DOC ROSATO RISERVA CAVALIERE NERO 2014

AZIENDA VINICOLA DEL REVÌ S.A.S.

via Florida, 14 - 38060 Aldeno (TN)
Tel. +39 347 9731131
info@revispumanti.com | www.revispumanti.com

Cantina Aldeno Sca

TRENTO DOC ALTINUM RISERVA 2014

CANTINA ALDENO SCA

Via Roma, 76 - 38060 Aldeno (TN)
Tel. +39 0461 842511
info@cantinaaldeno.com | www.cantinaaldeno.com

TRENTINO DOC GEWÜRZTRAMINER ESCLUSIVI 2020

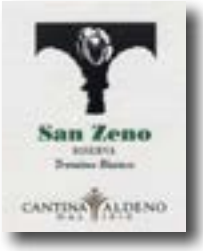
CANTINA ALDENO SCA

Via Roma, 76 - 38060 Aldeno (TN)
Tel. +39 0461 842511
info@cantinaaldeno.com | www.cantinaaldeno.com

TRENTO DOC ALTINATE BIO 2017

CANTINA ALDENO SCA

Via Roma, 76 - 38060 Aldeno (TN)
Tel. +39 0461 842511
info@cantinaaldeno.com | www.cantinaaldeno.com



TRENTINO DOC ESCLUSIVI SAN ZENO BIANCO RISERVA 2018

CANTINA ALDENO SCA

Via Roma, 76 - 38060 Aldeno (TN)
Tel. +39 0461 842511
info@cantinaaldeno.com | www.cantinaaldeno.com

Cantina Sociale di Trento Sca

TRENTINO DOC GEWÜRZTRAMINER GOCCIA D'ORO 2020

CANTINA SOCIALE DI TRENTO SCA

Via dei Viticoltori 2 - 438123 Trento
Tel. +39 0461 920186
cantina@cantinasocialetrento.it | www.cantinasocialetrento.it

Cantina Sociale Mori Colli Zugna Sca

TRENTINO DOP TRAMINER AROMATICO PENDICI DEL BALDO 2019

CANTINA SOCIALE MORI COLLI ZUGNA SCA
Sp90 Loc. Formigher N. 2 - 38065 Mori (TN)
Tel. +39 0464 918154
info@cantinamoricollizugna.it | www.cantinamoricollizugna.it

TRENTO DOC SPUMANTE BIANCO "MORUS" 2015

CANTINA SOCIALE MORI COLLI ZUGNA SCA
Sp90 Loc. Formigher N. 2 - 38065 Mori (TN)
Tel. +39 0464 918154
info@cantinamoricollizugna.it | www.cantinamoricollizugna.it

Cantina Toblino S.c.a.

TRENTINO DOC KERNER 2020

CANTINA TOBLINO S.C.A.
Via Longa, 1 - 38076 Madruzzo (Sarche) (TN)
Tel. +39 0461 564168
info@toblino.it | www.toblino.it

Cavit S.c.

TRENTINO DOC MÜLLER THURGAU BOTTEGA VINAI 2020

CAVIT S.C.
Via del Ponte 31 - 38123 Trento
Tel. +390461381711
cavit@cavit.it | www.cavit.it

Cembrani DOC Scarl

VIGNETI DELLE DOLOMITI IGT 708 KM BIANCO
2019

CEMBRANI DOC SCARL
Viale IV Novembre, 52 - 38034 Cembra Lisignago
Tel. +39 393 5503104
info@cembranidoc.it | www.cembranidoc.it

LasteRosse

VIGNETI DELLE DOLOMITI IGT PRIVATO
2018

LASTEROSSE - AZ. AGR. PANCHERI PIETRO
Via 4 Novembre 33 - fraz. Romallo 38028 Novella (TN)
Tel. +393483345105
info@lasterosse.it | www.lasterosse.it

Moser Francesco Az. Agr.

VIGNETI DELLE DOLOMITI IGT MÜLLER THURGAU MASO WARTH 2020

MOSER FRANCESCO AZ. AGR.
Via Castel Di Gardolo 5 - 38121 Trento
Tel. +39 0461 990786
info@mosertrento.com | www.mosertrento.com

Soc. Agricola Zanotelli E. & F.lli S.S.

TRENTO DOC FORNERI BRUT
2016

SOC. AGRICOLA ZANOTELLI E. & F.LLI S.S.
Viale 4 Novembre - 38034 Cembra Lisignago (TN)
Tel. +39 0461 683131
orietta@zanotelliwines.com | www.zanotelliwines.com

Cave des Onze Communes

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC PETITE ARVINE 2020

CAVE DES ONZE COMMUNES

Fraz. Urbains 14 - 11010 Aymavilles (AO)
Tel. +39 0165 902912
info@caveonzecommunes.it | www.caveonzecommunes.it

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC MAYOLET 2020

CAVE DES ONZE COMMUNES

Fraz. Urbains 14 - 11010 Aymavilles (AO)
Tel. +39 0165 902912
info@caveonzecommunes.it | www.caveonzecommunes.itt

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC ROSÉ 2020

CAVE DES ONZE COMMUNES

Fraz. Urbains 14 - 11010 Aymavilles (AO)
Tel. +39 0165 902912
info@caveonzecommunes.it | www.caveonzecommunes.it

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC CHARDONNAY 2020

CAVE DES ONZE COMMUNES

Fraz. Urbains 14 - 11010 Aymavilles (AO)
Tel. +39 0165 902912
info@caveonzecommunes.it | www.caveonzecommunes.it

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC GEWÜRZTRAMINER 2020

CAVE DES ONZE COMMUNES

Fraz. Urbains 14 - 11010 Aymavilles (AO)
Tel. +39 0165 902912
info@caveonzecommunes.it | www.caveonzecommunes.it

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC TORRETTE SUPERIEUR "VIN DES MINEURS" 2019

CAVE DES ONZE COMMUNES

Fraz. Urbains 14 - 11010 Aymavilles (AO)
Tel. +39 0165 902912
info@caveonzecommunes.it | www.caveonzecommunes.it

Cave Gargantua

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC GAMARET 2019

CAVE GARGANTUA

Fraz. Clos Chatel 1 - 11020 Gressan (AO)
Tel. +39 329 9271999
cavegargantua@gmail.com | www.cavegargantua.it

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC BIANCO DAPHNE 2019

CAVE GARGANTUA

Fraz. Clos Chatel 1 - 11020 Gressan (AO)
Tel. +39 329 9271999
cavegargantua@gmail.com | www.cavegargantua.it

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC TORRETTE SUPERIEUR LABIÉ 2019

CAVE GARGANTUA
Fraz. Clos Chatel 1 - 11020 Gressan (AO)
Tel. +39 329 9271999
cavegargantua@gmail.com | www.cavegargantua.it

Caves Cooperatives de Donnas

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC DONNAS SUPERIORE VIEILLES VIGNES 2017

CAVES COOPERATIVES DE DONNAS SOC. COOP.
Via Roma, 97 - 11020 Donnas (AO)
Tel. +39 0125 807096
info@donnasvini.it | www.donnasvini.it

Di Francesco-Gasperi Vino & Spiriti

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC ROSSO PLANCHETTES 2019

Di Francesco-Gasperi Vino & Spiriti
Rue de la Gare 1 - 11010 Saint-Pierre (AO)
Tel. +39 349 5422170
stefano.difrancesco@libero.it | www.difrancescogasperi.it

Edoardo Braga

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC GAMAY 2019

EDOARDO BRAGA
Villaggio Vianoz 27 - 11020 Quart (AO)
Tel. +39 340 7609371
edoardo.braga@libero.it | www.edoardobragavini.com

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC PINOT GRIS 2020

EDOARDO BRAGA
Villaggio Vianoz 27 - 11020 Quart (AO)
Tel. +39 340 7609371
edoardo.braga@libero.it | www.edoardobragavini.com

ARGENT 2021

Institut Agricole Régional

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC PETITE ARVINE 2020

INSTITUT AGICOLE RÉGIONAL
Regione La Rochère 1/A - 11100 Aosta
Tel. +39 0165 215811
d.domeneghetti@iaraosta.it | www.iaraosta.it

OR 2021

VALLE D'AOSTA/VALLEE D'AOSTE DOC ROSÉ DU COTEAU 2020

INSTITUT AGICOLE RÉGIONAL
Regione La Rochère 1/A - 11100 Aosta
Tel. +39 0165 215811
d.domeneghetti@iaraosta.it | www.iaraosta.it

OR 2021

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC PINOT GRIS 2019

INSTITUT AGICOLE RÉGIONAL
Regione La Rochère 1/A - 11100 Aosta
Tel. +39 0165 215811
d.domeneghetti@iaraosta.it | www.iaraosta.it

ARGENT 2021

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC PINOT NOIR SANG DES SALASSES 2019

INSTITUT AGICOLE RÉGIONAL

Regione La Rochère 1/A - 11100 Aosta
Tel. +39 0165 215811
d.domeneghetti@iaraosta.it | www.iaraosta.it

ARGENT 2021

La Plantze

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC TORRETTE SUPERIEUR 2019

LA PLANTZE

Fraz. Vereytaz 30 - 11018 Villeneuve (AO)
Tel. +39 347 5736103
segreteria@laplantze.it | www.laplantze.it

ARGENT 2021

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC PINOT GRIS TRII RUNDIN 2020

LA PLANTZE

Fraz. Vereytaz 30 - 11018 Villeneuve (AO)
Tel. +39 347 5736103
segreteria@laplantze.it | www.laplantze.it

ARGENT 2021

La Source Sas

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOP PASSITO CHARMANT 2016

LA SOURCE S.A.S.

Loc. Bussan Dessous, 11 - 1010 Saint-Pierre/AO
Tel. +39 0165 904038
info@lasource.it | www.lasource.it

OR 2021

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOP CHARDONNAY 2018

LA SOURCE S.A.S.

Loc. Bussan Dessous, 11 - 1010 Saint-Pierre/AO
Tel. +39 0165 904038
info@lasource.it | www.lasource.it

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOP TORRETTE 2016

LA SOURCE S.A.S.

Loc. Bussan Dessous, 11 - 1010 Saint-Pierre/AO
Tel. +39 0165 904038
info@lasource.it | www.lasource.it

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOP CORNALIN 2017

LA SOURCE S.A.S.

Loc. Bussan Dessous, 11 - 1010 Saint-Pierre/AO
Tel. +39 0165 904038
info@lasource.it | www.lasource.it

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOP GAMAY 2018

LA SOURCE S.A.S.

Loc. Bussan Dessous, 11 - 1010 Saint-Pierre/AO
Tel. +39 0165 904038
info@lasource.it | www.lasource.it

Az. Agr. La Vrille

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC CHAMBAVE MUSCAT FLÉTRI 2019

AZ. AGR. LA VRILLE DI HERVÉ DANIEL DEGUILLAME

Fraz. Grangeon.1 - 11020 Verrayes (AO)
Tel. +39 333 2393695
| www.lavrille.it

Mai Domi

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC PINOT NOIR ELITE 2019

MAI DOMI DI SALVI ALEX

Loc. Thuvex, 17 - 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. +39 320 0985585
Info@maidomi.it | www.maidomi.it

Maison Agricole D&D

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOP TORRETTE 2019

MAISON AGRICOLE D&D

Regione Bioula 13/B - 11100 Aosta
Tel. +39 347 2374065
maisonagricole.ded@gmail.com | www.maisonded.vievini.it

Nicola Del Negro

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE DOC PINOT NOIR LAÓN 2019

NICOLA DEL NEGRO

Rue de la Colline 28 - 11010 Saint-Pierre/AO
Tel. +393383954657
nicola_delnegro@libero.it

Venissa

VENETO IGT VENUSA BIANCO
2018

VENISSA

F.Ta S. Caterina 3 Isola di Mazzorbo - 30142 Venezia
Tel. +39 333 6157362
vino@venissa.it | www.venissa.it

VENETO IGT VENUSA ROSSO
2016

VENISSA

F.Ta S. Caterina 3 Isola di Mazzorbo - 30142 Venezia
Tel. +39 333 6157362
vino@venissa.it | www.venissa.it

Agricola Franchini

RECIOTO DELLA VALPOLICELLA DOCG CLASSICO MONTE MAROGNIN 2018

AGRICOLA FRANCHINI

Via Rita Rosani 18 - 37024 Negrar Di Valpolicella (VR)
Tel. +39 338 1943700
office@franchinivini.com | www.franchinivini.com

AMARONE DELLA VALPOLICELLA DOCG CLASSICO RISERVA COSTA D'ANGELO 2013

AGRICOLA FRANCHINI

Via Rita Rosani 18 - 37024 Negrar Di Valpolicella (VR)
Tel. +39 338 1943700
office@franchinivini.com | www.franchinivini.com

Az. Agr. Accordini Stefano

AMARONE DELLA VALPOLICELLA DOCG CLASSICO ACINATICO 2017

AZ. AGR. ACCORDINI STEFANO SOC. AGR. S.S.
Loc. Camparol, 10 - 37022 Fumane (VR)
Tel. +39 045 7760138
visit@accordinistefano.com | www.accordinistefano.it

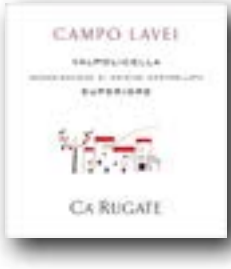
VALPOLICELLA RIPASSO DOC CLASSICO SUPERIORE ACINATICO 2019

AZ. AGR. ACCORDINI STEFANO SOC. AGR. S.S.
Loc. Camparol, 10 - 37022 Fumane (VR)
Tel. +39 045 7760138
visit@accordinistefano.com | www.accordinistefano.it

Società Agricola Ca' Rugate

VENETO IGT BIANCO STUDIO 2019

CA' RUGATE
Via Pergola, 36 - 37030 Montecchia di Crosara/VR
Tel. +390456176328
carugate@carugate.it | www.carugate.it



VALPOLICELLA SUPERIORE DOC CAMPO LAVEI 2018

CA' RUGATE
Via Pergola, 36 - 37030 Montecchia di Crosara/VR
Tel. +390456176328
carugate@carugate.it | www.carugate.it

SOAVE CLASSICO DOC MONTE FIORENTINE 2019

CA' RUGATE

Via Pergola, 36 - 37030 Montecchia di Crosara/VR
Tel. +390456176328
carugate@carugate.it | www.carugate.it

SOAVE CLASSICO SUPERIORE DOCG BUCCIATO 2019

CA' RUGATE

Via Pergola, 36 - 37030 Montecchia di Crosara/VR
Tel. +390456176328
carugate@carugate.it | www.carugate.it

AMARONE DELLA VALPOLICELLA DOCG PUNTA 470 2016

CA' RUGATE

Via Pergola, 36 - 37030 Montecchia di Crosara/VR
Tel. +390456176328
carugate@carugate.it | www.carugate.it

Az. Agr. Andreola di Stefano Pola

VALDOBBIADENE DOCG SPUMANTE EXTRA BRUT RIVE DI COL SAN MARTINO 26° PRIMO 2020

AZ. AGR.ANDREOLA
Via Cavre, 19 - 31010 Farra di Soligo/TV
Tel. +39 0438 989635 - 989379
info@andreola.eu | www.andreola.eu

VALDOBBIADENE DOCG SPUMANTE DRY MILLESIMATO RIVE DI ROLLE VIGNE DEI PIAI 2020

AZ. AGR.ANDREOLA
Via Cavre, 19 - 31010 Farra di Soligo/TV
Tel. +39 0438 989635 - 989379
info@andreola.eu | www.andreola.eu

VALDOBBIADENE DOCG SPUMANTE EXTRA DRY DIRUPO 2020

AZ. AGR.ANDREOLA
Via Cavre, 19 - 31010 Farra di Soligo/TV
Tel. +39 0438 989635 - 989379
info@andreola.eu | www.andreola.eu

Vardar Skopje

descrizione della zona

La Valle del fiume Vardar fa parte dell'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia; è una regione centrale, situata nel cuore dei Balcani, che rappresenta l'83% della produzione totale di uva e vino in Macedonia del Nord. L'influenza del clima mediterraneo e continentale e di 260 giorni di sole durante l'anno, in un rapporto armonioso con la terra, la rende perfetta per la viticoltura. La Regione è divisa in sette distretti tra i quali quelli di Skopje e Tikves.
Skopje, la vivace capitale, è conosciuta anche per i suoi vini. I vigneti circondano la città ad un altitudine compresa tra i 250 e i 600 m s.l.m. Il clima è continentale-sub-mediterraneo, con estati calde e inverni freddi e il suolo presenta terreni umidi e argillosi con sottosuolo sassoso. Nell'intera area vengono coltivati oltre 20 vitigni sia autoctoni (*Vranec, Kra- tosija, Kadarka* ecc.) che internazionali (*Cabernet Sauvignon, Merlot, Pinot Noir, Syrah* ecc.).

description de la zone

La Vallée du fleuve Vardar fait partie de l'Ex-République Yougoslave de Macédoine. C'est une région centrale, située au cœur des Balkans, qui représente 83% de la production totale de raisin et de vin en Macédoine du Nord.
L'influence du climat méditerranéen et continental et des 260 jours ensoleillés tout au long de l'année, dans une relation harmonieuse avec la terre, la rend parfaite pour la viticulture. La région est divisée en sept départements, parmi lesquels ceux de Skopje et de Tikves. Skopje, la capitale animée, est également connue pour ses vins. Les vignobles entourent la ville à une altitude entre 250 et 600 m. au-dessus du niveau de la mer. Le climat est continental sub-méditerranéen, avec des étés chauds et des hivers froids, des sols humides et argileux avec un sous-sol pierreux. Dans toute la région, plus de 20 cépages sont cultivées à la fois autochtones (*Vranec, Kratosija, Kadarka* etc.) et internationaux (*Cabernet Sauvignon, Merlot, Pinot Noir, Syrah*, etc.).

description of the area

The Vardar Valley is part of the former Yugoslav Republic of Macedonia; it is a central region, located in the heart of the Balkans, which represents 83% of the total production of grapes and wine in Northern Macedonia. The influence of the Mediterranean and continental climate and of 260 sunny days throughout the year, in a harmonious relationship with the land, makes it perfect for viticulture.
The Region is divided into seven districts including those of Skopje and Tikves. Skopje, the lively capital, is also known for its wines. The vineyards sur- round the city at an altitude between 250 and 600 m. above sea level. The climate is continental-sub-Mediterranean, with hot summers and cold winters, moist and clayey soils with stony subsoil.
In the whole area more than 20 vine varieties are cultivated both autochthonous (*Vranec, Kratosija, Kadarka* etc.) and international (*Cabernet Sauvignon, Merlot, Pinot Noir, Syrah* etc.).

CHATEAU KAMNIK

IG VRANEC TERROIR RESERVA
2018

CHÂTEAU KAMNIK

Kamnik BB - 1000 Skopje
Tel. +389 70343488
contact@chateaukamnik.com | www.chateaukamnik.com

DO TEN BARRELS CABERNET SAUVIGNON
2018

CHÂTEAU KAMNIK

Kamnik BB - 1000 Skopje
Tel. +389 70343488
contact@chateaukamnik.com | www.chateaukamnik.com

TIKVES WINERY

PDO BAROVO RED
2018

TIKVES WINERY

8-mi Septemvri, no 5 - 1430 Kavadarci
Tel. +389 23181700
toni.saveski@tikves.com.mk

PDO BAROVO WHITE
2020

TIKVES WINERY

8-mi Septemvri, no 5 - 1430 Kavadarci
Tel. +389 23181700
toni.saveski@tikves.com.mk

Isole Azzorre | Îles Açores | Azores Island

descrizione della zona

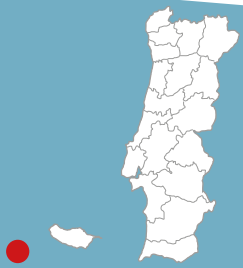
A un terzo di distanza fra l'Europa e l'America, l'arcipelago delle Azzorre appartiene al Portogallo ed e ricco di prodotti tipici della terra. Situato ad una latitudine all'incirca pari a quella di Lisbona, gode di un clima temperato con una buona insolazione e frequenti piogge. La mitezza del clima ne fa condizione ideale per ogni genere di coltura, che cresce rigogliosa. Riguardo alla coltivazione della vite, se si vuole avere un chiaro esempio di viticoltura eroica, l'arcipelago ne e la testimonianza: le vigne sono accudite su pendii di rocce basaltiche in appezzamenti protetti da muretti a secco a perdita d'occhio, costituiti da rocce vulcaniche. Le piante sono tenute basse, ad altezze attorno al metro, per meglio sfruttare il calore del suolo ed essere protette dal vento. Il vitigno tipico e il *Verdelho* che, a Pico, conta quattro secoli di produzione, fatta nel rispetto delle tradizioni. Se ne ricavano vini bianchi da tavola, secchi da aperitivo e dolci liquorosi. Anche la produzione di vini rossi riveste una certa importanza con vitigni a base *Merlot* e *Cabernet Sauvignon*. Da rimarcare, infine, che lo stile di conduzione dei viticoltori e l'intero paesaggio interessato dalle vigne sono stati dichiarati patrimonio mondiale dall'UNESCO.

description de la zone

A un tiers de la distance qui separe l'Europe des Etats- Units les Acores appartiennent au Portugal et sont riches en produits agricoles typiques. Situees environ a la hauteur de Lisbonne, ces iles jouissent d'un climat tempere, bien ensoleillé, avec des precipitations frequentes. La douceur du climat est ideale pour tous les types de cultures, qui poussent luxuriantes. Il s'agit egalement d'un haut lieu de la viticulture heroique: les vignes s'accrochent aux pentes de basalte, sur des parcelles protegees par des murs en pierre seche, également volcanique, a perte de vue. En general, les plantes ne depassent pas un metre de haut, pour exploiter au mieux la chaleur du sol et rester a l'abri du vent. Le cepage local typique s'appelle *Verdelho*: a Pico, il est cultive depuis quatre siecles, dans le respect des traditions. Il donne des vins blancs de table, des vins secs a servir a l'aperitif et des vins doux liquoreux. Les rouges sont egalement presents, avec des cepages a base de *Merlot* et de *Cabernet Sauvignon*. Il faut signaler, enfin, que la conduite des vignobles et tout le paysage concerne par la viticulture ont ete declares patrimoine mondial par l'UNESCO.

description of the area

At a third distance between Europe and America, the Azores archipelago belongs to Portugal and is rich in typical products of the land. Located at a latitude roughly equal to that of Lisbon, it has a temperate climate with good sunsets and frequent rains. The mildness of the climate makes it ideal for any kind of cultivation, which grows lush. With regard to the cultivation of the vine, if you want to have a clear example of heroic viticulture, the archipelago is the testimony: the vineyards are cared for on slopes of basaltic rocks in patches guarded by dry stone walls at sight, consisting of volcanic rocks. The plants are kept low, at heights around the meter, to better exploit the heat of the soil and be protected from the wind. The typical grape variety is *Verdelho*, which in Pico has four centuries of production, made in the respect of traditions. White table wines, buckets of liquorice and aperitifs are obtained. Red wine production is also of great importance with *Merlot* and *Cabernet Sauvignon* based vines. Finally, it should be noted that the wine-making style of the wine-makers and the entire landscape affected by the vineyards have been declared a world heritage by UNESCO.



Isola di Madeira | Île de Madeira | Madeira Island

descrizione della zona

Il paesaggio viticolo dell'isola di Madeira è caratterizzato da vigneti in forte pendenza, contenuti da muretti rossi e grigi di rocce basaltiche. La vite è coltivata con il tipico sistema a pergola, che assieme ai tipici canali irrigui "levadas", contribuisce a creare paesaggi dall'aspetto unico. Le caratteristiche orografiche, il suolo di origine vulcanica, la prossimità del mare e le condizioni climatiche, conferiscono ai vini caratteristiche irripetibili. In totale sono 160 gli ettari coltivati a *Denominazione di Origine Madeira* wine (VRPRD) o a indicazione geografica protetta IGP "Terras Madeirenses". Il *Madeira*, in particolare, vanta una tradizione di oltre 400 anni: il vino, trasportato in origine dentro le protette e tiepide stive delle navi, subiva un riscaldamento che gli conferiva un aroma caratteristico di caramello. Oggi questa tecnica viene eseguita riscaldando il vino in "estufas" (stanze calde), per una durata minima di tre mesi. Il *Madeira* veniva inoltre fortificato per bloccarne la fermentazione e poterlo in tal modo conservare durante i lunghi viaggi per mare. Anche oggi vengono aggiunti alcool, acquavite o mosto concentrato. Per la produzione di *Madeira* si usa principalmente il vitigno locale *Tinta Negra Mole*, ma per le riserve di qualità più alta e per i *Madeira* d'annata viene usato uno dei quattro vitigni nobili tradizionali: *Sercial*, il più secco; *Verdello*, semi-secco; *Bual*, semi-dolce e *Malmsey* o *Malvasia*, il più dolce.

description de la zone

Le paysage viticole de l'île de Madère est caractérisé par des vignobles en forte pente soutenus par des murets de basalte rouge et gris. Les vignes sont conduites sur «pergola»; avec les typiques canaux d'irrigation appelés «levadas», cela crée un paysage magnifique et unique. En outre, la topographie, le sol d'origine volcanique, la proximité de la mer et les conditions météorologiques confèrent aux vins des caractéristiques uniques. Au total, 160 hectares appartiennent à l'appellation d'origine *vin de Madère* (VRPRD) ou à l'Indication géographique protégée IGP «Terras Madeirenses». Le vin de Madère possède une tradition de plus de 400 ans: à l'origine, il était transporté dans les cales des navires, où il subissait des tempé- ratures élevées qui lui conféraient un arôme caractéristique de caramel. Aujourd'hui, cette technique est réalisée en chauffant le vin pendant au moins trois mois dans les "Estufas" (salles chaudes). Afin d'arrêter la fermentation, le *Madeira* est enrichi avec de l'alcool, du brandy ou du jus concentré. Pour la production de Madère, on emploie principalement un cépage local, le *Tinta Negra Mole*, mais pour la réserve et les millésimes c'est l'un des quatre cépages nobles traditionnels qui est utilisé parmi le *Sercial* (sec), le *Verdelho* (demi-sec), le *Bual* (demi-doux) et le *Malvoisie* ou *Malvasia* (le plus doux).

description of the area

The vineyards of Madeira island are characterized by vineyards on a steep slope, covered by red and gray walls of basaltic rocks. The vine is cultivated with the typical pergola system, which together with the typical irrigation channels "levadas", contributes to creating unique landscapes. Orographic character- istics, soil of volcanic origin, proximity of the sea and climatic conditions give unique characteristics to the wines. In total there are 160 hectares of Madeira (VRPRD) or geographical indication IGP" Terras Madeirenses ". In particular, Madeira has a tradition of over 400 years: the wine, originally transported inside the sheltered and lukewarm vessels of the ships, underwent a warming that gave it a characteristic aroma of caramel. Today that technique is carried out by heating the wine in "estufas" (hot rooms) for a minimum of three months. *Madeira* was also fortified to stop its fermentation and thus be able to keep it during long sea trips. Even today, alcohol, spirits or concentrated must are added. For the production of Madeira, it is mainly used the local *Tinta Negra Mole* native vine variety, but for the highest quality reserves and vintage *Madeira* it is used one of the four traditional noble vines: *Sercial*, the most dry; *Verdel*, semi-dry; *Bual*, semi-sweet and *Malmsey* or *Malvasia*, the sweetest one.

AZORES WINE COMPANY, MRI, LDA.

DOP PICO ARINTO DOS AÇORES INDÍGENAS
2018

AZORES WINE COMPANY, MRI, LDA.
Rua Do Poço Velho, 34 - Bandeiras 9950-054 Madalena
Tel. +351 918836593
paulo.machado@azoreswinecompany.com | www.azoreswinecompany.com

IGP AÇORES VERDELHO O ORIGINAL BY ANTÓNIO MAÇANITA 2019

AZORES WINE COMPANY, MRI, LDA.
Rua Do Poço Velho, 34 - Bandeiras 9950-054 Madalena
Tel. +351 918836593
paulo.machado@azoreswinecompany.com | www.azoreswinecompany.com

Cooperativa Vitivinícola da Ilha do Pico

DO PICO ARINTO DOS AÇORES
2019

COOPERATIVA VITIVINÍCOLA DA ILHA DO PICO (CVIP) - PICOWINES, CRL
Avenida Padre Nunes Da Rosa, 29 - 9950-302 Madalena
Tel. +351 292 622 262
geral@picowines.com | www.picowines.com

DO PICO FREI GIGANTE
2018

COOPERATIVA VITIVINÍCOLA DA ILHA DO PICO (CVIP) - PICOWINES, CRL
Avenida Padre Nunes Da Rosa, 29 - 9950-302 Madalena
Tel. +351 292 622 262
geral@picowines.com | www.picowines.com

Henriques & Henriques - Vinhos, S.a.

DOP MADEIRA H&H FINE RICH SINGLE HARVEST 1997

HENRIQUES & HENRIQUES - VINHOS S.A.

Ave. Autonomia, 10 - 9300-138 Câmara de Lobos
Tel. +351 29 1941551
maria.aguiar@henriquesehenriques.pt | www. henriquesehenriques.pai.pt

DOP MADEIRA H&H SINGLE HARVEST VERDELHO 2007

HENRIQUES & HENRIQUES - VINHOS S.A.

Ave. Autonomia, 10 - 9300-138 Câmara de Lobos
Tel. +351 29 1941551
maria.aguiar@henriquesehenriques.pt | www. henriquesehenriques.pai.pt

Justino's Madeira Wines SA

DOP MADEIRA JUSTINO'S MADEIRA BOAL COLHEITA 1996

JUSTINO'S MADEIRA WINES, S.A.

Parque Industrial da Cancela 9125-042 Santa Cruz
Tel. +351291934257
info@justinosmadeira.com | www.justinosmadeira.com

DOP MADEIRA JUSTINO'S MADEIRA SERCIAL COLHEITA 1997

JUSTINO'S MADEIRA WINES, S.A.

Parque Industrial da Cancela 9125-042 Santa Cruz
Tel. +351291934257
info@justinosmadeira.com | www.justinosmadeira.com

descrizione della zona

Sulla base delle ricerche storiche e archeologiche, la vitivinicoltura nella regione di Aleksandrovac ha origine antichissime, si stima che risalgano a circa 3.000 anni fa. Si dice che il clima sia lo stesso di Bordeaux e che sicuramente qui, nel bacino della Morava Occidentale (Zapadna Morava, in cirillico: Западна Морава), ci sono le condizioni pedo-climatiche migliori di tutta la Serbia per la coltivazione della vite, con un clima caratterizzato da un gran numero di giorni di sole durante l'anno e suoli con proprietà fisiche e chimiche favorevoli. I vigneti si estendono su circa 2.500ha, con i rossi *Prokupac* e *Župski Bojadiser* e i bianchi *Smederevka*, *Sauvignon, Sémillon, Župljanka, Neoplanta, Chardonnay*, *Italijanski Rizling e Tamnjanika* (o *Tamjanika*), che è una locale varietà di Moscato. Ci sono almeno 50 produttori di vino che ogni anno organizzano, durante la vendemmia, tre giorni di festival, innaffiando di vino i piatti tradizionali come gibanica, sarma, musaka e agnello. La viticultura è un settore molto sviluppato dell'agricoltura e la maggior parte dei piccoli produttori utilizza metodi che combinano il meglio del sapere tradizionale con le più moderne tecnologie.

description de la zone

D'après les recherches historiques et archéologiques, la viticulture dans la région d'Aleksandrovac a des origines très anciennes, remontant à environ 3 000 ans. On dit que le climat est le même qu'à Bordeaux et que c'est certainement ici, dans le bassin de la Moravie occidentale (Zapadna Morava, en cyrillique: Западна Морава), que l'on trouve les meilleures conditions pédoclimatiques de toute la Serbie pour la culture de la vigne, avec un climat caractérisé par un grand nombre de jours de soleil dans l'année et des sols aux propriétés physiques et chimiques favorables. Les vignobles s'étendent sur environ 2500ha, avec les rouges *Prokupac* et *Župski Bojadiser* et les blancs *Smederevka, Sauvignon, Sémillon, Župljanka, Neoplanta, Chardonnay, Italijanski Rizling* et *Tamnjanika* (ou *Tamjanika*), qui est une variété locale de Muscat. Il existe au moins 50 producteurs de vin qui, chaque année, pendant les vendanges, organisent des festivals de trois jours pendant lesquels ils arrosent de vin les plats traditionnels tels que le gibanica, le sarma, le musaka et l'agneau. La viticulture est un secteur très développé de l'agriculture et la plupart des petits producteurs utilisent des méthodes qui combinent le meilleur des connaissances traditionnelles avec les technologies les plus modernes.

description of the area

On the basis of historical and archaeological research, winegrowing in the Aleksandrovac region has ancient origins, estimated to date back around 3,000 years ago. It is said that the climate is the same as in Bordeaux and that certainly here, in the Western Moravian basin (Zapadna Morava, in Cyrillic: Западна Морава), there are the best soil and climatic conditions of the whole Serbia for growing grapes, with a climate characterised by a large number of sunny days during the year and soils with favourable physical and chemical properties. The vineyards expand on around 2,500ha, with the reds as Prokupac and Župski Bojadiser and the whites as Smederevka, Sauvignon, Sémillon, Župljanka, Neoplanta, Chardonnay, Italijanski Rizling and Tamnjanika (or Tamjanika), which is a local variety of Muscat. There are at least 50 wine producers who, every year during the grape harvest, organise three-day festivals washing with wine the traditional dishes, such as gibanica, sarma, musaka and lamb. Viticulture is a highly developed sector of agriculture and most of the small producers use methods that combine the best of traditional knowledge with the most modern technologies.

VINARIJA VUJIC

LANDWEIN GMITAR
2017

VINARIJA VUJIC
Velja Glava Bb - 37230 Aleksandrovac
Tel. +41 766837730
vujic_48@hotmail.com

Slovacchia | Slovaquie | Slovakia
Nitra

descrizione della zona

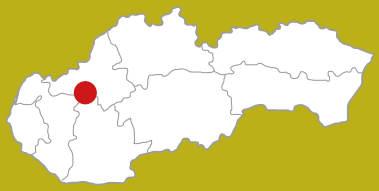
La Slovacchia, situata nell'Europa centrale, è caratterizzata da condizioni climatiche simili a quelle dei vicini Paesi vinicoli: Repubblica Ceca, Ungheria e Austria. La viticoltura è principalmente concentrata nella parte meridionale del Paese ed occupa circa i due terzi della superficie totale della Slovacchia. Il territorio vinicolo è diviso in sei regioni che sono ulteriormente suddivisi in quaranta sottoregioni viticole. Nella regione di Nitra il clima è continentale e, rispetto all'Europa occidentale, le sue stagioni sono più pronunciate. La posizione geografica e la composizione del suolo creano le con- dizioni migliori per la produzione di vini di qualità caratteristici e con un elevato profilo aromatico.
La maggior parte dei vitigni coltivati nella regione di Nitra vengono utilizzati per vini bianchi come *Veltlínske Zelené*, *Rizling Vlašský* e *Müller-Thurgau*, mentre diverse varietà vengono utilizzate per vini rossi come *Svätovavrinecké* e *Frankovka Modrá*. Nella sottozona di Tekov invece, si coltiva un vitigno di origine rumena, il *Pesecká leánka* (*Fetesca Regala*) dal quale si ottengono vini di elevata qualità, rappresentativo di un territorio particolare i cui viticoltori stanno cercando di valorizzare al meglio attraverso la creazione di codice di produzione distintivo.

description de la zone

La Slovaquie, située en Europe centrale, se caractérise par des conditions climatiques similaires à celles des Pays viticoles voisins: la République Tchèque, la Hongrie et l'Autriche. La viticulture est principalement concentrée dans le sud du Pays et occupe environ les deux tiers de la superficie totale de la Slovaquie. Le territoire viticole est divisé en six régions, subdivisées en quarante sous-régions viticoles. Dans la région de Nitra le climat est continental et, par rapport à l'Europe occidentale, ses saisons sont plus prononcées.
La position géographique et la composition des sol créent les meilleures conditions pour la production de vins de qualité caractéristiques qui présentent un profil aromatique. La plupart des raisins cultivés dans la région de Nitra sont utilisés pour les vins blancs tels que le *Veltlínské Zelené*, le *Vlašský Riesling* et le *Müller-Thurgau*, et plusieurs variétés sont utilisées pour les vins rouges comme le *Svatovavrinecké* et le *Frankovka Modrá*. Dans le sous-domaine de Tekov, on cultive un raisin d'origine roumaine, le *Pesecká leánka* (*Fetesca Regala*) à partir de laquelle on obtient des vins de haute qualité, représentant d'un territoire dont les producteurs tentent de tirer le meilleur parti en créant un code de production distincte.

description of the area

Slovakia, located in central Europe, is characterized by climatic conditions similar to those of the neighboring wine countries: the Czech Republic, Hungary and Austria. Viticulture is mainly concentrated in the southern part of the country and occupies about two thirds of the total area of Slovakia. The wine territory is divided into six regions which are further subdivided into forty viticulture subregions. The climate in the Nitra region is continental and, compared to Western Europe, its seasons are more pronounced.
The geographical position and the soil composition create the best conditions for the production of characteristic quality wines with high aromatic profile. Most of the vines grown in the Nitra region are used for white wines such as *Veltlínske Zelené*, *Rizling Vlašský* and *Müller-Thurgau*, while different varieties are used for red wines such as *Svätovavrinecké* and *Frankovka Modrá*. In the sub-area of Tekov, on the other hand, a vine of Romanian origin is grown, the *Pesecká leánka* (*Fetesca Regala*) from which high quality wines are obtained, representative of a particular territory whose winemakers are trying to make the most of the creation of distinctive production.



JANROS, S.R.O.

REGIONAL WINE LEANKA
2020

JANROS S.R.O.

Benkova 19 - 4911 Nitra
Tel. +421 903 419770
janros@pobox.sk | www.najpinvica.sk

Goriška Brda

descrizione della zona

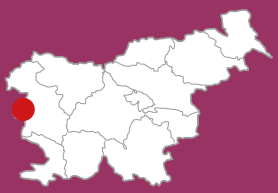
La regione vinicola di Goriška Brda si trova nella Slovenia Occidentale e si estende, attraverso il confine con l'Italia, dal fiume Isonzo (Soca) al fiume Iudrio (Idrija). L'area è circondata da due antichi colli: il Sabotin e il Korada. Facendo un confronto con le altre zone vinicole della regione di Primorska, l'area vinicola di Goriška Brda ha la topografia più diversificata ed è nota come zona particolarmente adatta alla produzione di ottimi vini. Il centro della regione vinicola è Dobrovo con le sue moderne cantine. Il clima nella Goriška Brda è particolarmente favorevole alle colture e, grazie all'esposizione della Regione a sud-ovest ed ai frequenti venti caldo-umidi sud-occidentali, l'inverno regala temperature miti (media di gennaio 3°C) e l'estate è calda (media di giugno 23/24°C). I suoli della regione presentano strati di marne, arenarie e calcare. La miglior base per i vini pregiati è appunto l'arenaria che, decomponendosi per effetto del sole e della pioggia, forma uno strato sabbioso e argilloso, mentre il calcare, dapprima leggermente basico, diventa neutro in seguito al dilavamento.
Si forma così un terreno dalle caratteristiche eccellenti. La regione vanta circa 2000 ettari di vigneti, con produzione di diverse varietà di uve. Più frequenti quelle bianche, seguite dalle varietà rosse autoctone e tradizionali.

description de la zone

La région vitivinicole de Goriška Brda est située dans l'Ouest de la Slovénie et s'étend au-delà de la frontière italienne, du fleuve Isonzo (Soca), au fleuve Iudrio (Idrija). La zone est entourée de deux anciennes collines, la Sabotin et la Korada. En établissant une comparaison avec d'autres zones de la région viticole de Primorska, la zone viticole de Goriška Brda est plus variée sur le plan topographique. Le centre de la région viticole est Dobrovo, avec ses caves modernes. Le climat de Goriška Brda est particulièrement adapté pour la culture de la vigne, notamment grâce à l'exposition de la région au sud-ouest et aux vents du sud-ouest plus fréquentes qui apportent de l'air humide. L'hiver à Brda est très doux, avec une température moyenne de 3°C en janvier, tandis que les étés sont chauds: en juin, la température moyenne de l'air est de 23-24 °C. Les sols de la région présentent des couches de marnes, de grès et de calcaire. La meilleure base pour les grands vins, c'est précisé- ment le grès qui se décompose, ce qui en fait un sol sablonneux et argileux. Avec la décomposition, le calcaire est éliminé. Dans la région, il y a environ deux mille hectares de vignes, plantés avec des variétés de raisins différentes, spécialement des blancs, qui sont préférés aux variétés rouges, autochtones et traditionnelles.

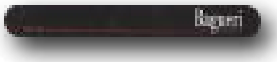
description of the area

The Goriška Brda wine region is located in western Slovenia, extending across the border with Italy from the Isonzo river (Soca) to the Iudrio river (Idrija). The area is surrounded by two ancienť hills: Sabotin and Korada. By comparing with other wine areas in the Primorska region, the Goriška Brda wine region has the most diversified topography and it's known as an area particularly suitable for the production of fine wines. In particular, white wines are of an excellent quality. The center of the wine region is Dobrovo with its modern wineries. The climate in Goriška Brda is particularly favorable for cultivation and, thanks to the southwestern exposure and to the frequent hot-humid winds, the winter offers mild temperatures (January 3°C average) and summer is hot (average June 23/24°C).
The soil in the region has layers of marble, sandstone and limestone. The best base for fine wines is sandstone, which melting by sun and rain, forms a sandy and clayey layer, while the first low-calcareous limestone becomes neutral due to its drainage. This makes the soil of excellent characteristics. The region boasts about 2,000 hectares of vineyards, producing different varieties of grapes. More common are the white ones, followed by native and traditional red varieties.



Klet Brda, Z.o.o. Dobrovo

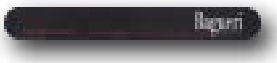
PDO GORIŠKA BRDA REBULA BAGUERI 2018



KLET BRDA, Z.O.O. DOBROVO

Zadruzna cesta - 95212 Dobrovo
Tel. +386 5 3310100
marketing@klet-brda.si | www.klet-brda.si

PDO GORIŠKA BRDA SAUVIGNON BLANC BAGUERI 2017



KLET BRDA, Z.O.O. DOBROVO

Zadruzna cesta - 95212 Dobrovo
Tel. +386 5 3310100
marketing@klet-brda.si | www.klet-brda.si

Asturie•Murcia

descrizione della zona

ASTURIE La presenza della viticoltura nelle Asturie risale al IX secolo. Sin da allora gli agricoltori del luogo hanno saputo conservare le varietà autoctone e valorizzarne le peculiarità. Le particolari condizioni geologiche e fisiche di questo territorio e l'unicità varietale concorrono a dare origine ad un vino diverso e autentico, che racchiude il sapore e l'aroma di questa terra. Oggi il vino di Cangas è sinonimo di qualità, modernità e tradizione.

MURCIA La Murcia è una piccola regione vinicola che si trova nel sud-est della Spagna. La Regione della Murcia ha una vasta area destinata alla coltivazione dei vigneti che ricoprono infatti oltre 47.000ha, la maggior parte dei quali danno origine alle Denominazioni di Origine Yecla, Jumilla e Bullas. I vigneti si trovano dalle pianure, che si estendono sulla costa, fino alle montagne, arrivando ad altitudini di oltre 1000m s.l.m.. Tra le varietà rosse utilizzate ci sono il *Monastrell*, il *Cabernet Sauvignon*, la *Garnacha*, la *Garnacha Tintorera*, il *Merlot*, il *Syrah* e il *Tempranillo*, mentre i vini bianchi sono prodotti con le varietà *Macabeo, Airen, Pedro Ximénez, Malvasía* e *Chardonnay*.

description de la zone

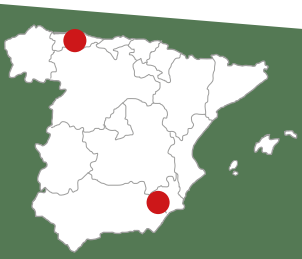
ASTURIES: La présence de la viticulture dans la région des Asturies remonte à la fin du IX^{ème} siècle; depuis, les agriculteurs de l'endroit ont su conserver les variétés autochtones en valorisant leurs particularités. Les conditions géologiques et physiques de ce territoire, ainsi que le caractère unique des variétés autochtones, donnent naissance à un vin différent, authentique, qui recèle le goût et l'arôme de cette terre. Aujourd'hui, le vin de Cangas est synonime de qualité, modernité et tradition.

MURCIA: La Murcie est une petite région viticole du sud-est de l'Espagne. La région de Murcie dispose d'une vaste zone consacrée à la culture des vignobles qui couvrent plus de 47000ha, dont la plupart donnent lieu aux Appellations d'Origine Yecla, Jumilla et Bullas. Les vignobles s'étendent des plaines de la côte aux montagnes, atteignant des altitudes de plus de 1000m au-dessus du niveau de la mer. Parmi les variétés rouges utilisées il y a le Monastrell, le Cabernet Sauvignon, la Garnacha, la Garnacha Tintorera, le Merlot, la Syrah et le Tempranillo, tandis que les vins blancs sont élaborés à partir des variétés Macabeo, Airen, Pedro Ximénez, Malvasía et Chardonnay.

description of the area

ASTURIAS: The presence of viticulture in Asturias dates back to the 9th century. Since then, local farmers have been able to preserve native varieties and enhance their peculiarities. The particular geological and physical conditions of that area and the varietal uniqueness contribute to the origin of a different and authentic wine, which encloses the flavor and aroma of that land. Today, Gangas's wine is synonymous of quality, modernity and tradition.

MURCIA: Murcia is a small wine-growing region in the south-east of Spain. The Region of Murcia has a vast area devoted to the cultivation of vineyards that cover over 47,000ha, most of which give rise to the Yecla, Jumilla and Bullas Designations of Origin. The vineyards expand from the plains along the coast to the mountains, reaching altitudes of over 1000m above sea level. The red varieties used include the Monastrell, the Cabernet Sauvignon, the Garnacha, the Garnacha Tintorera, the Merlot, the Syrah and the Tempranillo, while white wines are made from Macabeo, Airen, Pedro Ximénez, Malvasía and Chardonnay varieties.



Isole Canarie | Îles Canaries | Canary Island

descrizione della zona

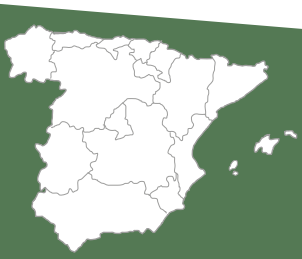
I vigneti delle isole Canarie sono i più caratteristici della Spagna. Riparati in buche a forma di imbuto al fondo, dove le radici trovano il necessario terreno fertile ed attorniati da uno strato di cenere vulcanica (picon o lapilli) funzionali a ritenere l'umidità atmosferica, vengono infine protetti dai venti attraverso filari o corone di mura circolari in pietra vulcanica. Questa singolare forma di coltivazione ha reso possibile la sopravvivenza delle viti nel terreno vulcanico e lo sviluppo di una varietà autoctona: la "malvasia vulcanica". L'adattamento di alcune varietà a questo ambiente permette di realizzare vini con un perfetto equilibrio tra mineralità e acidità, fattori che costituiscono la caratteristica dei vini Canarias. In particolare, questo sistema di coltivazione è tipico dell'isola di Lanzarote. La coltivazione è interamente manuale con bassa densità di impianto. A Tenerife le viti sono coltivate ad altitudini che si spingono oltre i 1.000 metri, dove le forti escursioni termiche tra il giorno e la notte incrementano il livello di acidità, con ricaduta positiva sulla qualità. Inoltre, la maturazione durante le ore notturne avviene molto lentamente in queste condizioni, incrementando e concentrando sapori ed aromi. Possiamo definire la viticoltura di Tenerife come la più alta d'Europa, dato che alcuni vigneti raggiungono la ragguardevole quota di 1.700 metri.

description de la zone

Les vignobles des îles Canaries sont les vignobles les plus caractéristiques de l'Espagne, certains abrités dans des trous en forme d'entonnoir, de manière à ce que les racines puissent trouver un terrain fertile et du sol, à l'abri du vent grâce à des parois circulaires en pierre volcanique. Le tout entouré par une couche de cendres volcaniques (picon ou lapilli) pour retenir l'humidité de l'atmosphère. Cette forme de culture rend possible la survie de la vigne sur un sol volcanique et, en même temps, elle a permis le développement d'une variété indigène, la Malvasia volcanique. L'adaptation de certaines variétés à cet environnement a permis de créer des vins avec un équilibre parfait entre acidité et minéralité. Ce système d'exploitation est typique de l'île de Lanzarote. La culture est entièrement manuelle avec une faible densité de plantation. À Tenerife, les plantes sont cultivées à des altitudes non courantes, plus de 1.000m. au-dessus du niveau de la mer. Dans ces conditions, la maturation pendant la nuit se produit très lentement et cela permet l'amélioration de l'accumulation du goût aromatique et de la saveur, en développant une augmentation de l'arôme et du goût du fruit même. L'altitude maximale atteinte par la viticulture à Tenerife est d'environ 1.700 m au-dessus du niveau de la mer: c'est pourquoi il est possible de parler des vignobles les plus élevés en Europe.

description of the area

The vineyards of the Canary Islands are the most characteristic ones of Spain. Repairable in funnel-shaped holes at the bottom, where the roots find the necessary fertile soil and surrounded by a volcanic ash (picon or lapilli) that is able to feel atmospheric humidity, they are finally protected by winds through rows or crowns of walls circular in volcanic stone. That unique form of cultivation has made possible the survival of vines in volcanic soil and the development of an indigenous variety: the "volcanic malvasia". The adaptation of some varieties to that environment makes it possible to produce wines with a perfect balance between minerality and acidity, factors that make up the characteristic of the Canarias wines. In particular, that cultivation system is typical of the island of Lanzarote Cultivation is entirely manual with low plant density. In Tenerife the vines are cultivated at altitudes that go beyond 1.000 meters, where the strong daytime and night thermal excursions increase the level of acidity, with a positive effect on quality. In addition, maturation during night time occurs very slowly under those conditions, increasing and concentrating flavors and aromas. We can define Tenerife's viticulture as the highest in Europe, as some vineyards reach the remarkable altitude of 1.700 meters.



Galizia•Ribeira Sacra

descrizione della zona

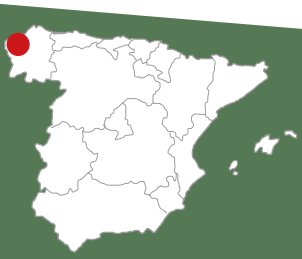
Le origini della viticoltura nella Ribeira Sacra risalgono all'epoca dei Romani. Questi, esaurendosi progressivamente le ricchezze minerarie del sottosuolo, si stabilirono lungo le rive del fiume Sil e del fiume Miño ed iniziarono a coltivarne le scoscese rive per produrre vino da spedire a Roma. Nacque così la varietà attualmente più diffusa e conosciuta come il "Mencía". La regione viticola della Ribeira Sacra è situata tra le province di Lugo ed Orense e copre un'area di circa 1.222 ha. Il territorio viticolo della Ribeira Sacra è assai estremo, costituito da ripide colline che ospitano più di 8000 chilometri di terrazzamenti e muri a secco. Il particolare connubio tra il suolo argillo-scistoso e granitico, il microclima, i terrazzamenti che permettono un'ottima esposizione, uniti alla risolutezza della popolazione, hanno dato origine nel corso degli anni ad un prodotto fortemente identitario, incredibilmente rappresentativo del territorio di origine. Nell'ultimo decennio, nuovo vigore è giunto a sostenere questi territori. Gli abitanti hanno ritrovato la spinta per costruire o ristrutturare i muri a secco ed i terrazzamenti e fare così rifiorire l'attività del vignaiolo che sembrava ormai perduta. Oggi sono circa 100 le cantine presenti che producono circa 3 milioni di litri di vino all'anno, in uno degli scenari viticoli più stupefacenti al mondo.

description de la zone

La viticulture dans la région de la Ribeira Sacra atteint son apogée à l'époque romaine. Les Romains sont attirés par la richesse minière du sous-sol de ces terres. Cependant, à mesure que les mines s'épuisèrent, ils s'établirent sur les rives des fleuves Sil et Miño, pour commencer à en cultiver les bords escarpés afin de produire le vin qu'ils envoyaient à Rome; et voilà l'origine de la variété la plus répandue actuellement: le Mencìa. La région viticole de la Ribeira Sacra se situe entre les provinces de Lugo et d'Orense et recouvre une surface de 1.222 hectares. Le territoire viticole est extrême, formé de collines escarpées, avec plus de 8000 kilomètres de terrasses soutenues par des murets en pierre sèche. Le sol argileux-schisteux et granitique allié au microclimat et aux terrasses, qui permettent une bonne exposition, ainsi que la détermination des hommes, ont donné lieu à un produit fortement identitaire, incroyablement représentatif de son terroir d'origine. Au cours de ces dix dernières années, après une période difficile, la viticulture de la Ribeira Sacra a retrouvé vigueur; les habitants ont recommencé à construire des murets et à faire refleurir l'activité du vigneron, qui semblait désormais disparue. Aujourd'hui, il existe une centaine de caves et la production annuelle frôle 3 millions de litres de vin, dans un des paysages viticoles les plus surprenants et les plus beaux au monde.

description of the area

The origins of viticulture in the Ribeira Sacra date back to the Romans. Progressively exhausting the mineral wealth of the subsoil, they settled along the banks of the River Sil and the river Miño and began cultivating the steep shores to produce wine to be shipped to Rome. Thus the most widespread and known variety known as the "Mencía" was born. The Ribeira Sacra wine region is located between the provinces of Lugo and Orense and covers an area of about 1.222 hectares. The vineyards of Ribeira Sacra are very extreme, consisting of steep hills that house more than 8000 kilometers of terraces and drywalls. The particular connection between the clay-sparkling and the granite soil, the microclimate, the terraces that allow for a good exposure, coupled with the stability of the population, have given rise over the years to a strongly identity, incredibly representative of the territory of origin. Over the last decade, new vigor has come to support those territories. The inhabitants have found the push to build or renovate the dry walls and the terraces, and thus refocus the activity of vineyard which seemed to be lost. Today there are about 100 wineries present, producing about 3 million liters of wine per year, in one of the world's most amazing vineyards.



Andalucia | Madrid

descrizione della zona

ANDALUSIA: L'Andalusia ha una tradizione millenaria nella coltivazione della vite e nella produzione di vini di grande prestigio. Il clima e il terreno sono l'ideale per la coltivazione della vite, il 70% dei vigneti andalusi rientra in almeno una delle sei Denominazioni di Origine: Condado de Huelva, Jerez-Xérès-Sherry, Manzanilla de Sanlúcar, Málaga, Sierras de Málaga e Montilla-Moriles. L'Andalusia è attraversata dalle Strade del Vino dove si può godere delle attrattive enologiche, culturali, monumentali e tradizionali delle città e dei territori che si attraversano.

MADRID: Dal 1990, Madrid è l'unica, tra le capitali del mondo, che dà il nome a una una Denominación de Origen Protegida (DOP), la "Vinos de Madrid". Essa copre 54 comuni ed è suddivisa in quattro sottozone: Arganda, Navalcarnero, San Martín e El Molar. Appropriate condizioni naturali per la coltivazione della vite e un'antica tradizione vitivinicola si coniugano in questa Denominazione di Origine. Tutti gli 8900ha della DOP si trovano a un'altitudine compresa tra i 500 e gli 800m sul livello del mare. Tra i vitigni più numerosi troviamo la Garnacha Tinta, il Tinto Fino e il Tempranillo per i rossi, e l'Albillo Real e il Malvar per i bianchi.

description de la zone

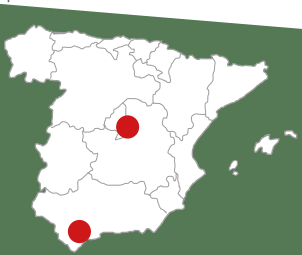
ANDALUSIE: L'Andalousie a une tradition millénaire dans la culture de la vigne et dans la production de vins prestigieux. Le climat et le sol sont idéaux pour la culture de la vigne, 70 % des vignobles andalous font partie d'au moins une des six Appellations d'Origine: Condado de Huelva, Jerez-Xérès-Sherry, Manzanilla de Sanlúcar, Málaga, Sierras de Málaga et Montilla-Moriles. L'Andalousie est traversée par les Routes du Vin, où on peut profiter des attractions œnologiques, culturelles, monumentales et traditionnelles des villes et des territoires traversés.

MADRID: Depuis 1990, Madrid est la seule capitale au monde à donner son nom à une Appellation d'Origine Protégée (AOP), la "Vinos de Madrid". Elle couvre 54 municipalités et est divisée en quatre sous-zones: Arganda, Navalcarnero, San Martín et El Molar. Des conditions naturelles appropriées pour la culture de la vigne et une tradition vinicole ancienne sont combinées dans cette Appellation d'Origine. Les 8900ha de l'AOP sont situés à une altitude comprise entre 500 et 800m au-dessus du niveau de la mer. Parmi les cépages les plus nombreux, on trouve la Garnacha Tinta, le Tinto Fino et le Tempranillo pour les rouges, et le Albillo Real et le Malvar pour les blancs.

description of the area

ANDALUSIA: Andalusia has a millennial tradition in the cultivation of vines and the production of prestigious wines. The climate and the soil are ideal for the cultivation of vines, 70% of Andalusian vineyards fall under at least one of the six following Denominations of Origin: Condado de Huelva, Jerez-Xérès-Sherry, Manzanilla de Sanlúcar, Málaga, Sierras de Málaga and Montilla-Moriles. Andalusia is crossed by the Wine Routes, where you can enjoy the oenological, cultural, monumental and traditional attractions of the towns and the territories you pass through.

MADRID: Since 1990 Madrid has been the only one, among the world's capitals, to give its name to a Protected Designation of Origin (PDO), "Vinos de Madrid". That PDO covers 54 municipalities and is divided into four subzones: Arganda, Navalcarnero, San Martín and El Molar. Appropriate natural conditions for growing vines and an ancient winemaking tradition combine in that Designation of Origin. All the 8900ha of the PDO are located at an altitude between 500 and 800m above sea level. Among the most numerous grape varieties there are the Garnacha Tinta, the Tinto Fino and the Tempranillo for the reds, and the Albillo Real and the Malvar for the whites.



Victoria Ordoñez & Hijos

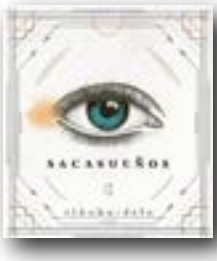
DO SIERRAS DE MÁLAGA CAMAROLOS
2017

VICTORIA ORDOÑEZ & HIJOS

Calle Ciro Alegria 75 - 29004 Málaga
Tel. +34 952228540
administracion@victoriaordonez.com | www.victoriaordonez.com

ANDALUSIA

Viña Bardela



DO VINOS DE MADRID SACASUEÑOS
2020

VIÑA BARDELA

Calle Eras, 1 - 28729 Venturada (MADRID)
Tel. +34 619023451
vinosbardela@yahoo.es | www.vinabardela.com

MADRID

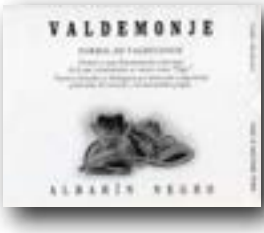
Bodegas Monasterio de Corias

DOP CANGAS PAGO DEL NARCEA
2017

MONASTERIO DE CORIAS

Apartado Correos n100 - 33816 Corias
Tel. +34 646015062
bodega@monasteriodecorias.es | www.monasteriodecorias.es

ASTURIE



DOP CANGAS VALDEMONJE ALBARÍN NEGRO
2017

MONASTERIO DE CORIAS

Apartado Correos n100 - 33816 Corias
Tel. +34 646015062
bodega@monasteriodecorias.es | www.monasteriodecorias.es

Bodega Viña Arese

DOP ABONA GUATIMAC BLANCO
2020

BODEGA VIÑA ARESE
Calle Apartadero 43 - 38570 Fasnia
Tel. +34 679737031
pedrohdeztejera@hotmail.com

DOP ABONA VIÑA ARESE BLANCO AFRUTADO
2020

BODEGA VIÑA ARESE
Calle Apartadero 43 - 38570 Fasnia
Tel. +34 679737031
pedrohdeztejera@hotmail.com

DOP ABONA GUATIMAC BLANCO AFRUTADO
2020

BODEGA VIÑA ARESE
Calle Apartadero 43 - 38570 Fasnia
Tel. +34 679737031
pedrohdeztejera@hotmail.com

DOP ABONA VIÑA ARESE BLANCO SECO
2020

BODEGA VIÑA ARESE
Calle Apartadero 43 - 38570 Fasnia
Tel. +34 679737031
pedrohdeztejera@hotmail.com

DOP ABONA VIÑA ARESE TINTO BARRICA
2020

BODEGA VIÑA ARESE

Calle Apartadero 43 - 38570 Fasnia
Tel. +34 679737031
pedrohdeztejera@hotmail.com

DOP ABONA GUATIMAC TINTO BARRICA
2020

BODEGA VIÑA ARESE

Calle Apartadero 43 - 38570 Fasnia
Tel. +34 679737031
pedrohdeztejera@hotmail.com

Bodegas Balcón de La Laguna

DOP ISLAS CANARIAS AINHOA DULCE
2017

BODEGAS BALCÓN DE LA LAGUNA

C/ doctor Pasteur 91 - 38205 San Cristobal de La Laguna
Tel. +34 637761205
manuel.capote.p@gmail.com

DOP ISLAS CANARIAS CAPOTE ROSADO
2020

BODEGAS BALCÓN DE LA LAGUNA

C/ doctor Pasteur 91 - 38205 San Cristobal de La Laguna
Tel. +34 637761205
manuel.capote.p@gmail.com

DOP ISLAS CANARIAS AINHOA AFRUTADO 2020

BODEGAS BALCÓN DE LA LAGUNA

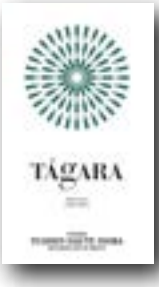
C/ doctor Pasteur 91 - 38205 San Cristobal de La Laguna
Tel. +34 637761205
manuel.capote.p@gmail.com

Bodegas Insulares Tenerife S.a.

DO YCODEN DAUTE ISORA EL ANCÓN BLANCO DULCE 2013

BODEGAS INSULARES TENERIFE S.A.

Vereda Del Medio, 48 - 38350 Tacoronte
Tel. +34 922570617
contacto@bodegasinsularestenerife.es | www.bodegasinsularestenerife.es



DO YCODEN DAUTE ISORA TÁGARA BLANCO SECO 2020

BODEGAS INSULARES TENERIFE S.A.

Vereda Del Medio, 48 - 38350 Tacoronte
Tel. +34 922570617
contacto@bodegasinsularestenerife.es | www.bodegasinsularestenerife.es

DO TACORONTE - ACENTEJO VIÑA NORTE TINTO MACERACIÓN CARBÓNICA 2020

BODEGAS INSULARES TENERIFE S.A.

Vereda Del Medio, 48 - 38350 Tacoronte
Tel. +34 922570617
contacto@bodegasinsularestenerife.es | www.bodegasinsularestenerife.es

DO TACORONTE - ACENTEJO VIÑA NORTE ROSADO AFRUTADO 2020

BODEGAS INSULARES TENERIFE S.A.

Vereda Del Medio, 48 - 38350 Tacoronte
Tel. +34 922570617
contacto@bodegasinsularestenerife.es | www.bodegasinsularestenerife.es

Bodegas Marba, S.L

DO TACORONTE - ACENTEJO CAPRICHO 2020

BODEGAS MARBA S.L.

Carretera El Portezuelo - Las Toscas 253 | 38280 Tegueste
Tel. +34 639065015
marba@bodegasmarba.es | www.bodegasmarba.com

DO TACORONTE - ACENTEJO HUGO ROSADO AFRUTADO 2020

BODEGAS MARBA S.L.

Carretera El Portezuelo - Las Toscas 253 | 38280 Tegueste
Tel. +34 639065015
marba@bodegasmarba.es | www.bodegasmarba.com

DO TACORONTE - ACENTEJO MARBA BLANCO AFRUTADO 2020

BODEGAS MARBA S.L.

Carretera El Portezuelo - Las Toscas 253 | 38280 Tegueste
Tel. +34 639065015
marba@bodegasmarba.es | www.bodegasmarba.com

El Grifo S.A

DO LANZAROTE EL GRIFO MALVASIA SECO COLECCIÓN 2020

EL GRIFO S.A.
El Islote 121 - 35550 San Bartolomé
Tel. +34 928524200
enologo@elgrifo.com | www.elgrifo.com

DO LANZAROTE EL GRIFO LÍAS 2018

EL GRIFO S.A.
El Islote 121 - 35550 San Bartolomé
Tel. +34 928524200
enologo@elgrifo.com | www.elgrifo.com

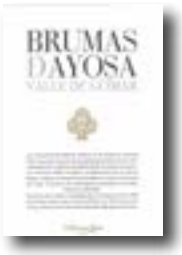
DO LANZAROTE EL GRIFO TINTO GEORGE GLAS 2015

EL GRIFO S.A.
El Islote 121 - 35550 San Bartolomé
Tel. +34 928524200
enologo@elgrifo.com | www.elgrifo.com

DO LANZAROTE EL GRIFO MALVASÍA BRUT NATURE RESERVA 2016

EL GRIFO S.A.
El Islote 121 - 35550 San Bartolomé
Tel. +34 928524200
enologo@elgrifo.com | www.elgrifo.com

Sat Viticultores Comarca de Guimar



DOP VALLE DE GÜÍMAR BRUMAS DE AYOSA BLANCO SECO 2020

SAT VITICULTORES COMARCA DE GUIMAR
Subida a Los Loros KM 4,5 - 38550 Arafo
Tel. +34 922510437
info@bodegacomarcalguimar.com | www.bodegacomarcalguimar.com

DOP VALLE DE GÜÍMAR BRUMAS DE AYOSA BLANCO SOBRE LIAS 2020

SAT VITICULTORES COMARCA DE GUIMAR
Subida a Los Loros KM 4,5 - 38550 Arafo
Tel. +34 922510437
info@bodegacomarcalguimar.com | www.bodegacomarcalguimar.com

DOP ISLAS CANARIAS PICO CHO MARCIAL BLANCO SECO 2020

SAT VITICULTORES COMARCA DE GUIMAR
Subida a Los Loros KM 4,5 - 38550 Arafo
Tel. +34 922510437
info@bodegacomarcalguimar.com | www.bodegacomarcalguimar.com

DOP VALLE DE GÜÍMAR BRUMAS DE AYOSA AFRUTADO 2020

SAT VITICULTORES COMARCA DE GUIMAR
Subida a Los Loros KM 4,5 - 38550 Arafo
Tel. +34 922510437
info@bodegacomarcalguimar.com | www.bodegacomarcalguimar.com

DOP VALLE DE GÜÍMAR BRUMAS DE AYOSA ESPUMOSO AFRUTADO 2018

SAT VITICULTORES COMARCA DE GUIMAR

Subida a Los Loros KM 4,5 - 38550 Arafo
Tel. +34 922510437
info@bodegacomarcalguimar.com | www.bodegacomarcalguimar.com

DOP VALLE DE GÜÍMAR PICO CHO MARCIAL AFRUTADO 2020

SAT VITICULTORES COMARCA DE GUIMAR

Subida a Los Loros KM 4,5 - 38550 Arafo
Tel. +34 922510437
info@bodegacomarcalguimar.com | www.bodegacomarcalguimar.com

Soc. Coop. Cumbres de Abona

DOP ABONA TESTAMENTO FERMENTADO EN BARRICA 2020

SOC. COOP. CUMBRES DE ABONA

Camino Bajada El Viso, S/N - 38580 Arico
Tel. +34 922768604
tecnico@cumbresdeabona.es | www.cumbresdeabona.es

DOP ABONA TESTAMENTO DRY 2020

SOC. COOP. CUMBRES DE ABONA

Camino Bajada El Viso, S/N - 38580 Arico
Tel. +34 922768604
tecnico@cumbresdeabona.es | www.cumbresdeabona.es

DOP ABONA TESTAMENTO ESENCIA
2010

SOC. COOP. CUMBRES DE ABONA
Camino Bajada El Viso, S/N - 38580 Arico
Tel. +34 922768604
tecnico@cumbresdeabona.es | www.cumbresdeabona.es

Soc. Coop. del Campo Frontera

DO VINOS DE EL HIERRO VIÑA FRONTERA BLANCO SECO 2020

SOC. COOP. DEL CAMPO FRONTERA
C/El Matorral, S/N - 38911 La Frontera - Isla de el Hierro
Tel. +34 922556016
coopfrontera@cooperativafrontera.com

Ventura

DO GRAN CANARIA EIDAN BLANCO
2020

VENTURA
Camino los Olivos,194 - 35309 Las Palmas
Tel. +34 606447919
javivent@hotmail.com

DO GRAN CANARIA EIDAN ROJO
2020

VENTURA
Camino los Olivos,194 - 35309 Las Palmas
Tel. +34 606447919
javivent@hotmail.com

Alto de Inazares 1373 m.

MONASTRELL - ALTO DE INAZARES
2019

ALTO DE INAZARES 1373 M.

Camino De Majarazán, S/N. Finca El Altico - 30413 Inazares
Tel. +34 639634507
jpina@altodeinazares.com | www.altodeinazares.com

MURCIA

MULATO - ALTO DE INAZARES
2019

ALTO DE INAZARES 1373 M.

Camino De Majarazán, S/N. Finca El Altico - 30413 Inazares
Tel. +34 639634507
jpina@altodeinazares.com | www.altodeinazares.com

Adega Saíñas C.b.

DO RIBEIRA SACRA CASTRO DAS SAÍÑAS
2019

ADEGA SAÍÑAS C.B.

Espasantes - 27450 Pantón
Tel. +34 670243735
adega.sainas@gmail.com

RIBEIRA SACRA

Adegas e Viñedos Lareu S.l

DO RIBEIRA SACRA SABATELIVS
2020

ADEGAS E VIÑEDOS LAREU S.L
Fondo De Vila, Sabadelle - 27517 Chantada
Tel. +34 616561820
adegaslareu@gmail.com

Adegas Salvadur S.l

DO RIBEIRA SACRA ACIVRO
2020

ADEGAS SALVADUR S.L
Trasmonte, S/N -Vilachá De Salvadur - 27413 Pobra Do Brollón
Tel. +34669850034
ebalado@indupanel.es

Alma das Donas

DO RIBEIRA SACRA ALMANOVA
2019

ALMA DAS DONAS
Ribas De Sil, 1 Pombeiero - 27470 Pantón
Tel. +34 988200045
info@almadasdonas.com | www.almadasdonas.com

Bodegas Petrón S.L

DO RIBEIRA SACRA PRÓMINE SINGULAR
2020

BODEGAS PETRÓN S.L
Lugar De Francos, S/N - 27460 Doade - Sober
Tel. +34 695747975
bodega@bodegaspetron.es | www.bodegaspetron.es

Bodegas Rectoral De Amandi S.A.U.

DO RIBEIRA SACRA RECTORAL DE AMANDI
2020

BODEGAS RECTORAL DE AMANDI S.A.U.

Amandi, S/N-Sober - 27423 Lugo
Tel. +34 982152157
international@bodegasgallegas.com | www.bodegasgallegas.com

DO RIBEIRA SACRA MATILDA NIEVES
2020

BODEGAS RECTORAL DE AMANDI S.A.U.

Amandi, S/N-Sober - 27423 Lugo
Tel. +34 982152157
international@bodegasgallegas.com | www.bodegasgallegas.com

Condado de Sequeiras

DO RIBEIRA SACRA CONDADO DE SEQUEIRAS
2017

CONDADO DE SEQUEIRAS

Zumalacarregui, 52, 4º C - 48006 Bilbao
Tel. +34 944732516
condadodesequeiras@grupopeago.com
www.condadodesequeireas.com

DO RIBEIRA SACRA CONDADO DE SEQUEIRAS
2019

CONDADO DE SEQUEIRAS

Zumalacarregui, 52, 4º C - 48006 Bilbao
Tel. +34 944732516
condadodesequeiras@grupopeago.com
www.condadodesequeireas.com

D'Fran S.c.

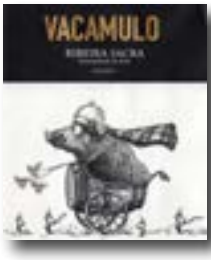
DO RIBEIRA SACRA ESTRELA
2020

D'FRAN S.C.
Vilachá De Doade, N°134, Doade - 27424 Sober
Tel. +34 608571754
estreladfran@gmail.com | www.vinoestrela.es

Don Bernardino

DO RIBEIRA SACRA DON BERNARDINO
2020

DON BERNARDINO
Sta Cruz De Brosmos - 27460 Sober
Tel. +34 670882449
info@donbernardino.com | donbernardino.com



DO RIBEIRA SACRA VACAMULO
2017

DON BERNARDINO
Sta Cruz De Brosmos - 27460 Sober
Tel. +34 670882449
info@donbernardino.com | donbernardino.com

DO RIBEIRA SACRA DON BERNARDINO FINCA MEZQUITA 2016

DON BERNARDINO
Sta Cruz De Brosmos - 27460 Sober
Tel. +34 670882449
info@donbernardino.com | donbernardino.com

DO RIBEIRA SACRA DON BERNARDINO
2020

DON BERNARDINO
Sta Cruz De Brosmos - 27460 Sober
Tel. +34 670882449
info@donbernardino.com | donbernardino.com

Finca Cuarta Bodegas y Viñedos

DO RIBEIRA SACRA MENCÌA FINCA CUARTA POR RUBÉN MOURE 2020

FINCA CUARTA BODEGAS Y VIÑEDOS
Lugar Outeiro, Centeás, S/N - 27460 Sober
Tel. +39 982178852
calidad@priordepanton.com | www.fincacuarta.es

José Manuel Rodríguez González

DO RIBEIRA SACRA DÉCIMA
2020

JOSÉ MANUEL RODRÍGUEZ GONZÁLEZ
Vilachá - Doade - 27424 Sober
Tel. +34 617372205
jmrguez1959@gmail.com

María Gloria Alvarín Losada

DO RIBEIRA SACRA CIUDÁSEIS
2019

MARÍA GLORIA ALVARÍN LOSADA
A Ciudá 6, Moreda - 27592 Monforte De Lemos
Tel. +34 609275107
josecadornigamao@yahoo.es

DO RIBEIRA SACRA CIUDÁSEIS
2020

MARÍA GLORIA ALVARÍN LOSADA
A Ciudá 6, Moreda - 27592 Monforte De Lemos
Tel. +34 609275107
josecadornigamao@yahoo.es

ARGENT 2021

Regina Viarum S.l

DO RIBEIRA SACRA REGINA EXPRESION
2017

REGINA VIARUM S.L.
Doade s/n - 27424 Sober
Tel. +34 982 096031
info@reginaviarum.es | www.reginaviarum.es

OR 2021

Victor Manuel Rodriguez Lopez

DO RIBEIRA SACRA VAL DA LENDA
2020

VICTOR MANUEL RODRIGUEZ LOPEZ
Canton Nº 22 Amandi - 27423 Sober
Tel. +34 629 679639
info@valdalenda.com | www.valdalenda.com

ARGENT 2021

Viña Frieira

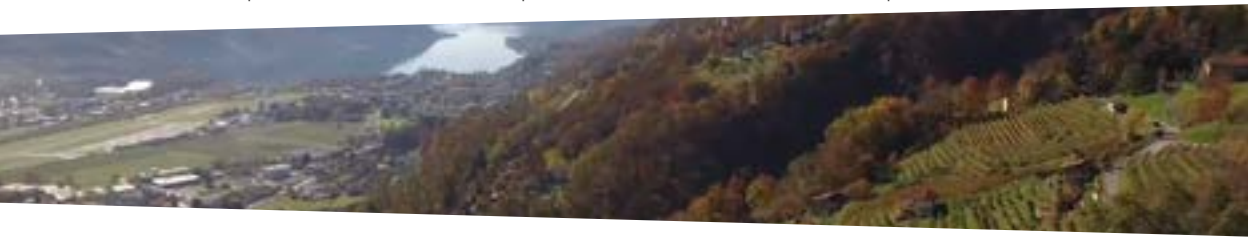
DO RIBEIRA SACRA VIÑA FRIEIRA
2020

VIÑA FRIEIRA
Vilachá De Doade 135 - 27424 Sober
Tel. +34 677385044
carlos_0140@hotmail.com

ARGENT 2021

descrizione della zona

Secondo gli storiografi, verso il 1200 non esistevano vigneti di particolare importanza, al di fuori di una produzione agricola di prima necessità. Soltanto verso la fine dell'800 si trovano le prime testimonianze significative sulla viticoltura in queste zone. Nel 1905 ha inizio la sperimentazione della varietà Merlot, nei vivai di Mendrisio. Più tardi, l'affermazione della varietà Merlot diventa un fatto sicuro: le sue caratteristiche organolettiche ed il suo adattamento a tutte le regioni del Cantone permettono allo Stato, con l'appoggio della Confederazione, di decretare una legge sulla ricostruzione viticola. Il Canton Ticino si divide, dal punto di vista geografico, in due regioni - Sopraceneri e Sottoceneri - ed in otto distretti: Bellinzona, Blenio, Riviera, Leventina, Locarno, Vallemaggia (situati nel Sopraceneri), Lugano e Mendrisio nel Sottoceneri. Nel territorio operano circa 30 viticoltori-vinificatori professionisti privati che si possono considerare di medio/picco- la grandezza. Il vitigno principale del Cantone Ticino è il Merlot d'origine bordolese, ottimamente ambientato alle condizioni climatiche, grazie anche alle selezioni clonali e sanitarie effettuate dalla Stazione Federale di Ricerche Agronomiche presso il centro di Cadenazzo, a partire dal 1955. Il *Merlot* ricopre circa l'82% della superficie vitata del cantone, con produzione media annua di circa 55.000 quintali.

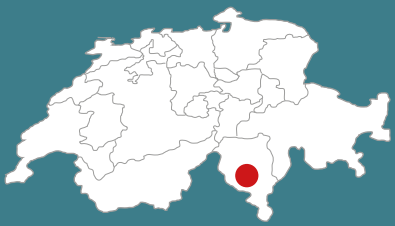


description de la zone

D'après les historiens, il n'y avait pas encore de vignobles importants au XIIIe siècle, car la production agricole de l'époque était de première nécessité. Les premiers témoignages significatifs sur la viticulture dans ces zones remontent à la fin du XIXe siècle. Le Merlot commence à être cultivé en 1905, dans les pépinières de Mendrisio. Plus tard, cette variété s'affirme. Ses caractéristiques organoleptiques et son adaptation à toutes les régions du Canton permettent à l'État, avec l'appui de la Confédération, de promulguer une loi sur la reconstruction viticole. Du point de vue géographique, le canton suisse du Tes- sin se partage en deux régions, Sopraceneri et Sottoceneri, et en huit départements: Bellinzona, Blenio, Riviera, Leventina, Locarno, Vallemaggia (situés dans la région de Sopraceneri) et Lugano et Mendrisio (situés dans celle de Sottoceneri). Près de 30 viticulteurs-vinificateurs professionnels privés, dont les exploitations sont de petites à moyennes, travaillent dans la Région du Tessin. Le cépage principal du Canton du Tessin est donc le Merlot d'origine bordelaise, très bien acclimaté, entre autres grâce aux sélections clonales et sanitaires effectuées par la Station Fédérale de recherche agronomiques du centre de Cadenazzo, à partir de 1955. Le *Merlot* concerne presque 82 de la surface plantée de vignes; la production annuelle moyenne est à peu près de 55.000 quintaux.

description of the area

According to the historians, around 1200 there were no vineyards of particular importance, outside of an agricultural production of primary necessity. Only by the end of the 19th century there were the first significant testimonies of viticulture in those areas. In 1905 the experimentation of the Merlot variety began in the nurseries of Mendrisio. Later, the affirmation of the Merlot variety becomes a sure fact: its organoleptic characteristics and its adaptation to all cantonal regions allow the state, with the support of the Confederation, to decree a law on viticulture reconstruction. The Canton of Ticino is geographically divided into two regions - Sopraceneri and Sottoceneri - and in eight districts: Bellinzona, Blenio, Riviera, Leventina, Locarno, Vallemaggia (situated in the Sopraceneri), Lugano and Mendrisio in the Sottoceneri zone. There are about 30 private professional wine-makers in the area that can be considered medium/small size. The main vineyard of the Canton of Ticino is the Merlot of bordeaux origin, well-suited to climatic conditions thanks to the clonal and sanitary selections carried out by the Federal Research Center for Agronomy at the center of Cadenazzo, starting in 1955. The *Merlot* covers about 82% of the canton's surface area, with an annual average production of about 55,000 quintals.



Cantone Vallese

descrizione della zona

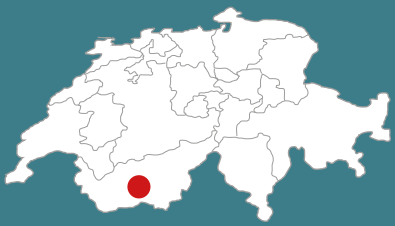
L'origine della viticoltura nel Vallese risale circa al 4000 a.C. ed ha assunto sempre più importanza con il passare del tempo grazie soprattutto ai Romani, fautori dell'introduzione della vite in tutta l'Europa.
Oggi il Vallese non è solamente il primo cantone viticolo della Svizzera, con i suoi oltre 5.100 ettari di vigneti che coprono da soli il 40% della dell'intera produzione nazionale (45 milioni di litri di vino all'anno), ma anche una regione unica al mondo per la diversità ed il potenziale dei suoi vini autoctoni e tradizionali.
Il Vallese presenta la più ampia diversità di suoli in Svizzera, traendo vantaggio da un clima secco e molto soleggiato e dagli effetti benefici del vento foehn in autunno, condizioni favorevoli alla maturazione e al perfetto stato sanitario delle uve. La maggior parte dei vigneti si trovano trai 400 e gli 800 metri di altitudine; le parcelle di Visperterminen, nell'Alto Vallese, arrivano sino a 1.150 metri.

description de la zone

L'origine de la viticulture au Valais remonte aux environs de 4000 av. J.-C.; la vigne cultivée gagne de plus en plus de terrain au fil du temps, surtout grâce aux Romains, qui ont favorisé l'introduction de la vigne partout en Europe.
Aujourd'hui, le Valais est non seulement le premier canton viticole de Suisse, avec près de 5.100 hectares de vignes et avec 40 de la production suisse (45 millions de litres par an), mais c'est aussi une région unique au monde par la diversité et le potentiel de ses vins autochtones et traditionnels.
Le Valais présente la plus grande diversité de sols en Suisse, il bénéficie d'un climat sec et bien ensoleillé, avec les effets bien- faisants du föhn en automne, facteurs favorables à la maturité et au parfait état sanitaire des raisins. La plupart des vignes valaisannes se situent à une altitude de 400 à 800 mètres, mais les parcelles de Visperterminen, dans le Haut-Valais, atteignent 1.150 mètres d'altitude. Le Valais présente une diversité sans pareille: 49 cépages!

description of the area

The origin of viticulture in Valais dates back to about 4000 BC and has become increasingly impor- tant with the passage of time thanks in particular to the Romans, who advocate the introduction of vine throughout Europe.
Today, Valais is not only the first canton of Switzerland, with over 5.100 hectares of vineyards cover- ing only 40% of the total domestic production (45 million liters of wine per year), but also a region unique in the world for the diversity and the potential of its native and traditional wines.
The Valais has the widest variety of soils in Switzerland, benefiting from a dry and very sunny climate and the beneficial effects of the foehn wind in autumn, conditions conducive to ripening and perfect health of grapes. Most of the vineyards lie between 400 and 800 meters in altitude; the Visperterminen plots in Upper Valais reach up to 1.150 meters.



Cantina Monti

BIANCO DEL TICINO DOC MALCANTONE BIANCO DI CADEMARIO 2019

CANTINA MONTI S.A.G.L.
via dei Ronchi 81 - 6936 Cademario
Tel. +41 916053475
cantinamonti@ticino.com | www.cantinamonti.ch

ROSSO DEL TICINO DOC MALCANTONE ROSSO DEI RONCHI 2019

CANTINA MONTI S.A.G.L.
via dei Ronchi 81 - 6936 Cademario
Tel. +41 916053475
cantinamonti@ticino.com | www.cantinamonti.ch

Vini Rovio Sa

IGT SVIZZERA SAN VIGILIO 75:25 2018

VINI ROVIO SA
Via In Basso 21 - 6821 Rovio
Tel. +41 916495831
vini.rovio@bluewin.ch | www.vinirovio.ch

Domaine Jean-René Germanier SA

AOC VALAIS MITIS AMIGNE DE VÉTROZ 2016

DOMAINE JEAN-RENÉ GERMANIER SA
Rte Cantonale 291, Balavaud - 1963 Vétroz
Tel. +41 793536763
christelle@jrgermanier.ch | www.jrgermanier.com

AOC VALAIS CHAMARAY CORNALIN RÉSERVE
2017

DOMAINE JEAN-RENÉ GERMANIER SA
Rte Cantonale 291, Balavaud - 1963 Vétroz
Tel. +41 793536763
christelle@jrgermanier.ch | www.jrgermanier.com

Domaine Rouvinez

AOC VALAIS SYRAH CRÊTA PLAN
2019

DOMAINE ROUVINEZ
Chemin des Bernardines 45 - 3960 Sierre
Tel. +41 274522245
clotilde.germann@rouvinez.com | www.rouvinez.com

Maison Gilliard

AOC VALAIS PETITE ARVINE LES PERLINES
2020

MAISON GILLIARD
Rue De Loèche 70 - 1950 Sion
Tel. +41 793767510
s.panchard@gilliard.ch | www.gilliard.ch

AOC VALAIS FENDANT CLOS DE COCHETTA
2020

MAISON GILLIARD
Rue De Loèche 70 - 1950 Sion
Tel. +41 793767510
s.panchard@gilliard.ch | www.gilliard.ch

AOC VALAIS PETITE ARVINE TRÉSORS DE FAMILLE
2020

MAISON GILLIARD
Rue De Loèche 70 - 1950 Sion
Tel. +41 793767510
s.panchard@gilliard.ch | www.gilliard.ch

St. Jodern Kellerei

AOC VALAIS TERMINION
2019

ST. JODERNKELLEREI
Unterstalden 2 - 3932 Visperterminen
Tel. +41 279484348
michael.hock@jodernkellerei.ch | www.jodernkellerei.ch

AOC VALAIS HEIDA VERITAS
2018

ST. JODERNKELLEREI
Unterstalden 2 - 3932 Visperterminen
Tel. +41 279484348
michael.hock@jodernkellerei.ch | www.jodernkellerei.ch

AOC VALAIS HEIDA BARRIQUE
2018

ST. JODERNKELLEREI
Unterstalden 2 - 3932 Visperterminen
Tel. +41 279484348
michael.hock@jodernkellerei.ch | www.jodernkellerei.ch

AOC VALAIS VITIS
2020

ST. JODERNKELLEREI

Unterstalden 2 - 3932 Visperterminen
Tel. +41 279484348
michael.hock@jodernkellerei.ch | www.jodernkellerei.ch

AOC VALAIS GRAND EVEC
2019

ST. JODERNKELLEREI

Unterstalden 2 - 3932 Visperterminen
Tel. +41 279484348
michael.hock@jodernkellerei.ch | www.jodernkellerei.ch

La Chambre Valdôtaine per le imprese...

- Gestione del Registro delle imprese e dei servizi collegati
- Gestione e ricezione della Comunicazione Unica per le imprese
- Servizio di mediazione e arbitrato
- Supporto all'alternanza scuola-lavoro
- Supporto all'internazionalizzazione e all'innovazione tecnologica
- Supporto alla digitalizzazione delle imprese
- Studi statistici e rapporti sull'andamento del tessuto economico
- Promozione dei settori economici
- Gestione domande di deposito marchi e brevetti
- Rilascio Carta Nazionale dei Servizi, Business Key e dispositivo di Firma Digitale
- Ricezione e deposito del Bilancio e dell' elenco soci delle società di capitali
- Rilascio di certificazione per la movimentazione all'estero delle merci

... vicini a chi lavora

CAMERA VALDOSTANA
CHAMBRE VALDÔTAINE

Contatti

Chambre Valdôtaine
Regione Borgnalle 12 | 11100 Aosta
Tel 0165 573001

info@ao.camcom.it
cciaa.aosta@ao.legalmail.camcom.it
www.ao.camcom.it
@camcomao

EXTREME SPIRITS INTERNATIONAL CONTEST

I PREMI SPECIALI
LES PRIX SPÉCIAUX
SPECIAL AWARDS

GRAN PRIX | GRAND PRIX

GRAN PREMIO

EXTRÊME SPIRITS 2021

ACQUAVITE DIVINO

2004

AGRICOLA POJER E SANDRI

via Molini, 4 - 38098 Faedo (TN)
Tel. +39 0461 650342
info@pojeresandri.it | www.pojeresandri.com

L'Acquavite Divino di Pojer e Sandri è l'unico brandy italiano le cui fasi lavorative sono seguite da una sola azienda, dalla barbatella al bicchiere. L'Azienda nasce nel 1975 a Faedo in provincia di Trento, fin dall'inizio alla cantina si è sempre affiancata la distilleria, una tra le prime in Trentino a produrre grappe da monovitigno. L'Acquavite Divino è ottenuta dalle vinacce di Schiava e Lagarino, distillate a bagnomaria con alambicco discontinuo, progettato in azienda, e lasciato invecchiare, oltre 10 anni, nei fusti di rovere utilizzati per la vinificazione dello Chardonnay da loro stessi prodotto. Si presenta di colore oro e ambrato, sprigionando profumi fruttati di mela cotogna, albicocca e prugna secca che s'intrecciano ad aromi di pasticceria, quali vaniglia e cacao. Regala un sapore elegante, caldo e morbido, nonostante l'assenza assoluta di zucchero. L'Acquavite Divino è perfetta come fine pasto, ideale per un momento di convivialità o meditazione.

L'Acquavite Divino de la cave Pojer e Sandri est le seul brandy italien dont les phases de production sont suivies par une seule cave, de la bouture au verre. La Cave a été fondée en 1975 à Faedo, dans la province de Trente et, dès le début, la Cave a toujours été flanquée de la distillerie, l'une des premières dans le Trentin à produire de la grappa à partir de mono-cépages. L'Acquavite Divino est obtenu à partir du marc des cépages Schiava et Lagarino, distillé au bain-marie dans un alambic discontinu, conçu par la Cave, et laissé vieillir pendant plus de 10 ans dans les fûts de chêne utilisés pour la vinification du Chardonnay qu'ils produisent eux-mêmes. De couleur dorée et ambrée, ce distillat dégage des arômes fruités de coing, d'abricot et de pruneau qui s'entremêlent avec des arômes de pâtisserie comme la vanille et le cacao. Il offre un goût élégant, chaud et doux, malgré l'absence totale de sucre. L'Acquavite Divino est parfait à la fin d'un repas, idéal pour un moment de convivialité ou de méditation.

The Acquavite Divino of Pojer e Sandri winery is the only Italian brandy whose production phases are followed by a single winery, from the vine shoot to the glass. The Winery was founded in 1975 in Faedo in the province of Trento, and from the very beginning it has always been flanked by the distillery, one of the first in Trentino producing grappa from single grape varieties. The Acquavite Divino is obtained from the pomace of Schiava and Lagarino grape varieties, distilled in bain-marie in a discontinuous alembic still, designed in-house, and left to age for over 10 years in the oak barrels used for the vinification of the Chardonnay that they themselves produce. That spirit is golden and amber in colour, releasing fruity aromas of quince, apricot and dried plum that link with pastry aromas such as vanilla and cocoa. It has an elegant, warm and smooth flavour, despite the complete absence of sugar. The Acquavite Divino is perfect at the end of the meal, ideal for a moment of conviviality or meditation.

GRAPPA MOSAICO

AGRICOLA POJER E SANDRI
via Molini, 4 - 38098 Faedo (TN)
Tel. +39 0461 650342
info@pojeresandri.it | www.pojeresandri.com

La Grappa Mosaico dell'azienda agricola Pojer e Sandri deve il suo nome all'arte del blend di vinacce diverse, sia bianche che rosse, distillate a bagnomaria attraverso un alambicco a sistema discontinuo. Se una volta la grappa da vinacce miste era il risultato finale di tutto quello che si era distillato, oggi seguendo l'esempio dei tagli bordolesi o delle cuvée dei pregiati spumanti metodo classico, l'arte del blend dà la possibilità di ottenere dei grandi risultati. La filosofia della distilleria Pojer e Sandri è quella di ottenere distillati che rispecchino integralmente l'origine propria delle materie prime, lavorate secondo la storia e la tradizione del territorio trentino. La Grappa Mosaico si presenta di colore limpido e cristallino, con profumi complessi che ricordano un bouquet di fiori e un cesto di frutta. In bocca è morbida, moderatamente alcolica e richiama le infinite sfumature del mix di uve utilizzate. No zuccheri aggiunti.

La Grappa Mosaico de la cave Pojer e Sandri doit son nom à l'art de mélanger différents marcs, blancs et rouges, distillés au bain-marie dans un alambic à système discontinu. S'il fut un temps où l'eau-de-vie de plusieurs marcs mélangés était le résultat final de tout ce qui avait été distillé, aujourd'hui, à l'instar des assemblages de Bordeaux ou de la cuvée de grands vins mousseux de méthode classique, l'art de l'assemblage donne la possibilité d'obtenir de grands résultats. La philosophie de la distillerie Pojer e Sandri est d'obtenir des distillats qui reflètent pleinement l'origine des matières premières, traitées selon l'histoire et la tradition de la région du Trentin. La Grappa Mosaico est d'une couleur limpide et cristalline, avec des parfums complexes qui rappellent un bouquet de fleurs et un panier de fruits. En bouche il est doux, modérément alcoolique et rappelle les nuances infinies du mélange de raisins utilisés. Sans sucre ajouté.

The Grappa Mosaico from the Pojer e Sandri winery owes its name to the art of blending different pomace, both white and red, distilled in bain-marie in a discontinuous alembic still. If once upon a time the grappa from mixed marc was the final result of all that had been distilled, today, following the example of Bordeaux blends or the cuvée of fine classic method sparkling wines, the art of blending gives the possibility of obtaining great results. The philosophy of the Pojer e Sandri distillery is to obtain distillates that fully reflect the origin of the raw materials, processed according to the history and the tradition of the Trentino region. The Grappa Mosaico is crystal clear in colour, with complex aromas reminiscent of a bouquet of flowers and a basket of fruit. In the mouth it is soft, moderately alcoholic and recalls the infinite nuances of the mix of grapes used. No added sugar.

GRAPPA DELL' ACQUABONA
2019

ACQUABONA GESTIONE AGRICOLA
Località Acquabona 1 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. +390565933013
acquabonaelba@tiscali.it | www.acquabonaelba.it

La Grappa Acquabona nasce nell'azienda omonima che ha sede sull'Isola d'Elba in Toscana. L'Azienda Vitivinicola nasce alla fine degli anni '50, ma viene rilanciata negli anni '80, sotto la guida di 3 agronomi, non elbani, che si innamorano del luogo. L'Azienda è indirizzata alla coltivazione dei vitigni autoctoni dell'isola, tra i quali l'Aleatico che, nel corso del tempo, ha visto il proprio rilancio nella versione passita. Sempre questo tradizionale vitigno autoctono elbano è il protagonista di questa grappa. Tutti gli anni, dopo la vendemmia, le vinacce freschissime, ancora ricche di mosto delle uve di Aleatico, vengono avviate alla distillazione e affidate alla sapienza artigiana e all'esperienza di Franco Rovero. Nella Distilleria Rovero di S. Marzanotto (Asti), il distillatore discontinuo permette di raccogliere nel profumatissimo spirito tutti gli aromi e i profumi caratteristici contenuti nelle vinacce. Si ottiene così una *Grappa Monovitigno di Aleatico*, aromatica, morbida e rotonda al gusto, una preziosa rarità ideale per stupire i commensali chiudendo una cena "speciale".

La Grappa Acquabona a été créée dans la cave Acquabona sur l'île d'Elbe en Toscane. La Cave a été créée à la fin des années 1950, mais a été relancée dans les années 1980 sous la direction de trois agronomes, non originaires d'Elbe, qui sont tombés amoureux du lieu. La Cave se consacre à la culture des cépages autochtones de l'île, dont l'Aleatico qui, au fil du temps, a été relancé dans la version "passito". Ce cépage indigène traditionnel originaire d'Elbe est également le protagoniste de cette grappa. Chaque année, après la récolte, le marc très frais, encore riche du moût des raisins d'Aleatico, est envoyé à la distillation et confié au savoir-faire et à l'expérience de Franco Rovero. Dans la Distilleria Rovero de S. Marzanotto (Asti - Piémont), le distillateur discontinu permet de recueillir dans l'eau-de-vie parfumée tous les arômes et les parfums caractéristiques contenus dans le marc. Le résultat est une *Grappa Monovitigno* (grappa mono-cépage) *de Aleatico*, aromatique, douce et ronde au goût, une rareté précieuse idéale pour surprendre les invités à la fin d'un dîner "spécial".

The Grappa Acquabona was created in the Acquabona winery on the island of Elba in Tuscany. The Winery was established at the end of the 1950s, but was relaunched in the 1980s under the guidance of three agronomists, not from Elba, who fell in love with the place. The Winery is dedicated to the cultivation of the island's native vine varieties, including the Aleatico, which over time has seen its relaunch in the "passito" version. That traditional Elban native vine variety is also the protagonist of that grappa. Every year, after the harvest, the very fresh pomace, still rich in must of the Aleatico grapes, is sent for distillation and entrusted to the craftsmanship and experience of Franco Rovero. At the Distilleria Rovero in S. Marzanotto (Asti- Piedmont), the discontinuous distiller allows all the aromas and characteristic scents contained in the pomace to be collected in the fragrant spirit. The result is a *Grappa Monovitigno* (single-variety grappa) *of Aleatico* grape variety, aromatic, smooth and rounded to the taste, a precious rarity ideal for surprising the guests at the end of a "special" dinner.

GRAPPA DI PASSITO RISERVA
2020

DISTILLERIA PEZZI SNC
Piazza Santa Barbara - 38011 Campodenno (TN)
Tel. +39 0461 655101
info@distilleriapezzi.it | www.distilleriapezzi.it

La Distilleria Pezzi inizia la propria attività di distillazione di vinacce, in modo stabile e strutturato, nel 1950; nel corso degli anni si è evoluta, introducendo man a mano che erano disponibili le nuove tecnologie, ma puntando sempre sulla tradizione e sulla qualità del prodotto finale. La Grappa Passito Riserva è ottenuta da vinacce di uve trentine appassite, prodotte da piccole aziende che coltivano queste uve sui pendii assolati della sponda orientale del fiume Adige, nella parte meridionale del Trentino. Le uve raccolte in pieno autunno sono appese in locali arieggiati in modo naturale per asciugarsi e trattenere solo le parti zuccherine e gli aromi propri dei vitigni. Dopo la vinificazione in cantina, le vinacce sono trasferite in distilleria dove, lasciate fermentare per il tempo necessario, sono distillate con il tradizionale impianto discontinuo, tipico della migliore tradizione trentina. La grappa riposa poi in botti di legni accuratamente selezionati per tipologia e per grado di tostatura. Di colore ambrato brillante, al naso è fine e fragrante e in bocca è morbida e vellutata.

La Distilleria Pezzi a commencé à distiller le marc, de manière stable et structurée, en 1950; au fil des ans elle a évolué, introduisant de nouvelles technologies au fur et à mesure qu'elles devenaient disponibles, mais se concentrant toujours sur la tradition et la qualité du produit final. La Grappa Passito Riserva est fabriquée à partir du marc de raisins du Trentin séchés, produits par de petites exploitations qui cultivent ces raisins sur les pentes ensoleillées de la rive orientale du fleuve Adige, dans la partie sud du Trentin. Les raisins récoltés en plein automne sont suspendus dans des pièces ventilées naturellement pour sécher et ne conserver que les parties sucrées et les arômes des cépages. Après la vinification en cave, le marc est transféré à la distillerie où, laissé à fermenter le temps nécessaire, il est distillé selon le système traditionnel discontinu, typique de la meilleure tradition du Trentin. La grappa repose ensuite dans des fûts de bois soigneusement sélectionnés en fonction du type et du degré de torréfaction. De couleur ambrée brillante, elle est fine et parfumée au nez et douce et veloutée en bouche.

The Distilleria Pezzi began distilling pomace, in a stable and structured manner, in 1950; over the years it has evolved, introducing new technologies as they became available, but always focusing on the tradition and on the quality of the final product. The Grappa Passito Riserva is made from the pomace of dried Trentino grapes, produced by small farms that grow those grapes on the sunny slopes of the eastern bank of the Adige River, in the southern part of Trentino region. The grapes harvested in full autumn are hung in naturally ventilated rooms for drying out and retaining only the sugary parts and the aromas of the grape varieties. After vinification in the cellar, the marc is transferred to the distillery where, left to ferment for the necessary time, it is distilled using the traditional discontinuous system, typical of the best Trentino tradition. Then the grappa rests in wood barrels carefully selected for type and degree of toasting. Brilliant amber in colour, it is fine and fragrant on the nose and soft and velvety in the mouth.

GRAPPA DI PETIT ROUGE
2019

DISTILLERIA LA VALDÔTAINE SRL
Loc. Surpian - 11020 Saint Marcel (AO)
Tel. +39 0165 768919
info@lavaldotaine.it | www.lavaldotaine.it

Una giuria composta da, grafici, giornalisti, addetti ai lavori e semplici consumatori, ha osservato e assegnato un punteggio da 0 a 10, alle 30 bottiglie di distillati iscritti a Extreme Spirits International Contest. Al termine dello scrutinio delle schede è risultata vincitrice del premio, come il miglior packaging (bottiglia e etichetta) che rispecchi al meglio il concetto di eroico, la Grappa di Petit Rouge della Disitlleria La Valdotaine di Saint Marcel in Valle d'Aosta. Si tratta una bottiglia, dal vetro bianco trasparente, del tipo "antica farmacia" con tappo di sughero rifinito in legno. L'etichetta, dai colori tenui, vede nella parte superiore una fotografia in bianco e nero che rappresenta un uomo in contemplazione di una montagna innevata. L'immagine delle alte vette richiama all'eroicità del territorio di provenienza delle vinacce con il forte legame che questo prodotto ha con la montagna e con l'uomo che la abita.

Un jury composé de graphistes, de journalistes, de professionnels et de simples consommateurs, a observé et attribué une note de 0 à 10 aux 30 bouteilles de distillats inscrites au Extreme Spirits International Contest. Une fois terminé l'examen des bulletins de vote, le prix a été décerné, comme le meilleur emballage (bouteille et étiquette) qui reflète le mieux le concept d'héroïque, au Grappa Petit Rouge de Distilleria La Valdotaine de Saint Marcel en Vallée d'Aoste. Il s'agit d'une bouteille en verre blanc transparent, du type "pharmacie antique" avec un bouchon en liège fini en bois. L'étiquette, aux couleurs douces, présente en haut une photographie en noir en blanc représentant un homme qui contemple une montagne enneigée. L'image des hauts sommets rappelle le caractère héroïque du territoire d'origine du marc avec le lien fort que ce produit entretient avec la montagne et avec l'homme qui l'habite.

A jury composed of graphic designers, journalists, professionals and simple consumers, observed and assigned a score from 0 to 10 to the 30 bottles of distillates entered in the Extreme Spirits International Contest. At the end of the scrutiny of the ballots, the prize was awarded to the best packaging (bottle and label) that reflects the best the concept of heroic, which was the Petit Rouge Grappa from Distilleria La Valdotaine of Saint Marcel, in the Aosta Valley. It is a bottle with transparent white glass, of the "antique pharmacy" type, with a cork stopper finished in wood. The label, in soft colors, features a black and white photograph in the upper part representing a man contemplating a snowy mountain. The image of the high peaks recalls the heroic nature of the territory of origin of the pomace with the strong bond that this product has with the mountain and with the man who inhabits it.

Distillati premiati
Distillats primés
Award winning distillates

Agricola Pojer e Sandri

ACQUAVITE DIVINO
2004

AGRICOLA POJER E SANDRI
via Molini, 4 - 38098 Faedo (TN)
Tel. +39 0461 650342
info@pojeresandri.it | www.pojeresandri.com

GRAPPA MOSAICO

AGRICOLA POJER E SANDRI
via Molini, 4 - 38098 Faedo (TN)
Tel. +39 0461 650342
info@pojeresandri.it | www.pojeresandri.com

Distilleria Pezzi Snc

GRAPPA DI PASSITO RISERVA
2020

DISTILLERIA PEZZI SNC
Piazza Santa Barbara - 38011 Campodenno (TN)
Tel. +39 0461 655101
info@distilleriapezzi.it | www.distilleriapezzi.it

GRAPPA RISERVA BARRIQUE MEMORA
2020

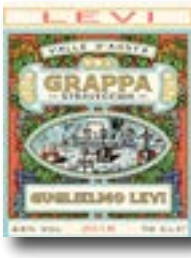
DISTILLERIA PEZZI SNC
Piazza Santa Barbara - 38011 Campodenno (TN)
Tel. +39 0461 655101
info@distilleriapezzi.it | www.distilleriapezzi.it

Cembrani DOC

GRAPPA 708KM
2020

CEMBRANI DOC
viale IV Novembre - 38034 Cembra (TN)
Tel. +39 393 5503109
info@cembranidoc.it | www.cembranidoc.it

Distillati Levi



GRAPPA STRVECCHIA GUGLIELMO LEVI
2018

DISTILLATI LEVI
loc. Torrent de Maillod - 11023 Quart (AO)
Tel. +39 0165 774114
saintroch@saintroch.it | www.grappalevi.it

La Source sas

GRAPPA LA SOURCE
2010

LA SOURCE S.A.S.

Loc. Bussan Dessous, 11 - 1010 Saint-Pierre (AO)
Tel. +39 0165 904038
info@lasource.it | www.lasource.it

La Valdôtaine srl

GRAPPA DI PICOTENDRO
2019

LA VALDÔTAINE SRL

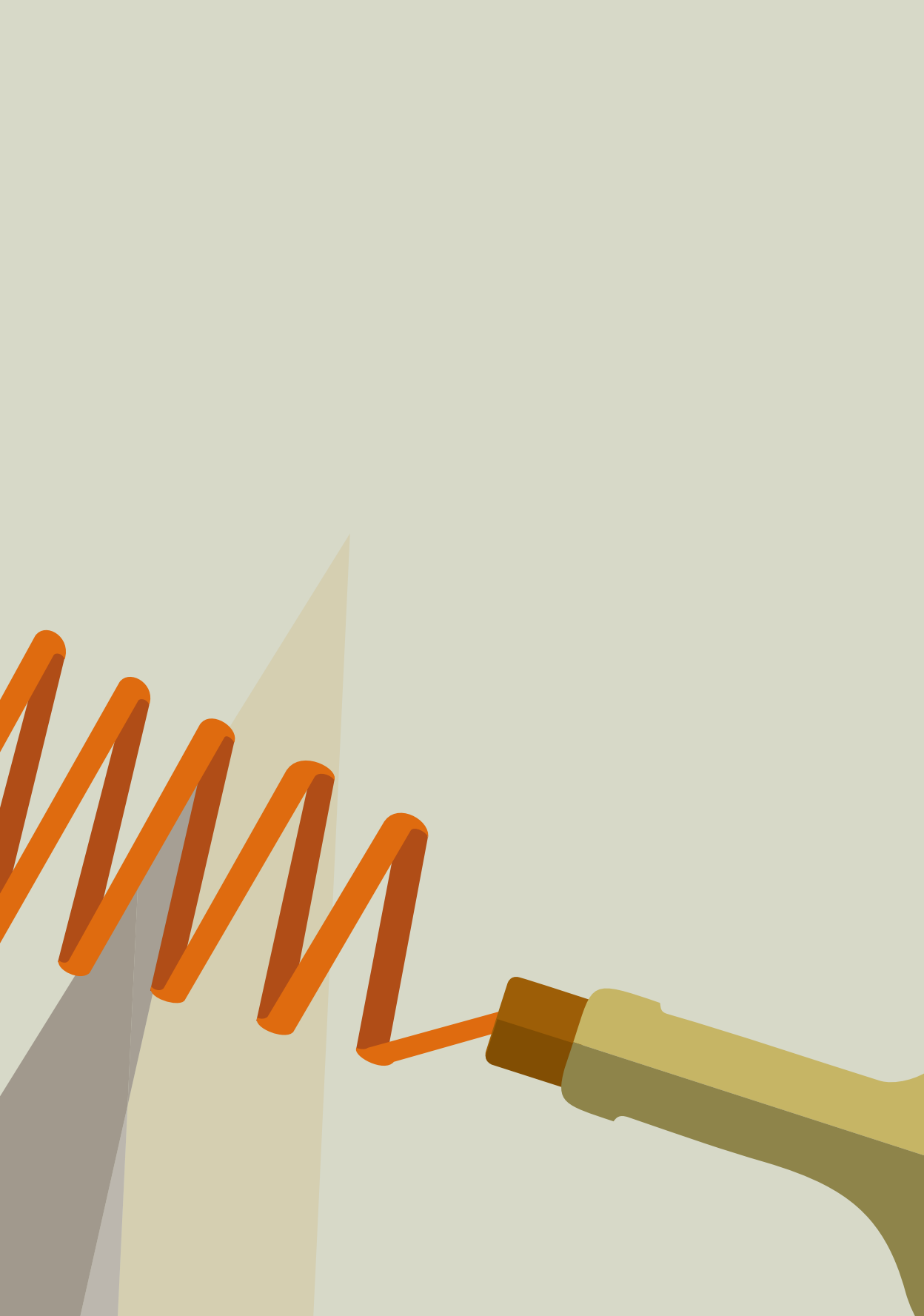
Loc. Surpian - 11020 Saint Marcel (AO)
Tel. +39 0165 768919
info@lavaldotaine.it | www.lavaldotaine.it

Acquabona Gestione Agricola

GRAPPA DELL'ACQUABONA
2019

ACQUABONA GESTIONE AGRICOLA

Località Acquabona 1 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. +39 056 5933013
acquabonaelba@tiscali.it | www.acquabonaelba.it



CERVIM

in collaborazione con | en collaboration avec | in collaboration with

Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorat de l'Agriculture et des Ressources naturelles
Assessorato Agricoltura e Risorse naturali

VIVAL

Associazione Italiana Sommelier
VALLE D'AOSTA

CAMERA VALDOSTANA
CHAMBRE VALDÔTAINE

ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

con il patrocinio di | sous le patronage de | with the patronage of

OIV
Sponsor ufficiale
Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino

VINOFED
LA REFERENCE DES CONCOURS INTERNATIONAUX DE VIN